

Il mensile de **IL GIORNALE DI VICENZA**

CATS

EASY LIVING. A VICENZA

SIAMO IN PIENA ESTATE, LA STAGIONE DEL CORTEGGIAMENTO. MA SAPPIAMO DAVVERO COMPORTARCI IN MODO EFFICACE? **DONATELLA DAL FERRO** INSEGNA LE REGOLE DI QUESTO GIOCO TUTT'ALTRO CHE FRIVOLO, ED I SUOI CORSI SONO SEMPRE IN OVERBOOKING

IMPARIAMO L'ARTE DELLA SEDUZIONE

GRAB LIFE



DODGE



Dodge Journey. For extra strong families.



La versatilità di **5 o 7 posti**, tanti optional e l'efficienza del motore 2.0 turbodiesel con filtro antiparticolato di serie per contenere tutta l'esuberanza della tua famiglia.

DODGE JOURNEY TI ASPETTA DAL VIVO

Versione SE € **23.900** chiavi in mano.

BECAST AUTOMOBILI[®] S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge
www.becast-chrysleritalia.it

Vicenza Via del Commercio, 36 (zona Fiera) - Tel. 0444/348650

Arzignano Via E. Fermi, 40 - Tel. 0444/673255

Bassano (Cassola) Via Grande, 46 - Tel. 0424/533676

NISSAN QASHQAI n-tec

Sintesi tecnologica.



Nasce Nissan Qashqai n-tec: l'unico con sistema Connect di serie, che racchiude in un touch screen da 5" tutta la comunicazione, la navigazione e la diffusione audio della tua auto.

- Connessione Bluetooth®
- Radio CD con lettore MP3
- Navigatore satellitare
- Connessione USB/AUX con comandi al volante
- Monitor per la retromarcia

E sulla gamma Qashqai il contributo alla rottamazione lo riconosce Nissan*. **Da € 17.900.**

*Il vantaggio cliente riconosciuto da Nissan su tutta la gamma Qashqai in caso di rottamazione di veicoli Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 immatricolati fino al 31/12/1999, in conformità al decreto legge n° 5/2009 art. 1, è pari al valore dell'ecoincentivo statale ed è applicato da Nissan come riduzione del prezzo di listino in collaborazione con la rete dei Concessionari. Offerta valida fino al 30/06/2009. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO₂: da 139 a 208 g/km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/km (ciclo combinato).

BECAST AUTOMOBILI® S.p.A.
www.becast.it

Vicenza Via della Scienza, 40 (zona Fiera) - Tel. 0444/348650



SHIFT the way you move



**QUESTA
RISPARMI
FAI D**

Thiene
Valdagno
Bolzano
Vicentino
Caltrano
Sarcedo



pronto
BRICO

Faidate Casa

il fai da te amico

ESTATE
MIA CON IL
ATE!

XF DIESEL S



Consumo ciclo combinato 6,8 l/100 km. Emissioni CO₂ 179 g/km.



INCONTRASTATA POTENZA

- > Performance elevate con il motore 3.0 V6 Diesel S doppio Turbo sequenziale con 275 CV
- > Leadership del segmento con 600 Nm di coppia massima; accelerazione da 0 a 100 km/h in 6,4 sec.
- > Straordinaria efficienza con consumi ed emissioni di CO₂ sensibilmente ridotti
- > Dettagli esclusivi e massimo comfort di guida con il cambio automatico sequenziale a 6 rapporti e comandi al volante

XF > for you TUA PER UN GIORNO

Con l'iniziativa XF for you potrai avere per 24 ore la nuova XF 3.0 V6 Diesel S.

Contattaci per verificare la disponibilità delle vetture e per ottenere maggiori informazioni.

JAGUAR VICENZA SPA Via Della Croce 9, TORRI DI QUARTESOLO (VI) Tel. 0444 264588, Fax 0444 387577
JAGUAR POINT ZANÈ Via Trieste 218, ZANÈ (VI) Tel. 0445 315518, Fax 0445 315167

WWW.JAGUARVICENZA.COM

Supplemento al numero odierno de

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

Direttore Responsabile
Giulio Antonacci

Società Editrice Athesis S.P.A.

Presidente
Luigi Righetti

Consigliere Delegato
Alessandro Zelger

Concessionaria di pubblicità



Vicenza - via E. Fermi, 205
Tel. 0444 396.200



Certificato n. 6371 del 04/12/2008
Aut. Tribunale C.P. di Vicenza n. 12
del 25/05/49

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs 196/03) è il Direttore Responsabile

CATS n. 7 - Agosto/Settembre 2009

Coordinamento
Claudio Tessarolo

Progetto editoriale e copertina
Videorunner

Realizzazione
IndustriAdv

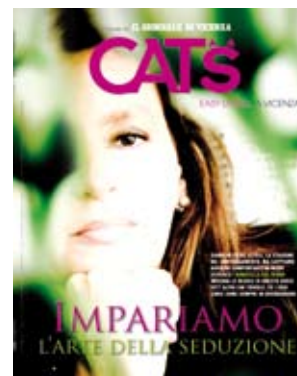
Hanno collaborato
Roberta Bassan
Antonio Di Lorenzo
Anita Della Casa
Luisa Dissegna
Gian Marco Mancassola
Eugenio Marzotto
Diego Neri
Gianmaria Pitton
Stefano Rossi
Chiara Roverotto
Marco Scorzato
Marino Smiderle
Maurizia Veladiano

Giovanni Bregant
Giorgio Ceolato
Marco Sinigalia
Anna Trenti
Sara Voltan
Arturo Vicentini

Stampa
Grafica Editoriale Printing – Bologna

Chiuso in redazione il 23 luglio 2009

Gli affetti non vanno in vacanza



di Giulio Antonacci

Non è uno spot televisivo, ma lo potrebbe essere. “Toglietemi tutto, ma non le mie vacanze...”. Gli italiani hanno un debole per l'estate sotto l'ombrellone, lo sanno tutti ormai, e non da oggi. Certo, il “momento congiunturale”, come amano dire gli esperti, non è dei migliori; pur tuttavia la situazione non è seria al punto da far rinunciare alle ferie, al mare, ai monti oppure in qualche località esotica, gli abitanti del Bel Paese. Diciamo che, il periodo di permanenza lontano da casa si è accorciato, questione di portafogli, ma in ogni caso, come si fa a farne a meno? E poi quest'anno partiamo con il cuore un tantino alleggerito, senza vergognarci di quello che siamo: la stampa estera infatti, dopo tante secchiate di fango, ci ha lodati per il G8 abruzzese, e la cosa non guasta, anzi. Non è stato come aver vinto i mondiali di calcio, occasione sovrana per riscoprire la vena di sano patriottismo che tanto giova al nostro benessere collettivo, questo è vero; ma che l'appuntamento italiano dei grandi del mondo sia andato liscio e senza intoppi, rappresenta una iniezione di autostima di cui si ha sempre bisogno.

Che vacanze siano, quindi; quanto meritate, ognuno lo decida in coscienza. Ma che almeno non siano inutili o vuote, etimologicamente parlando, è un augurio che coinvolge tutti. Ad esempio, facciamoci accompagnare dalle riflessioni che il Papa Benedetto XVI ha affidato alla sua ultima enciclica, “Caritas in veritate”, nella quale ha affermato che, “per una economia fondata sull'etica, sono necessari degli uomini retti”. Come a dire che, al di là di quanto decidano (e realmente poi facciano) i G8, ognuno di noi è chiamato, da uomo retto, a dare il suo contributo per edificare un “mondo migliore”.

Mettendo da parte, tanto per cominciare, il consumismo (fino a ieri, per effetto della crisi globale?) imperante, che mina anche i rapporti interpersonali in generale. Una sorta di “usa e getta” che coinvolge anche gli affetti. Un atto concreto? Non scordiamoci degli anziani che in estate, alla stregua dei cani, rischiano spesso di diventare un peso o un ingombro, come dir si voglia. Non c'è niente di peggio che trascurare le persone di una certa età, per accelerarne l'invecchiamento. Diversamente, mantenendo costanti con loro i rapporti relazionali e affettivi, si contribuisce enormemente a garantirgli la serenità di cui hanno bisogno. Senza dimenticare che un anziano è un patrimonio di esperienza e di memoria da rispettare, senza se e senza ma. L'attenzione e il dialogo lo tengono vivo, come le finestre fanno respirare le stanze di una casa inondandole di sole. Naturalmente, anche in vacanza. ■

cattelan arredamenti



L' arredamento di design
con sconti fino al 50 %
collegati a :

www.cattelan.it

Scopri le nostre occasioni
comodamente da casa tua
nella sezione **OFFERTE SPECIALI**

ZANÈ

Statale per Asiago
Via Manzoni 6 0445 362815

VICENZA

Statale per Verona
Via Ontani, Ponte Alto 0444 341630



13

Il mensile de **IL GIORNALE DI VICENZA**

CAT'S

EASY LIVING. A VICENZA

SOMMARIO



29



88



18

VOLTI

TUTTI A SCUOLA DI SEDUZIONE13
Donatella Dal Ferro insegna come essere affascinanti

ECONOMIA

SE IL PIACERE È MANIFESTO18
Una forma d'arte e un investimento alternativo

CATSLAB

CONFINDUSTRIA VICENZA22
Nuovi mercati, nuove strategie

INCHIESTA

TRUFFA CONTINUA29
I sistemi più usati e come difendersi

CATSPRO

BRAZZALE S.P.A.24
Gran Moravia al "Giravola 2009"

IL VELIERO DI BOZZOLO GENNY26
Facciamo festa... per professione

BASSAN SERGIO32
La carica dei mille al 2° Deere Day

GIURIATTI FUTURO76
La rivoluzione dell'ibrido continua

VICENZA ALIMENTARE86
Ristorazione da MotoGP

CATSFEEED

RIFUGIO CAMPOGROSSO88
La montagna delle grandi occasioni

EL GELATARO DE MAGRÈ90
Buono per tradizione

VICENZA CALCIO100
Una passione da seguire in prima fila



Un Network Mondiale **PER I VOSTRI VALORI**

Con SPED.IN un servizio integrato di spedizioni,
logistica e protezione per le merci più preziose



Via L. della Robbia, 60 VICENZA
Tel. 0444 219500 Fax 0444 219521
info@spedin.com

www.spedin.com



PERSONAGGIO

IL VESCOVO CHE SFIDA MARONI41

Monsignor Agostino Marchetto e la legge sulla sicurezza

VA DOVE TI PORTA IL VENTO46

Gloria Cariolato, la cacciatrice di tornadi

FEDERICO PELLE81

La musica da film? Questione di Pelle

PIERO, POMPIERE VOLANTE93

Piero Gavazzo doma gli incendi con un canadair

PROFESSOR BATMAN96

Andrea Pereswiet-Soltan sveglia dal sonno i "vampiri"

STORIE

ROBA DA GATTI72

Umberto e Paolo Vedovato e le loro motoslitte

SHOPPING CON ISABELLA & FRIENDS

RESTARE IN CITTÀ: DI GIORNO SOFFRO, MA LA NOTTE...55

SPORTIVI

FISCHI DI CLASSE98

Daniele Orsato, arbitro dal futuro internazionale

PAGINE

"LA VERITÀ OBLIQUA DI SEVERINO CASARA" ..105

La storia appassionante dell'alpinista vicentino

FLASHBACK

IL DESTINO INDIANO DI SONIA107

Sonia Gandhi, da Lusiana ai vertici dell'India

RUBRICHE

MIAGOLII17

DIARY53

TECH75

TASTE85

SHOW109

OROSCOPO110

SMILE113



1959. CHE LA FESTA COMINCI.

R&A
ROSSI & ARCANDI
argenterie

StudioCattaneo

Via Astico 2E Monticello Conte Otto (VI) Tel. 0444 946676 www.rossiarcandi.it info@rossiarcandi.it



1959/2009 LE NOZZE D'ORO DELL'ARGENTO. ROSSI&ARCANDI.



Modugno e Dorelli vincono a Sanremo con Piove. Il Lanerossi Calcio di Campana e Savoini finirà al settimo posto il campionato di serie A. La televisione di Lascia o Raddoppia ha un solo canale.

È il 1959 e noi apriamo il nostro laboratorio. Con i nostri collaboratori lavoriamo l'argento con abilità, pazienza e passione, credendo nell'unicità e nella bellezza di un prodotto fatto interamente a mano.

Ancora oggi, dopo 50 anni, non abbiamo cambiato idea e siamo orgogliosi del nostro lavoro di ogni giorno.



VOLTI

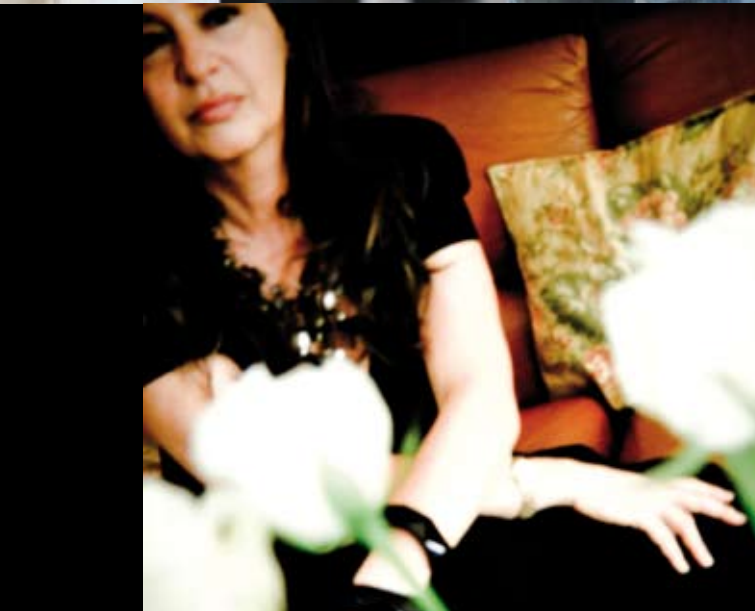
Tutti o scuola di SEDUZIONE

di Roberta Bassan – ph. Nicola Zanettin

DONATELLA DAL FERRO È UNA DONNA DI CLASSE, HA TRASFORMATO UNA PASSIONE DI SEMPRE IN UN LAVORO, INSEGNA COME AVVICINARE UNA PERSONA, AFFASCINARLA E SEDURLA CON INTELLIGENZA. GLI ALLIEVI GIUNGONO A THIENE DA TUTTA ITALIA E I SUOI CORSI HANNO LA LISTA DI ATTESA

Aperitivo, spicchio di lime sul bordo del calice, due patatine, qualche nocciolina: occhio al bicchiere. Se lo spostate in avanti con nonchalance è il segnale per chi vi sta di fronte che ci state provando. Se chi siede davanti a voi non muove un dito, avete una chance. Se invece, pur continuando a parlare, sposta a sua volta il bicchiere verso di voi, significa che il corteggiamento è respinto. Finite l'amaro calice e ciao, ciao.

Suggerimento ai maschi: presentarsi al primo appuntamento con macchinone, rolex al polso, griffati da cima a piedi equivale ad andare in bianco o comunque ad avere poche possibilità di iniziare un buon rapporto. Peggio che peggio mandare 100 rose rosse: gioia per il fiorista, ma atteggiamento che potrebbe essere letto come un po' "cafone". Meglio presentarsi con un mazzolino sobrio e curato, che in questi tempi di crisi fa bene anche al portafoglio. Ancora meglio: portate in dono un libro.



Suggerimento alle signore: bandite trucco pesante, tacchi da vertigine, décolleté vistoso. L'effetto è quello di un fuoco d'artificio: quando passa non rimane nulla.

Benvenuti nel magico mondo della seduzione che, nel cuore dell'estate, è argomento da non disdegnare. Più tempo per i rapporti interpersonali, serate più lunghe da assaporare, vacanze che invitano a nuove conoscenze e, perché no, a provare nuovi approcci. Niente ricette magiche, per carità, ma qualche "dritta" è ben accetta soprattutto quando arriva da una che di bon-ton, galateo nella vita sociale e professionale ne ha fatto un mestiere.

Donatella Dal Ferro è una donna di classe, già designer di moda, vita intensa tra Padova, Milano, Roma. Poi una decina d'anni fa la vita la porta a trovare un punto fermo, si rinsalda nella sua Thiene e trasforma una passione di sempre in un lavoro legato alla formazione e alla consulenza con occhio puntato sui comportamenti. Ogni occasione ha un atteggiamento da tenere, ogni appuntamento un abito da indossare. Il suo sito www.questionidistile.it è bombardato dalle domande, uomini in primis, sui dilemmi tra camicia bianca e azzurra, scarpa nera o marrone, colore per il cinturino dell'orologio. Ma anche sulla scelta degli approcci vincenti: come avvicinare una persona, affascinare e sedurla con intelligenza.

Il seminario che ha promosso lo scorso anno nel periodo di San Valentino a Vicenza dal titolo "L'essenza della seduzione: mistero da svelare" con psico-

«La ricetta magica non esiste
però ci sono regole da rispettare
e atteggiamenti che possono
influenzare il primo contatto»

terapeuta come docente è andato in overbooking. Lo ripeterà in autunno e ha già la lista d'attesa. Qualche segreto da mettere nella valigia delle vacanze o anche da provare subito con la persona che abbiamo puntato? «La ricetta magica non esiste - chiarisce subito Donatella Dal Ferro - però ci sono atteggiamenti che possono influenzare il primo contatto».

Andiamo al sodo: «L'approccio dovrebbe essere quanto di più spontaneo e naturale possibile per dare la vera immagine di sé. E invece per fare colpo si mira agli effetti speciali che talvolta mirano a denotare l'aspetto economico».

Ecco quindi l'uomo che si presenta al primo appuntamento firmato da capo a piedi, evidenziando soprattutto se è in carriera i suoi status symbol: subito far capire chi è, soprattutto la voglia di colpire. E poi l'egocentrismo: io, io, io. Continuare a parlare di sé e dei propri

successi personali, nessuno spazio all'interlocutore.

Non cambia con le donne. «Un errore che spesso commettono - spiega - è di premere sul tasto della seduzione, pensando di ricavarne qualche immediato vantaggio». Ecco i tacchi vertigine, la scollatura ampia, il rossetto fuoco, il trucco marcato, l'ombelico a vista, il tatuaggio. «In realtà a volte si tratta di un atteggiamento che nasconde insicurezza nelle proprie capacità e fa correre il rischio di perdere credibilità e considerazione».

Allora: meglio l'approccio soft, mai aggressivo, mai dare l'idea di voler sovrappaffare. E ancora: «Dosarsi, centellinarsi, mai tutto e subito». Poi sfatiamo



Nelle immagini
Donatella Dal Ferro



l'incontro al ristorante o in pizzeria. Cosa vecchia, demodé. Mettiamoci pure che costa e cambiamo subito genere. Si parte con un aperitivo che non obbliga, se si scopre che la compagnia non è proprio quello che si pensava o si desiderava, a non dover trascorrere per forza tutta una serata insieme. E perché non un primo approccio alternativo? «Una delle proposte che in questo momento sta andando per la maggiore è la visita ad una mostra con cui condividere una certa sintonia culturale: occasione sicuramente diversa e da provare». Ma non è l'unica: la gita in moto, la bicicletta, la passeggiata, il giro con la barca, l'aquilone da far volare, la partita a tennis. Talvolta, per cominciare, si può coinvolgere anche qualche amico: il doppio di tennis, l'escursione in montagna.

E al mare, qualche consiglio da tenere in spiaggia? «Altolà al topless, soprattutto se non ce lo si può permettere». Stessa cosa per i bikini franco-bollati, perizoma e tanga che, indossati a sproposito, rischiano il cattivo gusto. «Sconsiglierei l'esibizione ad oltranza», osserva l'esperta. Si al gioco di sguardi. Provare per credere da un ombrellone all'altro: se una persona ti guarda negli occhi per più di 5 secondi e sei in grado di reggere questo sguardo vuol dire che c'è una reazione immediata di grande curiosità. Da qui alla chiacchiera e all'appuntamento serale il gioco è fatto. Ben tollerati anche i classici giochi in spiaggia: una partita con le racchette sul bagnasciuga e la pallina che - guarda caso - finisce accanto allo sdraio della persona interessata. Se te la ributta tra le mani vuol dire che l'approccio è gradito. Altrimenti andiamo a raccattarla noi e poi buttiamoci in acqua per placare i bollenti spiriti.

Altro tormentone: telefonino e messaggini. Cosa fare? Il "tvb" o il "tvbt" sma-

nettati a velocità supersonica con tanto di faccetta ammiccante vanno bene o no tra gli adulti? «I messaggi dal cellulare vanno bene, ci mancherebbe - osserva Donatella Dal Ferro - meglio però scrivere in modo esplicito: ti voglio bene, ti voglio tanto bene. Sì anche e soprattutto ai messaggi ironici, prendersi un po' in giro aiuta ad entrare in sintonia». E se son rose fioriranno. ■

Quattro consigli da non dimenticare per iniziare con successo un buon corteggiamento

SOPRATTUTTO MAI STRAFARE

Quattro regolette per iniziare con successo un buon corteggiamento. Primo: il primo appuntamento mai troppo impegnativo, evitare la cena al ristorante, meglio partire con un aperitivo. Secondo: portare in dono un piccolo mazzo di fiori, un libro o un oggettino personalizzato, in ogni caso non strafare. Terzo: lasciar parlare e porsi in ascolto di chi vi sta davanti, non insistere sui propri successi personali. Quarto: proporsi con ironia sia quando ci si accosta ad una persona che interessa, che quando si mandano messaggi telefonici.

LA MODA FIRMATA PER TUTTI

La crisi economica ci impone sempre una maggiore attenzione a come spendiamo i nostri soldi. Tutti noi vorremmo mantenere un livello di qualità elevato spendendo il meno possibile. Questa è la ragione del successo di Gate One, con la sua proposta di capi firmati di qualità a metà prezzo, con la sua continua ricerca di abbassare il prezzo medio del suo assortimento per rispondere il più possibile al desiderio di tutti di vestirsi con eleganza a prezzi accessibili.

Finalmente con Gate One la moda firmata è alla portata di tutti.



GATE ONE

Affi (VR)

Al 1° piano del C.C. Affi 1
pochi metri dall'uscita casello di Affi
Tel. 045 7238018

Mirano (VE)

Località Ballò
Via Stazione 119
Tel 041 464511

Bassano del Grappa (VI)

Via Ca' Rezzonico 71,
inizio S.S. Bassano Rosà.
Tel 0424 220048

Torri di Quartesolo (VI)

Area C.C. Piramidi
fronte multisala
Tel. 0444 267290

Bagnolo San Vito (MN)

Uscita casello Mantova Sud
Fronte Fashion District Outlet
Tel 0376 415268

Trieste

Via A. Diaz 16
Tel. 040 3221112

Conegliano (TV)

Viale Venezia, 91
S.S. Pontebbana
Tel. 0438 455325

Verona

Vicolo San marco
in Foro 2
Tel 045 8010920

Rinunce e altre storie senza (lieto) fine

QUEST'ANNO PER I VICENTINI NIENTE **FESTA AMERICANA**
PER INGANNARE L'ATTESA DEL **NUOVO MUNICIPIO** E DI UN
NUOVO **PARCO GIOCHI**, MENTRE **SORRENTINO** E **SCHNECK**
SORPRENDONO...

a cura di Gian Marco Mancassola



NATO IL 4 LUGLIO

Per la prima volta niente festa aperta ai vicentini, quest'anno alla caserma Ederle. E niente fuochi d'artificio. Il comando Usa, per ragioni di sicurezza, aveva chiesto di poter sparare i botti dallo stadio Menti o dal piazzale di Monte Berico. Il Comune aveva suggerito i campi di via Aldo Moro. Non se n'è più fatto nulla. E dire che un punto di mediazione poteva essere trovato: accendere i fuochi da ponte Marmo, in viale Margherita, una location già testata dallo stesso sindaco Achille Variati.

PIROTECNICO



IL BALLO DEL MUNICIPIO

Da anni si narra la leggenda del trasloco del municipio di Vicenza per poter riconvertire il mostro edilizio adagiato accanto alla Basilica palladiana.

Un tempo si teorizzava la costruzione di un nuovo palazzo accanto al teatro. Poi è emersa l'ipotesi di servirsi del vecchio tribunale. Infine ha fatto capolino l'idea di piazzare gli uffici comunali nella zona dell'ex Domenichelli. Un pellegrinaggio ancora in cerca della Mecca.

SENZA FISSA DIMORA



GIOCHI PROIBITI

La palma di parco giochi più sventurato del capoluogo spetta honoris causa all'area pic-nic di Monte Berico. Pochi metri quadrati accanto a villa Guiccioli, tanti tormenti senza requie. C'è chi serba ancora il ricordo dei costosissimi bagni pubblici giubilari, smontati nell'indifferenza generale. Da tempo convertito in parco giochi, puntualmente viene preso di mira da vagabondi e vandali, capaci di disintegrare anche le panchine in cemento armato. Fatelo benedire.

TERRA BRUCIATA

SORRENTINO & SCHNECK

Un abbraccio da Mulino Bianco. Valerio Sorrentino, ex vicesindaco di Vicenza, e Attilio Schneck, presidente della Provincia, si salutano eroicamente al traguardo delle maratona di Malo. Il primo l'ha corsa, il secondo l'ha guardata attraverso gli occhialoni da macho hollywoodiano. Fotogrammi di tenerezza sportiva ad alta tecnologia: il mantello indossato da Schneck sembra uscito da 2001, odissea nello spazio.

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO

**Solo ingredienti
di prima qualità
e tanta passione**



da sempre qualità
artigianale in tavola

Di Martino srl

Via Piave 10

Altavilla Vicentina

Telefono 0444 348987

www.gastronomiadimartino.com



Se il piacere è **MANIFESTO**

QUESTA FORMA DI ARTE, NATA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO, HA IL SUO PUBBLICO DI APPASSIONATI, ALLA RICERCA NON SOLO DEL LATO ESTETICO, MA ANCHE DI UNA FORMA DI **INVESTIMENTO ALTERNATIVO** A QUELLO STRETTAMENTE FINANZIARIO O LEGATO AL SETTORE IMMOBILIARE

di Anita della Casa

L'immagine è nota, viene spesso utilizzata come simbolo della velocità: raffigura un pilota, in primo piano, che sfreccia su una macchina da corsa rosso fiammante. È "Fiat in pista", il manifesto che ha strappato, fino ad ora, la migliore realizzazione ad un'asta Bolaffi, 113.600 euro nel 1999. Porta la firma di un veneto, Plinio Codognato, illustratore veronese vissuto fra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. L'acquirente fu il figlio di un ex manager della casa torinese di auto, che volle omaggiare il padre e la sua vita dedicata all'azienda aggiudicandosi l'opera. Fatto sta che la versione più piccola del manifesto, uguale al primo ma di dimensioni ridotte, venne acquistata in seguito da Gianni Agnelli per quasi 50mila euro (96 milioni di lire).

Questa forma di arte, nata alla fine dell'Ottocento, ha il suo pubblico di appassionati, alla ricerca non solo del lato estetico, ma anche di una forma di investimento alternativo a quello strettamente finanziario o legato al settore immobiliare. «Sono da preferire i manifesti di ottima qualità e rari», spiega Domitilla D'Angelo, esperta in materia e responsabile dell'ufficio stampa Bolaffi, la società leader in Italia di questo segmento, realizza aste di manifesti dal 1996. Il record assoluto nel mondo spetta alla litografia de "La mummia" ("The Mummy"), film horror americano del 1932 con l'attore inglese Boris Karloff, illustrata da Karoly Grosz: nel 1997 è stata battuta per 435.500 dollari. Nel 2002 Bolaffi ha acquistato per 357.750 dollari uno dei tre soli manifesti esistenti del film "Metropolis" del 1927, capolavoro del regista austriaco Fritz Lang, che ha ispi-



Nelle immagini

Alcuni manifesti d'epoca, oggi sempre più ricercati dai collezionisti

rato molta della fantascienza successiva, compreso Blade Runner. Le altre due copie, prosegue D'Angelo, «sono uno al Museum of modern art di New York e uno custodito nella casa cinematografica che l'ha prodotto». Il realizzo delle 26 aste finora battute Bolaffi, racconta l'esperta, «è di oltre 11 milioni di euro. In queste occasioni alcune affiches hanno più che decuplicato il proprio valore». I manifesti più redditizi stanno conoscendo una rivalutazione di almeno un 10% annuo nel medio-lungo termine, ovvero dai 5 ai 10 anni.

Questo è un settore «che in Italia deve essere valorizzato a pieno, e quindi è ancora aperto a buoni acquisti a costi convenienti», aggiunge l'esperta. Si trovano ancora pezzi interessanti per qualche centinaio di euro. La litografia del 1930 circa di Codognato, "Cora", ad esempio, è stata messa all'asta il 12 giugno da Bolaffi ad una valutazione base di 150 euro. Secondo Alberto Ponti, delle Aste Bolaffi Ambassador, «molte affiches belle e rare costano oggi ancora relativamente poco, per cui ci sentiamo di scommettere che di qui a qualche anno i prezzi non potranno che salire, se non addirittura raddoppiare».

Il Veneto, meglio ancora il Nordest, è stata la culla di molti fra i migliori illustratori di manifesti vissuti fra l'Ottocento e il Novecento, oggi venduti in tutto il mondo.

La prima asta Bolaffi dedicata ai manifesti da collezione si svolse nel 1996,

I manifesti storici più redditizi stanno conoscendo una rivalutazione di almeno un 10% annuo

ed è proprio in questa occasione che una locandina di "Cabiria", uno dei primi grandi kolossal (del muto) del mondo cinematografico, sceneggiato da Gabriele D'Annunzio, venne venduta al prezzo record di quasi 20 milioni di vecchie lire.

Il collezionismo di manifesti sorse quasi subito, contemporaneamente alla nascita dei manifesti stessi. È del 1896-1900 il volume "Les maitres de l'affiche", «una raccolta in formato ridotto delle litografie a colori che riproducevano 240 fra i più bei manifesti di quegli anni, firmati da Toulouse-Lautrec, Chéret, Mucha...», spiega D'Angelo. Stampata in fascicoli mensili dalle Imprimerie Chaix, questa pubblicazione rappresenta l'origine del collezionismo di manifesti oggi. Nel maggio del 2008 spuntò 30mila euro da Bolaffi. Oltre alla storica casa d'aste torinese, vi sono altri punti di riferimento per chi ama questo tipo di arte visiva: Swann Galleries a New York, Poster Auction International a Parigi e Van Sabben in Olanda, ad esempio.

Chi è oggi l'acquirente tipo di manifesti? «Si va dalla persona comune che vuole arredare la casa - conclude D'Angelo al collezionista che ne acquista centinaia, perfino migliaia, magari su tematiche che gli sono care come le località di mare, di montagna, le automobili, persino i film dell'orrore. Oppure ancora i film di un attore o di una particolare attrice, in alternativa uno sport, e li conserva».

Chi è oggi l'acquirente tipo di manifesti? «Si va dalla persona comune che vuole arredare la casa - conclude D'Angelo al collezionista che ne acquista centinaia, perfino migliaia, magari su tematiche che gli sono care come le località di mare, di montagna, le automobili, persino i film dell'orrore. Oppure ancora i film di un attore o di una particolare attrice, in alternativa uno sport, e li conserva».

Chi è oggi l'acquirente tipo di manifesti? «Si va dalla persona comune che vuole arredare la casa - conclude D'Angelo al collezionista che ne acquista centinaia, perfino migliaia, magari su tematiche che gli sono care come le località di mare, di montagna, le automobili, persino i film dell'orrore. Oppure ancora i film di un attore o di una particolare attrice, in alternativa uno sport, e li conserva».

Kuga. The



solo fino al 31 Agosto

Bisson
Fordpartner per Vicenza e provincia

VENDITA, ASSISTENZA E RICAMBI

Vancimuglio	tel. 0444.210810
Schio	tel. 0445.575464
Bassano	tel. 0424.85697
Arzignano	tel. 0444.671095
Vicenza	tel. 0444.963511
Barbarano	tel. 0444.795328

Ford Crossover.



Kuga 2WD 2.0 TDCi 136CV

€ 24.000

con nuovi Ecoincentivi Ford

VENDITA

Cornedo Vic.no

tel. 0445.446949

AUTOMERCATO USATO

Centro DOC

Sede Vancimuglio

tel. 0444.210821



Feel⁺



Nuovi mercati, nuove strategie

CONFINDUSTRIA VICENZA SOSTIENE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE VICENTINE ATTRAVERSO MISSIONI COMMERCIALI, SEMINARI E UN QUALIFICATO SERVIZIO DI CONSULENZA

C'era una volta l'imprenditore veneto "con la valigia", nel senso che bastavano una 24 ore, un prodotto fatto bene e tanto spirito d'iniziativa per conquistare i mercati internazionali. Oggi però le cose sono cambiate, e forse a ben guardare non sono mai state esattamente così: parola dell'ing. Roberto Ditri, vicepresidente di Confindustria Vicenza con delega per internazionalizzazione, con una delega analoga anche nell'ambito di Confindustria Veneto e componente della Commissione Internazionalizzazione a Roma: «A molti "imprenditori con la valigia" è andata bene, ma a tanti è andata male. Oggi comunque non è più tempo di improvvisare o andare per tentativi: occorre verificare le potenzialità di un determinato mercato e presentarsi non da soli, ma come

“sistema”, vicentino, veneto o meglio ancora nazionale, perché il made in Italy è ancora un valore aggiunto importante in molti mercati».

Di qui l'importanza dell'Associazione di categoria: «Il ruolo di Confindustria Vicenza è duplice: di supporto e di stimolo. Innanzi tutto ascoltiamo le necessità delle imprese e quando verificiamo l'esistenza di un'esigenza condivisa organizziamo missioni, seminari e altre iniziative mirate, alle quali stimoliamo a partecipare anche altre imprese che secondo le nostre indagini potrebbero trarne giovamento. Parallelamente il nostro Servizio Estero è ogni giorno al servizio delle PMI, tramite i propri consulenti, per fornire un aiuto concreto di fronte alle più diverse richieste, dalle normative doganali di un determinato mercato al recupero di un credito nei confronti di un cliente estero. Questo senza dimenticare l'importanza della nostra attività di networking, tramite la quale le imprese associate possono trarre importanti spunti di riflessione dall'esperienza di altre aziende, magari già presenti in un determinato mercato di loro interesse, e allo stesso tempo avere un aiuto concreto per la ricerca di nuovi clienti o partner commerciali. Per tutti questi motivi, proprio nei momenti di difficoltà il ruolo dell'Associazione è ancora più rilevante, perché si moltiplicano i problemi ai quali le aziende si trovano di fronte e dunque le richieste di supporto e anche perché si presentano rinnovate opportunità di business».

E non c'è dubbio che quello attuale sia un momento di difficoltà, anche se l'ing. Ditri evita accuratamente di utilizzare la parola “crisi”: «Alcuni mercati presentano ancora grandi opportunità per le nostre imprese: penso alla Russia, ma anche sud est asiatico, all'area sub-sahariana e alla fascia mediterranea che va dal Nord Africa al Medio Oriente. Stiamo concentrando i nostri sforzi in queste regioni, riscontrando grande interesse per settori come la meccatronica, l'arredamento, l'abbigliamento, l'agroalimentare e l'edilizia. Ed è questo il momento di puntare su questi mercati, perché molti di questi paesi sono rimasti indenni rispetto alla crisi finanziaria internazionale, oppure anche se ne hanno risentito sono destinati a ripartire prima rispetto all'Europa. Così, mostrare attenzione e disponibilità ora nei loro confronti significa stabilire un rapporto destinato a durare nel tempo e a portare frutti importanti».

Le imprese italiane, del resto, continuano a essere stimolate nel mondo: «Al di là della qualità delle nostre produzioni e dei valori simbolo del made in Italy, come il senso del bello e la creatività, ci viene riconosciuto un grande dinamismo e spirito di innovazione. Inoltre è molto apprezzata la nostra flessibilità nell'adattare il prodotto alle specifiche esigenze di ogni mercato e di ogni cliente e generalmente sappiamo proporci nel modo giusto. Il che non è affatto scontato, perché internazionalizzare significa anche sapersi confrontare con realtà e culture molto diverse».

Tra queste “realtà diverse”, un'attenzione particolare nel bene e nel male continua esserci inevitabilmente per la Cina: «Il mercato cinese, con le sue dimensioni enormi, continua a essere una straordinaria opportunità, ma occorre affrontarlo nel modo giusto. Le esperienze degli ultimi anni ci insegnano che non si può pensare di utilizzare la Cina solo per produrre speculando sulla manodopera, ma occorre realizzare lì insediamenti produttivi controllati al 100% e rivolti al mercato locale, curando le relazioni con le istituzioni cinesi».

Proprio queste esperienze, insieme ad un patrimonio prezioso di contatti e conoscenze tecniche, costituiscono la grande risorsa che Confindustria Vicenza mette quotidianamente a disposizione delle imprese vicentine per sostenere la loro crescita sui mercati internazionali.

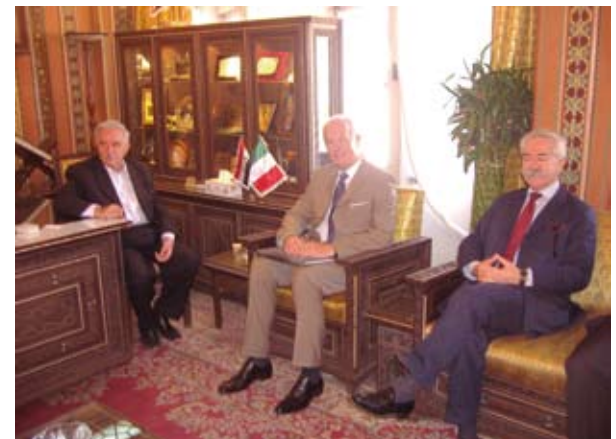
■
di Giovanni Bregant per Publiadige



Sopra
Roberto Ditri, vicepresidente di
Confindustria Vicenza



Sopra
La delegazione di Confindustria Vicenza
in Thailandia, con al centro
il presidente Roberto Zuccato



Sotto
Una recente missione in Siria

**Associazione Industriali
della Provincia di Vicenza**

Piazza Castello, 3
36100 Vicenza
Tel. 0444 232500
Fax 0444 526155
www.assind.vi.it
E-mail: assind@assind.vi.it

Gran Moravia

al "Girovela 2009"



IL GRUPPO BRAZZALE, CON IL FORMAGGIO **GRAN MORAVIA**, È STATO FORNITORE UFFICIALE E SPONSOR DEL PIÙ POPOLARE EVENTO VELISTICO ITALIANO



Brazzale S.p.A.
Via Pasubio, 2
36010 Zanè (VI)
Tel. 0445 313900
Fax 0445 313991
www.brazzale.com
E-mail: commerciale@brazzale.it



Con la tappa di Castiglione della Pescaia (GR) è giunta al termine l'edizione 2009 di "Girovela", l'evento velistico più popolare d'Italia, ideato e organizzato da Cino Ricci, l'indimenticato skipper di "Azzurra".

La competizione si svolge tra imbarcazioni molto veloci dette "monotipi G34", sulle quali si sono dati battaglia equipaggi di nuove leve e di affermati professionisti italiani e stranieri, che continuano a tornare per il divertimento unico di questa manifestazione, trasmettendo la loro esperienza ai giovani ragazzi delle scuole di vela.

Il Giro era iniziato a Sistiana (TS) il 20 giugno scorso e costeggiando la penisola ha toccato Ravenna, Giulianova, Manfredonia, San Foca, Crotone,



Messina, Acciaroli, Gaeta, Nettuno, e Castiglione della Pescaia, riscuotendo un grande successo di pubblico e di appassionati.

La maglia rosa finale è andata all'equipaggio di Riva del Garda, che ha faticato non poco per spuntarla sugli altri equipaggi tra i quali si sono alternati alcuni dei migliori nomi della vela nazionale ed internazionale.

Gran Moravia, marchio che identifica il formaggio a lunga stagionatura di successo del Gruppo Brazzale di Zanè (VI), ha partecipato alla manifestazione in un duplice ruolo.

Innanzitutto come sponsor ufficiale dell'equipaggio della Città di Treviso, per la prima volta partecipante a Girovela, che Gran Moravia ha voluto sostenere ed accompagnare in questa coraggiosa ed avvincente sfida sportiva, portata brillantemente a termine da un gruppo di appassionati veneti che si sono dimostrati validissimi atleti fino al coronamento della vittoria nel "bastone" di Gaeta.

In secondo luogo come fornitore ufficiale e sponsor dell'intera manifestazione e di tutti gli equipaggi.

Le qualità nutrizionali e di digeribilità di Gran Moravia si sono rivelate eccellenti nell'applicazione ad uno sforzo fisico e mentale spesso protratto per giorno e notte continuamente nelle difficili tappe di trasferimento lunghe centinaia di chilometri. Così come nelle brevi ed intense battaglie dei "bastoni", le appassionanti gare di velocità che si svolgono al cardiopalma sul fronte dei porti sede di tappa, tra virate acrobatiche e fulminanti intuizioni veliche di formidabili fuoriclasse.

Ma anche all'arrivo, nel "villaggio" del Girovela le forme di Gran Moravia erano letteralmente prese d'assalto da atleti e ospiti, per la fragranza dei sapori e la ricchezza degli aromi che portano con sé tutte le caratteristiche organolettiche dei foraggi selezionati e degli erbai di cui si nutre il bestiame della "filiera Brazzale".

L'abbinamento dello sport velistico a Gran Moravia ben si giustifica se si pensa alle caratteristiche di salubrità, naturalezza e genuinità del prodotto che lo rendono una scelta nutrizionale imbattibile per tutte le età: per i bambini, i giovani, gli atleti, uomini, donne e anziani.

Accanto ed in parallelo al Girovela Gran Moravia ha allestito per la prima volta il "Giroforma", un giro d'Italia percorso con una forma pubblicitaria gigante posta su carrello e trainata ovunque da un autoveicolo, familiarmente chiamata "il formaggino" dal personale dello staff.

Il "formaggino" ha percorso più di 10000 km, attraversando paesi, strade, città, spiagge, e visitando moltissimi punti vendita, depositi e rivenditori, incontrando ovunque un divertito entusiasmo da parte del pubblico e dei consumatori. Al primo comprensibile sbalordimento di fronte ad una forma in movimento di tali dimensioni, seguivano sorrisi di incuriosita simpatia.

Gli eventi, durati un intero mese e interessanti tutta la penisola, hanno rafforzato la notorietà del marchio Gran Moravia presso la clientela, anche grazie ad una campagna di stampa sui giornali regionali e nazionali che ha accompagnato la manifestazione.



Sopra
Fase di premiazione della regata, al microfono Cino Ricci, padrino dell'evento



Nelle immagini
L'equipaggio della città di Treviso, sponsorizzato da Gran Moravia, durante il Girovela



di Marco Sinigaglia per Publiadige

Facciamo festa... per professione



“IL VELIERO” DI ARZIGNANO
OFFRE UN SERVIZIO DI CATERING
E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
PER TUTTE LE ESIGENZE

Il Veliero di Bozzolo Genny

Via Don Pietro Ronconi, 4/3
36071 Arzignano (VI)
Tel. e Fax 0444 676183
Cell. 335 7754536
www.ilveliero.eu
E-mail: info@ilveliero.eu

Nella vita di ciascuno ci sono delle ricorrenze importanti, dei momenti speciali di cui si fanno partecipi le persone più care, momenti che si vivono una volta sola e che segnano la nostra esistenza in modo indelebile. Se in questi casi quello che sogniamo è una festa favolosa, organizzata alla perfezione, esistono dei professionisti, come quelli de “Il Veliero” di Arzignano, che mettono a disposizione il proprio impegno e la propria creatività per far sì che questi sogni si realizzino.

«La nostra agenzia offre un servizio di catering e di organizzazione di eventi a 360° – spiega Genny Bozzolo, titolare dell’agenzia – Curiamo in modo scrupoloso ogni particolare e ogni aspetto organizzativo, dal rinfresco all’intrattenimento, dal noleggio dell’elicottero ai fuochi d’artificio... e cerchiamo di far sì che sia tutto perfetto, perché ogni evento è un’occasione un po’ speciale per chi la vive. Non ci occupiamo solamente matrimoni ma anche di serate a tema, compleanni, anniversari, battesimi, comunioni, lauree...».

A destra
Genny Bozzolo,
titolare dell'agenzia
"Il Veliero"



La suggestione del nome ha il sapore di una favola ma anche di una sfida e rispecchia bene una realtà giovane e dinamica, che nasce però su solide basi: «Il Veliero esiste dal 2003 ma abbiamo una lunga esperienza nel campo della ristorazione: la nostra gastronomia, in centro ad Arzignano, il prossimo anno festeggerà ben 100 anni di attività», aggiunge.

Partendo da qui l'agenzia ha poi maturato una notevole specializzazione: «Diamo ampie possibilità di scelta per quel che riguarda ogni aspetto, dal catering ai tovagliati ai fotografi... – prosegue la Bozzolo – In questo modo le combinazioni sono davvero infinite e siamo in grado di fornire delle soluzioni personalizzate, tagliate su misura in base alle singole esigenze che di volta in volta vengono presentate: ogni evento diventa così veramente unico e irripetibile. Per quel che riguarda ad esempio l'intrattenimento si può scegliere tra musica di tutti i generi (dalla lirica ai dj e al pop/rock...), spettacoli di magia, di cabaret, spettacoli con maschere veneziane piuttosto che con artisti circensi... Organizziamo persino gite e feste all'interno di velieri. E naturalmente non possono mancare i giochi pirotecnici. C'è inoltre la possibilità di noleggiare all'occorrenza tensostrutture, oppure location particolarmente suggestive quali ville venete, rustici o casali, castelli, teatri o discoteche».

Ma i professionisti de "Il Veliero" sanno che in questi casi spesso sono i dettagli a fare la differenza: «Seguiamo da vicino ogni fase organizzativa in loco. Per quel che riguarda il catering usiamo solo ed esclusivamente prodotti freschi di alta qualità e nel proporre il menù teniamo in considerazione eventuali intolleranze alimentari. Tra le altre cose disponiamo anche di un'agenzia di pubblicità e di grafici che si occupano di tutto, dai biglietti da visita in poi».

Un altro punto di forza de "Il Veliero" è poi quello di avvalersi di un team consolidato, che lavora con serietà ed efficienza: «Il nostro staff è composto da numerosi professionisti specializzati in vari settori: basti citare i nostri bravissimi cuochi, che hanno maturato esperienze di lavoro anche all'estero, i camerieri, agli artisti del ghiaccio, i sommelier.. È una squadra ormai affiatata, un gruppo che lavora in sinergia. Lo staff poi può distinguersi utilizzando diverse divise tra cui quella classica da marinaio, che è davvero molto elegante e viene indossata solo in determinate occasioni». Questo team, come ogni gruppo di lavoro che si rispetti, trova coordinamento in una titolare che conduce la propria attività con professionalità e passione: «Io mi sposto molto – conclude Genny Bozzolo – perché credo che sia davvero importante seguire personalmente gli aspetti organizzativi e mantenere nello stesso tempo un costante aggiornamento, cosa che mi consente di offrire un servizio sempre più completo, vario e creativo. Oltretutto per noi è un po' un privilegio condividere dei momenti di gioia ed è un piacere pensare che se le feste riescono una piccola parte del merito è anche nostra».



di Sara Voltan per *Publiadige*



SAPORI DI BACCO

Viale Europa, 95 - THIENE - Tel. 0445 826910 - Fax 0445 367145 - CHIUSO IL LUNEDÌ
www.saporidibacco.it - info@saporidibacco.it



TRUFFEA

CONTINUA

HANNO ISPIRATO ROMANZI DI SUCCESSO E SCENEGGIATURE. MEMORABILI QUELLE CON TOTÒ CHE CERCA DI VENDERE LA FONTANA DI TREVÌ, O LA TRAMA DEI "I SOLITI SOSPETTI" CON KEVIN SPACEY. I **TRUFFATORI**, PERÒ, FANNO PARTE DELLA VITA DI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLE NOSTRE LATITUDINI

di Diego Neri

Hanno ispirato decine di romanzi di successo e moltissime sceneggiature. Memorabili quelle con Totò, che cerca di vendere la fontana di Trevi, o la trama dei "I soliti sospetti" con Kevin Spacey nel ruolo di Verbal Kint, o ancora "Confidence" con Dustin Hoffman e Andy Garcia. I truffatori, però, fanno parte della vita di tutti i giorni anche alle nostre latitudini. E, pur palesando intelligenza, fantasia e sagacia superiori alla media, sono decisamente meno simpatici ai tanti che si imbattono in loro. Soprattutto se le vittime prescelte sono anziani, persone in difficoltà, gente che non si sa e non si può difendere. In questi casi i truffatori diventano odiosi e le loro tecniche, caratterizzate da grande inventiva, fanno paura, più che sorridere.

Spesso le vittime prescelte sono anziani, persone in difficoltà, gente che non si sa e non si può difendere

Sono decine i modi con cui i geni della truffa ingannano le loro vittime, e val la pena di conoscerne alcuni. Anche perché difficilmente le forze dell'ordine riescono ad individuare i responsabili.

Ti facciamo fare l'affare della tua vita. È quanto hanno raccontato ad un grosso broker assicurativo del Bassanese, il quale è stato convinto a versare dei soldi su un conto corrente come spesa legale per far parte di una società proprietaria di miniere di diamanti in Africa. Somma dopo somma, documento falso dopo documento falso, il povero vicentino ha messo sul piatto della bilancia qualcosa come 600 mila euro senza realizzare alcunché. La polizia poi individuò i responsabili.

Le lotterie in Spagna. È un meccanismo semplice semplice, che ha fatto cadere tante persone. Nella cassetta della posta, si trovavano una missiva in cui veniva spiegato che avevano vinto una grossa somma - mezzo milione di euro - ad una lotteria in Spagna, a Marbella. Possibile? Come si fa a vincere senza partecipare? Eppure in tanti, attirati dai 500 mila euro, chiamano in Spagna e chiedono informazioni. Viene spiegato loro che devono versare una sorta di cauzione di 10 mila euro. Pagano, e ciao giacomina: le somme vengono versate su conti esteri, quasi impossibile comprendere chi incassi il danaro.

I raggiri su Internet. Sono la nuova frontiera. Sono centinaia i meccanismi criminali. Uno dei più diffusi è il phishing, cioè l'invio di una email da parte di qualcuno che si presenta come banca, posta, pubblico servizio. Scrive che è necessario fornire nuovamente i propri dati, compresi i codici segreti, per sistemare l'archivio. Una volta ottenuti quei dati, svuotano il conto corrente dei malcapitati che si ritrovano a zero senza sapere perché. Ma sono tantissimi i casi di acquisti che non vanno a buon fine, perché dopo aver pagato la merce comprata non arriva mai. O perché la carta postepay viene clonata, e usata per spese pazze finché ce n'è. Ma sono solo esempi, perché le modalità dei raggiri sul web sono infinite.

Gli anziani in banca o in posta. Sono fra i casi più temuti, più odiosi e più combattuti. I malviventi attendono che l'anziano esca dalla posta con la pensione, o lo fermano vicino ad una banca. Gli raccontano storie pietosissime e impossibili: faccio parte di un'associazione che lotta contro il tumore nei bambini, e c'è il piccolo Giacomo che se non viene operato muore. Per l'intervento servono 100 mila euro, mi dà quello che può? E la vittima corre in banca impietosita, preleva quanto può e lo consegna ai banditi. Magari lo dessero al piccolo Giacomo! Oppure spiegano di dover consegnare del danaro per un'associazione benefica, ma bisogna pagare il notaio e chiedono se il pensionato può anticipare le spese del professionista che tanto poi sarà risarcito, e si fanno dare la pensione salvo sparire nel nulla.

Gli anziani in casa. Sono i casi più frequenti a Vicenza negli ultimi mesi. E anche i più fastidiosi. Falsi addetti del gas, dell'Enel, di Aim, della parrocchia, finti carabinieri, poliziotti, vigili urbani, finti amici del figlio: sono svariate le scuse per entrare in casa di un pensionato. E lì, sta alla fantasia del bandito: devo controllare le prese della corrente, mostrami le banconote che ne girano di fasulle, hanno fatto un furto controlla se hai ancora i gioielli... Tutti modi per vedere dove la vittima nasconde soldi e preziosi, e poi basta un attimo alle mani allenate dei malviventi per far sparire tutto. In più di un'occasione le gang di truffatori sono arrivati a fingere di vendere tovaglie o lenzuola, per distenderle davanti agli occhi della vittima che così non si accorge di quello che sta succedendo dietro. E i bottini variano da qualche centinaio a parecchie migliaia di euro. Con un fastidio duplice: da una parte magari rubano la fede del matrimonio ad una vedova, dall'altra fanno sentire le vittime dei vecchi bacucchi, e le fanno cadere in depressione. Reati da bastardi.





Nelle immagini

Nonostante l'impegno delle forze dell'ordine la truffa rimane un reato molto diffuso



In vertiginoso aumento i raggiri su Internet. Sono centinaia i meccanismi criminali

una voce lontana, non c'è campo, che ti pare tuo figlio che ti dice: «Papà, fa' un piacere, paga tu che dopo ti do i soldi». Tu vai al bancomat e dai i 350 euro a quel vecchio amico di tuo figlio. Poi a casa scopri che l'assicurazione era stata già pagata, e che Alessandro era sempre in prima fila al liceo fra Chiara e Francesca. Nessun assicuratore fra i suoi compagni. Una truffa. Ma di tecniche ce ne sono milioni. Spesso non funzionano, ma qualche volta ai banditi va bene. E hanno fatto giornata, ci campano con i raggiri. Perché, c'è poco da dire, sono bravi nel loro mestiere. Sta a noi non farci prendere per i fondelli.

Sotto

Alcuni "truffatori" del grande schermo: da sinistra, Toto, Kevin Spacey e Nicolas Cage



Ci sono mille modi per riuscire a carpire la buona fede delle potenziali vittime e racimolare soldi

I MAESTRI DELLE BALLE

Erano le settimane in cui Umberto Bossi, colpito da un ictus improvviso, stava davvero molto male. Grave in ospedale, non si sapeva se si sarebbe ripreso. I truffatori compresero che era un'occasione da non perdere e batterono il territorio in cerca di case con il vessillo del leone di S. Marco che sventolava. Furono due i casi registrati nel Vicentino, uno a Creazzo e uno a Sovizzo, di finti militanti della Lega Nord che si fecero consegnare centinaia di euro da simpatizzanti per una fantomatica raccolta fondi per pagare le costosissime spese mediche per il Senatur, che doveva essere operato. Balle colossali, ma ci fu chi ci cascò. E Bossi, adesso, ci ride sopra. Ma, c'è da scommetterci, ad architettare il raggio a suo nome sarà stato qualche meridionale trapiantato...

La carica dei mille al 2° Deere Day



Nella foto
Sergio Bassan
con i figli Tommaso e Alberto

BASSAN SERGIO, CONCESSIONARIA
ESCLUSIVA DELLE MACCHINE
AGRICOLE JOHN DEERE,
HA ORGANIZZATO UN RADUNO
AL QUALE HANNO PARTECIPATO
QUASI MILLECINQUECENTO CLIENTI ...
TANTI CON I LORO TRATTORI

Lo scorso anno, per la prima edizione, erano “solo” in settecento, ma quest’anno i partecipanti al 2° Deere Day sono stati ben più di mille, a conferma del grande successo dell’evento organizzato da Bassan Sergio, concessionaria esclusiva per le province di Vicenza, Padova, Rovigo e Venezia delle macchine agricole John Deere, azienda leader mondiale nel settore.

L’appuntamento, per tutti, era sabato 18 luglio presso l’Azienda Agricola “**La Brussa**” (affezionato cliente del Bassan Team), in località Brussa di Caorle (VE), in una zona particolarmente suggestiva, immersa nel verde e a solo un chilometro dalla spiaggia di Vallevicchia.

Un’ora di pioggia all’alba ha modificato di poco il ricco programma della giornata, organizzata in modo magistrale dal Bassan Team e da **NEW MTA**, che è



Nelle immagini
Alcuni momenti
del 2° Deere Day



iniziata con le prove in campo dei nuovi mezzi John Deere ed è proseguita con una spettacolare esibizione aerea. Dopo il pranzo sono riprese le prove libere dei trattori e si è svolta una gimcana molto competitiva, al termine della quale sono stati premiati il vincitore, **Alessio Zilio** e il partecipante più giovane. La festa è quindi continuata con la trebbiatura da fermo con macchine d'epoca, mentre la serata è stata animata da un concerto di musica country e da un ricco stand gastronomico.

Riflettori puntati, dunque, sui nuovi modelli John Deere esposti e messi a disposizione del pubblico per un test, ma senza dimenticare lo spirito alla base della manifestazione: «Questo raduno - spiega Sergio Bassan - vuole soprattutto essere un modo per rafforzare il rapporto con i nostri clienti, vivendo con loro un'occasione di ritrovo e di svago, qualcosa in più e diverso rispetto alle solite prove in campo. Proprio l'aspetto del raduno è stato l'elemento più apprezzato lo scorso anno e così per questa seconda edizione abbiamo evidenziato ulteriormente la possibilità di trascorrere in compagnia una bella giornata all'aperto, in un contesto naturale incantevole».

Il comprensorio della Brussa nasce infatti tra gli anni Venti e Trenta del secolo scorso, quando il governo fascista avviò i progetti di bonifica per convertirle all'agricoltura alcune grandi aree umide. La zona della Brussa venne bonificata dall'**avv. Giuseppe Lovati Cottini**, originario di Milano, con l'aiuto degli allora abitanti del luogo, dando così vita a un'importante zona agricola. Ancora oggi si tratta di una realtà unica per il suo ecosistema: una penisola caratterizzata da una vegetazione rigogliosa, collegata all'isola di Vallevecchia (fra Caorle e Bibione) e circondata da valli umide e da una spiaggia di circa 7 km. Oggi la Brussa è abitata da un centinaio di persone, ancora molto legate alle proprie tradizioni contadine, e vede la presenza di alcuni ristoranti e agriturismi che offrono in gran parte prodotti tipici del luogo. Ogni anno in zona viene organizzata dalla pro loco la "Festa de La Brussa": quest'anno si è svolta domenica 19 luglio e così la quasi concomitanza tra i due eventi è stata un ulteriore motivo di richiamo e di celebrazione.

Gli ingredienti per una grande festa c'erano davvero tutti e la giornata del 2° Deere Day sarà sicuramente ricordata a lungo da tutti i partecipanti, parte dei quali è arrivata all'appuntamento a bordo del proprio trattore, nel vero spirito del raduno.

Così, il colpo d'occhio di decine di trattori schierati attorno alla zona della festa era semplicemente da togliere il fiato, contribuendo a rendere davvero unico l'evento organizzato alla Brussa.

Ma del resto che la Bassan Sergio non sia un'azienda come le altre si capisce subito entrando nella sede principale, a Motta di Costabissara, dove il visitatore, accanto ai mezzi moderni in catalogo, trova ad accoglierlo suggestivi trattori d'epoca (alcuni risalenti agli anni Trenta) e un ambiente interno nel quale dominano il legno e i colori giallo e verde del marchio John Deere, estesi anche ad una... Harley Davidson, giusto per richiamare alla mente un altro mito americano. E poi ancora tante selle da cowboy, ma anche semplici attrezzi usati nelle campagne venete di una volta, musica country ed un team giovane e motivato a sottolineare allo stesso tempo l'appartenenza al marchio a stelle e strisce ma anche la grande tradizione di Bassan Sergio sul territorio locale.

BASSAN
TEAM
dal 1957

Bassan Sergio
SS Pasubio, 64
36030 Motta di Costabissara (VI)
Tel. 0444 971500
Fax 0444 971421
www.bassan.it
Email: motta@bassan.it



Sotto
Giuseppe Lovati Cottini,
proprietario della tenuta
"La Brussa"



A sinistra
Roberto Todoerti, agente
di Bassan Sergio per la
provincia di Venezia

L'appartenenza al marchio a stelle e strisce e la grande tradizione sul territorio locale

L'azienda vicentina infatti ha superato il mezzo secolo di storia (è stata fondata nel 1957 da Pietro Bassan, padre di Sergio) e da allora non ha mai smesso di crescere. L'attuale sede principale, a Motta di Costabissara, vanta una superficie di oltre 8.000 mq (di cui circa 4.000 coperti) fu inaugurata il 23 febbraio 1997, con uno spettacolare "Porte Aperte" al quale parteciparono migliaia di clienti.

Nel 2000 è stata la prima azienda italiana del settore a ottenere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9002, aggiornata nel 2003 con la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 (Vision 2000).

Proprio la qualità del servizio, accanto alle riconosciute caratteristiche tecniche di eccellenza dei mezzi John Deere, è da sempre il punto di forza dell'azienda Bassan Sergio, che garantisce la migliore vicinanza al cliente e tempi di intervento ridotti grazie a 15 tecnici specializzati e ad una presenza capillare sul territorio, attraverso quattro sedi (oltre a quella principale di Motta di Costabissara l'azienda è presente anche a Lisiera, Adria -RO- e Quarto d'Altino (NEW MTA), alle quali presto si affiancherà anche una nuova sede che sorgerà su un'area di 24 mila mq a Candiana (PD). «Oggi lavoriamo con una clientela estremamente preparata ed esigente - sottolinea Sergio Bassan - e questo costituisce una sfida sempre più impegnativa, ma anche stimolante, sulla quale restiamo costantemente concentrati».

Con oltre mezzo secolo di esperienza, Bassan Sergio si conferma dunque come un partner affidabile e qualificato per tutti gli operatori del settore agricolo, siano essi proprietari o terzisti, ai quali garantisce macchinari tecnologicamente all'avanguar-

dia, un servizio completo e un'assistenza post vendita in grado di intervenire in modo estremamente tempestivo, oltre ad una costante attenzione al cliente di cui il 2° Deere Day è stata solo l'ultima, spettacolare dimostrazione.

Appuntamento al 17 luglio 2010.

di Arturo Vicentini per *Publiadige* - ph. Bruno Xotta e Valeria Zanini

Bassan Sergio è concessionaria esclusiva delle macchine agricole John Deere

LEADER MONDIALE



JOHN DEERE

La Deere & Company (più comunemente chiama John Deere) fu fondata nel 1837 e dal negozio di un fabbro si è sviluppata fino a diventare il più grande produttore mondiale di macchine e attrezzature agricole. In particolare, la compagnia americana oggi commercializza in tutto il mondo macchine per la lavorazione dei

campi, per la manutenzione delle aree verdi private, macchine industriali e forestali, dando lavoro a circa 50 mila persone. Oggi come allora l'azienda opera secondo i valori del suo fondatore: integrità, qualità, impegno e innovazione, accompagnando e sostenendo l'evoluzione tecnologia del settore agricolo verso standard sempre più elevati di produttività e sicurezza.

FESTA DEGLI ALLEVATORI DI RAZZA BRUNA IN MALGA CAMPO VECCHIO

L'Associazione Provinciale Allevatori (A.P.A.) di Vicenza conta almeno un centinaio di soci allevatori attivi sull'altopiano di Asiago, nei confronti dei quali fornisce attività di servizio e di consulenza specialistica nel settore zootecnico, agronomico, veterinario e per la qualità delle produzioni che, come noto, sono particolarmente apprezzate dal mercato e dal consumatore. Una delle tradizioni zootecniche classiche durante il periodo estivo è l'attività di alpeggio condotta presso le malghe di montagna, dove il bestiame trascorre un periodo di 90-120 giorni, allo scopo di migliorare lo stato di forma generale e la sua rusticità, grazie alla 'ginnastica funzionale' conseguente al continuo movimento in altura ed al pascolamento. In pratica possiamo dire che gli animali, come succede per i nostri ragazzi, trovano giovamento fisico nel trascorrere un periodo 'in colonia' in montagna.

Per sottolineare questa centenaria pratica, l'Associazione Allevatori di Vicenza organizza tradizionalmente un incontro in malga, molto atteso dagli allevatori vicentini, che quest'anno è fissato per sabato 1° agosto presso malga Campo Vecchio in Comune di Rotzo sull'Altopiano di Asiago.

La scelta è andata su malga Campo Vecchio (1600 m.l.m.) dei fratelli Bonato, storicamente allevatori di bovini di razza Bruna, che gestiscono un'azienda zootecnica a Villaverla di 110 capi da latte e che, già dagli anni '90, hanno intrapreso la 'strada dell'alpeggio'.

Dal 2003 l'azienda porta in malga tutta la mandria di bovini, comprensiva di una cinquantina di manze ed altrettante vacche, il cui latte viene trasformato in vari tipi di formaggi: allevo di malga, pressato di malga, dolce di malga, tosella, ricotta e burro. Il siero, sottoprodotto della caseificazione, viene utilizzato per l'alimentazione dei suini, successivamente trasformati in insaccati. In altura ci sono anche alcuni cavalli di razza Haflinger.

La malga, oltre alla stalla e sala di mungitura per i bovini e alla porci-laia, è provvista di casara con annesso caseificio, magazzino di stagionatura dei formaggi, spaccio per la vendita di prodotti aziendali e locale attrezzato per l'agriturismo, dove i prodotti sono veduti o serviti ai turisti e clienti, che ne apprezzano la qualità. Da ricordare che per ben due anni il formaggio fresco prodotto in malga dall'azienda Bonato ha ricevuto il 1° premio in occasione della "Rassegna dei prodotti tipici della montagna" ad Asiago.

Il pubblico presente all'evento, oltre alla visita alla struttura ed impianti della malga, potrà assistere alla presentazione di un gruppo di bovini, preparati per l'occasione, da parte dei tecnici dell'APA i quali, oltre alla descrizione dei capi, metteranno in risalto il miglioramento genetico raggiunto dall'azienda. Infatti, l'allevamento Bonato conta su soggetti Bruni di notevole pregio genetico, morfologico, nonché produttivo, questo grazie anche all'utilizzo della tecnica dell'embrio-trasferimento su parecchi soggetti, che ha permesso di valorizzare determinate famiglie di vacche, sia dell'azienda che di altri allevamenti. Il lavoro di miglioramento genetico gestito dall'Associazione Allevatori di Vicenza e la lungimiranza dell'allevatore nell'utilizzare tecniche all'avanguardia nel campo della selezione zootecnica ha dato i suoi frutti con la presenza nei primi posti della classifica Italiana ed Internazionale della razza Bruna del toro Ace Prelude INDIANO.

A dare il benvenuto ai presenti all'appuntamento del 1° agosto ci sarà il Presidente dell'APA signor Diego Rigoni e il Presidente della Sezione di razza Bruna signor Adamo Vezzano.



Associazione Provinciale Allevatori
Vicenza

Tel. 0444 396911 • Fax 0444 396919 • www.apavi.it • segreteria@apavi.it





**Nuevo:
così giovane
e già così famoso!**

Il nuovo prefinito a tre strati di
Corà dalle innumerevoli finiture.

NUEVO by **Corà** //

emozioni autentiche dal 1919

Corà opera nel mercato italiano ed internazionale dal 1919.

Con la sua presenza in costante sviluppo, oggi è il più grande distributore di essenze nel settore italiano del legno. Una realtà economica e produttiva che si muove attraverso il reperimento della materia prima e la sua lavorazione industriale ed artigianale.

Con la propria esperienza e grazie alla struttura tecnologica/organizzativa e ad una capillare rete distributiva, Corà è il sinonimo di un'impresa che ha saputo evolversi e rinnovarsi, raggiungendo di generazione in generazione, la posizione di azienda leader in Italia e all'estero.

Ma il legno non è solo solidità, è anche lusso ed eleganza, soprattutto se declinato nella sontuosità di splendidi parquet. Questa materia viva può comunicare emozioni attraverso la sua consistenza, il suo colore e gli aromi che sprigiona.

Corà Collezione Luxury è un'inedita collezione di prefinito a tre strati particolarmente adatto per realizzare spazi di prestigio e di grande rigore. Il Metal Luxury si distingue per la finitura tridimensionale, un parquet dal colore metallico che varia colore a seconda dell'inclinazione in cui lo si guarda! Strumento ideale



Corà: I prestigiosi parquet

*di un'azienda che da 90 anni
fa della cultura del legno
la propria identità*

per la realizzazione di ambientazioni moderne e minimaliste, belle e rigorose. La finitura Luxury Sensation si differenzia, invece, per l'uso di moderni trattamenti e nuove tecniche di lavorazione, che non necessitano delle manutenzioni tipiche di un pavimento antico.

Corà Collezione Nuevo infine rappresenta un perfetto equilibrio tra ricerca e cultura, un pavimento a tre strati dalla straordinaria verni-

ciatura con effetto cera: i suoi pregi consistono nelle notevoli dimensioni disponibili, le preziose finiture e l'elevato livello delle personalizzazioni applicabili.

Ampla scelta di tonalità, molteplici finiture possibili, dalla verniciatura ad effetto cera, alla spazzolatura, alla antichizzazione o la sbiancatura abbinata alla verniciatura, permettono ogni tipo di personalizzazione su richiesta specifica del cliente.

Le finiture Metal Luxury:

- 1) Silver Luxury – Verniciatura dall'aspetto minerale e grafite, grigio ardesia brillantante
- 2) Bronze Luxury – Verniciatura dall'aspetto rosso lunare, color terracotta scura, prismatico
- 3) Copper Luxury – Verniciatura dall'aspetto ferroso ossidato (arrugginito), metallescente

CORÀ DOMENICO & FIGLI Spa
Altavilla Vicentina (VI)
Loc. Tavernelle
Viale Verona 1

Tel. 0444 372711
Fax 0444 372770



CORRETE!

...prima che rimanga solo la polvere.

Vi aspettiamo da Agosto con nuove e sorprendenti offerte





FPL

ARREDA A TUA IMMAGINE




FPL ARREDA - Via prà Bordoni, 67 - Zanè (VI) Strada Zanè - Schio Tel. 0445.316000 - www.fplarreda.com

Discover Opel Insignia.

Car of the Year 2009.



Per creare un'auto che precorre i tempi, bisogna pensare fuori dagli schemi. Opel Insignia, nata vincente.

-  **FlexRide.** Avanzato sistema di guida dinamica. Si auto adatta alle condizioni stradali e allo stile del guidatore. Tre modalità impostabili: Sport, Tour e Normal.
-  **Adaptive 4x4.** Trazione integrale intelligente. Conferisce massima tenuta di strada, trazione e stabilità. Esalta prestazioni e piacere di guida.
-  **Cx 0,27.** Tra i migliori coefficienti di resistenza aerodinamica al mondo. Design innovativo. Massima insonorizzazione. Minimo consumo.

Motori. Tutti Turbo. Tutti Euro 5. Tutti a 6 marce, con cambio manuale e automatico Active Select®. 2 benzina, 1,6 da 180 CV e 2.0 da 220 CV e 2 diesel 2.0 CDTI da 130 e 160 CV.

Opel Insignia da € 25.000

www.opelinsignia.it



I CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI VICENZA

A.A.V.

VICENZA Viale San Lazzaro, 15
Tel. 0444/563101 r.a.

ARZIGNANO Viale Olimpica, 12
Tel. 0444/452769

AUTOBASSANO

ROSÀ Via Borgo Tocchi, 9
Tel. 0424/585848

GALVAUTO

SCHIO Via Lago Trasimeno
zona Campo Romano
Tel. 0445/502311

Alcune delle dotazioni visibili e descritte in questo annuncio sono a richiesta. Consumi nel ciclo misto ed emissioni CO₂: da 5,8 a 9,8 l/100 km, da 154 a 229 g/km.



Sopra
Mons. Agostino Marchetto, segretario del Pontificio Consiglio della Pastorale per i migranti e gli itineranti

A destra
Roberto Maroni,
Ministro dell'Interno



Il VESCOVO che sfida MARONI

LA SUA STRONCATURA DELLA LEGGE SULLA SICUREZZA E LA POLEMICA A DISTANZA CON IL MINISTRO MARONI HANNO PROIETTATO SULLE PRIME PAGINE **MONSIGNOR AGOSTINO MARCHETTO**, GIÀ NUNZIO APOSTOLICO IN VARI PAESI DEL MONDO, MA APPARENTEMENTE LASCIATO SOLO, IN QUESTO FRANGENTE, PROPRIO DALLA SANTA SEDE

di Gianmaria Pitton

La sua stroncatura della legge sulla sicurezza, approvata ai primi di luglio, e la polemica a distanza con il Ministro dell'Interno Roberto Maroni, l'hanno proiettato sulle prime pagine dei giornali. Mons. Agostino Marchetto, segretario del Pontificio Consiglio della Pastorale per i migranti e gli itineranti, ha detto che la legge, per quanto riguarda gli immigrati, porterà «molti dolori e difficoltà». «La solita litania», ha replicato Maroni, molto critico verso l'arcivescovo insieme alla Lega Nord e a buona parte del PdL, il cui portavoce ha precisato che il Vaticano non ha fatto alcuna critica ufficiale alla legge.

E dire che a fare il diplomatico del Papa, Agostino Marchetto non ci pensava proprio. Anzi, era orientato a studiare scienze statistiche.

La giovinezza. Agostino Marchetto è nato a Vicenza il 28 agosto del 1940. «I miei genitori - racconta l'arcivescovo - gestivano un negozio di alimentari in un Corso Fogazzaro allora molto diverso. Vi abitavano tante e brave persone, in genere abbastanza povere. Ricordo i famosi "libretti della spesa" con il conto che si saldava a fine mese. Non sempre... Mio padre in questo cercava di aiutare». Il piccolo Agostino frequentò la prima elementare dalle Dame Inglesi,

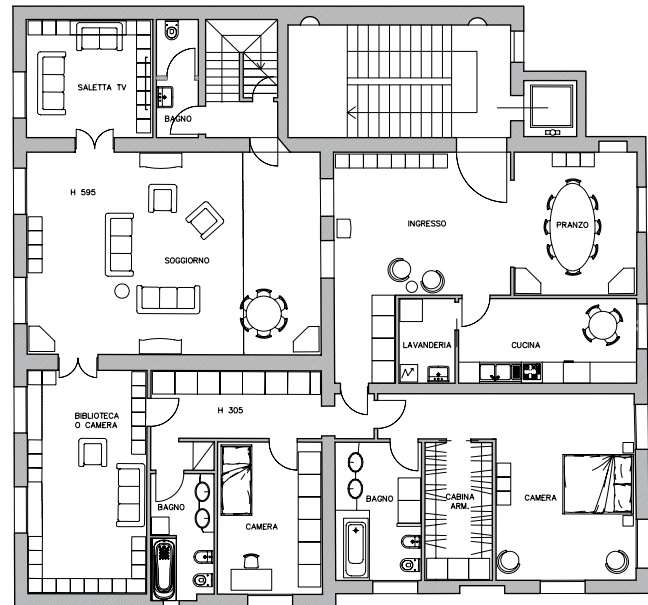
PALAZZO BONIN SCHIAVETTO

Palazzo Bonin Schiavetto
Contrà del Quartiere, Vicenza

Ottone Calderari 1773



Restauro di Palazzo Bonin in Contrà del Quartiere
Pianta primo piano nobile



Restauro di Palazzo Bonin Schiavetto Vicenza

Prestigioso palazzo d'epoca di rara bellezza, m.1.200 coperti con terrazza di 100 metri, cantine e garages. Necessita di semplici interventi di ristrutturazione.

VENDITA IN BLOCCO O FRAZIONATA
a partire da mq 200.



BELLIENI IMMOBILIARE di Alessandro Bellieni

UFFICIO VENDITE: Piazza Matteotti, 16 - VICENZA
Tel. 0444 525262 - Fax 0444 525251
info@bellieni.com

UFFICIO LOCAZIONI: Piazza Matteotti, 25 - VICENZA
Tel. 0444 322818 - Fax 0444 323076
affitti@bellieni.com


BELLIENI
IMMOBILIARE
www.bellieni.com

«La criminalizzazione dei migranti irregolari è una decisione che ferisce il diritto a emigrare»



poi ci furono le scuole di S. Felice e del Patronato Leone XIII, le medie di via Reale, e infine la scelta del Fusinieri. «Le materie di studio all'Istituto mi sono molto piaciute, anche se in non tutte ebbi gli stessi risultati. Comunque, come punteggio, agli esami di Stato, riuscii secondo nel nostro Istituto. Certo studiavo molto ed ero considerato una "secia"».

Dopo le superiori l'idea era, appunto, quella di Scienze statistiche, ma arrivò la svolta: «Impegnato come fui, quale Delegato Aspiranti, in mezzo ai giovani, in Patronato, con gioia e generosità nell'essere testimone di Cristo e "predicatore", a mio modo, del Vangelo, mi posi la seguente domanda: e perché non donare tutto me stesso a Dio e agli altri, per sempre?». Lo aiutarono a rispondere gli esercizi spirituali e soprattutto la predicazione di un gesuita che passò molti anni di prigione in Albania.

"Richiesto" a Roma. Il 28 giugno 1964 fu ordinato sacerdote e ben presto venne "richiesto" al vescovo Carlo Zinato dal presidente della Pontificia Accademia Ecclesiastica, la scuola dei diplomatici della Santa Sede. Mons. Marchetto afferma che non fu una sua scelta: «Ora so che entrò nell'"imboscata" il padre Meersseman, conosciuto a Sant'Agostino e che, credo, fu impressionato dal mio tedesco». Il giovane sacerdote lasciò Vicenza, a cui è rimasto però legatissimo. «L'amo molto, come ho dimostrato nel voler essere curato nell'ospedale civile di San Bartolo, al momento in cui ho sofferto di un linfoma maligno non Hodgkin. Feci una scelta di famiglia, di amici, di città. E non me ne pentii. Chissà poi se non ritornerò a Vicenza da pensionato, il tempo del ritiro si avvicina ormai».

Il servizio pastorale di mons. Marchetto è lungo e intenso. Nel 1968 partì per Zambia e Malawi, a cui seguirono Cuba, Algeria-Tunisia-Libia e Marocco, Portogallo, Zimbabwe, Mozambico, Madagascar-Maurizio e Bielorussia. «In Madagascar ero già Nunzio apostolico, ordinato a Vicenza nel 1985, l'ultima consacrazione di un Vicentino prima di quella di don Adriano, quest'anno. Dopo la malattia ho passato tre anni in Segreteria di Stato, come Nunzio a disposizione, visitando anche l'Albania (nel mo-



Chevrolet GPL moltiplica gli incentivi.

Matiz da **5.900** euro, Aveo da **7.400** euro.

**IN PIÙ GRATIS PER 10 ANNI
ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO.**



Matiz: ogni pieno 16 euro



Aveo: ogni pieno 19 euro

Chevrolet moltiplica gli incentivi. Oltre agli incentivi statali GPL e rottamazione, aggiunge i suoi. E ti fa avere Matiz EcoLogic GPL da 5.900 euro e Aveo Eco Logic GPL da 7.400 euro se rottami un'auto Euro 0/1/2 immatricolata entro il 1999. E in più, Chevrolet ti offre 3 anni o 100.000 km di garanzia e l'assicurazione furto e incendio gratis per dieci anni. Verifica le condizioni di polizza ed i dettagli dell'offerta su Chevrolet.it. Solo il leader del GPL poteva farti un'offerta così.

www.chevrolet.it

Call Center Clienti 800.011.943

GET REAL.



CHEVROLET

**AUTOBASSANO
ROSÀ (VI)**

Via Borgo Tocchi
Tel. 0424.585.848

**GALVAUTO
SCHIO (VI)**

Via Lago Trasimeno, 45
Tel. 0445.502.340

**PELIZZARO
VICENZA**

Viale del Lavoro, 29
Tel. 0444.566.155

Matiz Smile GPL e Aveo L GPL 3 porte, prezzi promozionati chiavi in mano IPT esclusa, con incentivi Chevrolet, statali GPL e rottamazione auto Euro 0/1/2 immatricolato entro il 31/12/99. Costo del pieno: Matiz GPL 27,2 litri; Aveo GPL 33,6 litri. Prezzo GPL 0,566€/l (fonte Min. Sviluppo Economico 23/03/09). Immatricolazioni GPL fonte UNRAE su dati Min. Infrastrutture e Trasporti gen-marzo 2009. Consumi Matiz (ciclo combinato): da 7,4 a 8 (l/100km). Emissioni CO₂: da 119 a 129 (g/km). Consumi Aveo (ciclo combinato): 7,2 (l/100km). Emissioni CO₂: 116 (g/km). Immagini inserite a scopo illustrativo. Verifica tutte le condizioni di queste offerte su Chevrolet.it.



Sopra
Alcune immagini degli sbarchi di immigrati clandestini sulle coste italiane

mento di grave crisi) e Sarajevo». Poi è stato Osservatore della Santa Sede alla Fao, all'Ifad (Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo) e al Pam (Programma alimentare mondiale), fino all'incarico attuale.

Vent'anni in Africa. L'arcivescovo ha trascorso vent'anni in Africa, «ma non c'è più l'Africa della speranza, come dicevo nel 1968, o meglio, ora, è la speranza cristiana che la anima, quella marcata dalla passione e morte del Risuscitato. L'Africa oggi è intessuta di sofferenza, eppure anche così gli africani neri amano la vita, hanno gioia, sono "umani", nonostante tutto. Questa è la lezione più importante che ho tratto dall'Africa, oltre che il loro senso di essere cattolici (universali) e la loro fede, anche se non sempre la morale cattolica segue a ruota. La Bielorussia, poi, mi ha aperto una finestra di conoscenza del mondo slavo (orientale) e ortodosso. I due anni colà sono stati ricchi di sofferenza (ero solo, senza sede, senza lingua, e potrei continuare) e di scoperte».

La pastorale dei migranti. Mons. Marchetto sottolinea il fatto che la Chiesa abbia voluto «una pastorale specifica della mobilità umana accanto a quella ordinaria, territoriale, parrocchiale». Spesso l'arcivescovo vicentino finisce alla ribalta della cronaca per le sue posizioni, che sono «presentazioni della dottrina sociale della Chiesa, che dovrebbe informare l'agire di coloro che si dicono cristiani, anche in politica». «La criminalizzazione dei migranti irregolari, per esempio - dice - che ho considerato il peccato originale dell'attuale posizione governativa in materia è una decisione che ferisce il diritto a emigrare, anche se spetta ai Governi regolare i flussi migratori, tenendo presente il bene comune nazionale, ma anche universale».

Se l'integrazione rappresenta il problema per eccellenza riguardo ai migranti, «integrazione - precisa mons. Marchetto - non è assimilazione dell'altro, per farne una nostra copia. Va rispettata l'identità di un certo Paese, e per l'integrazione non si deve muovere solo il migrante. Più egli è diverso da noi, più è difficile l'accoglienza. Il cammino della conoscenza reciproca peraltro è fondamentale, mentre il cristiano deve considerare le motivazioni di fede in relazione ai propri atteggiamenti che conducono alla carità».

Anche gli automobilisti sono considerati "itineranti". Ecco il perchè di un documento pastorale

IN STRADA COI COMANDAMENTI

Il Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti ha pubblicato nel 2007 un documento con gli "Orientamenti per la pastorale della strada". In esso ci sono anche i cosiddetti "Dieci comandamenti" per gli automobilisti: 1. Non uccidere. 2. La strada sia per te strumento di comunione tra le persone e non di danno mortale. 3. Cortesia, correttezza e prudenza ti aiutino a superare gli imprevisti. 4. Sii caritatevole e aiuta il prossimo nel bisogno, specialmente se è vittima di un incidente. 5. L'automobile non sia per te espressione di potere, di dominio e occasione di peccato. 6. Convinci con carità i giovani, e i non più tali, a non mettersi alla guida quando non sono in condizione di farlo. 7. Sostieni le famiglie delle vittime di incidenti. 8. Fa' incontrare la vittima e l'automobilista aggressore in un momento opportuno, affinché possano vivere l'esperienza liberatrice del perdono. 9. Sulla strada tutela la parte più debole. 10. Senti te stesso responsabile verso gli altri.

Va dove ti porta il Vento



GLORIA CARIOLATO, 21 ANNI, DI SCHIO, RIENTRA NELLA RISTRETTISSIMA CERCHIA DEI "CACCIATORI DI TORNADI" ITALIANI. IN VENETO GLI APPASSIONATI ATTIVI NON SONO PIÙ DI UNA QUINDICINA. E DA DONNA, IN UN AMBIENTE A FORTE PRESENZA MASCHILE, LA GIOVANE SCLEDENSE È UNA MOSCA BIANCA O GIÙ DI LÌ

di Marco Scorzato

Quando il vento si alza e si levano in aria sabbia e detriti, quando il cielo si fa nero e scarica acqua a fiumi, quando tutti cercano un riparo e alcuni scappano impauriti da quel vortice d'aria scatenato da una natura potente e devastante, lei non si scompone. Sente salire l'adrenalina e va, compie il percorso inverso rispetto ai comuni mortali. Parte in auto, «mai da sola», computer portatile, navigatore satellitare e macchina fotografica con sè, per andare ad guardare il "mostro" negli occhi: un mostro chiamato tornado.

Spaventoso, distruttivo. Ma indubabilmente spettacolare. Per Gloria Cariolato, 21 anni, di Schio, fresca di laurea in scienze statistiche, quella è la preda da catturare. Gloria rientra nella ristrettissima cerchia dei

“cacciatori di tornado” italiani. In Veneto gli appassionati attivi non sono più di una quindicina. E da donna, in un ambiente a forte presenza maschile, la giovane scledense è una mosca bianca o giù di lì.

«Quando nevicava, da bambina, non dormivo la notte», racconta la cacciatrice. I suoi genitori dovevano sospettarlo fin dall'inizio. «Quando scoppiava un temporale ero contenta: andavo a nascondermi sotto il tavolo della cucina, fingevo di avere paura, così i miei mi prendevano in braccio e per farmi capire che non c'era da temere mi accompagnavano alla finestra, a vedere il temporale: me la ridevo e in un certo senso speravo che... grandinasse. Si può dire?».

Il salto di qualità al liceo scientifico: «Frequentai un corso in meteorologia», spiega Gloria. Da lì le prime conoscenze tecniche, poi i primi contatti virtuali, «nei forum dedicati, su internet». Dal web alla realtà il passo è stato breve: «Nel 2006 mi sono iscritta ad un corso all'Arpav di Teolo e lì ho conosciuto meteorologi e previsori». La rampa di lancio.

“Peccato” che il fenomeno più affascinante, il tornado, non sia così frequente in Italia: «Se ne registrano una decina all'anno». Anche per questo il battesimo del fuoco, anzi dell'aria, di Gloria non poteva che essere a stelle e strisce. Stati Uniti, estate 2007, oltre 7 mila chilometri dal Texas al Minnesota in cerca di tornado. «Nei giorni precedenti si guardano le previsioni, poi si parte in auto, mai da soli: servono un computer, una connessione a internet e un Gps». Ci si posiziona nei punti strategici, «da dove muoversi con rapidità, con l'obiettivo di andare vicino al tornado, il più possibile, senza finirci dentro». Come domatori di tigri. «Una sfida con la natura, per capire questi fenomeni e cercare di prevederli sempre meglio; e una sfida con se stessi e con gli altri cacciatori».

Dal South Dakota a Zermeghedo, dagli States a Riese San Pio X, dove il 6 giugno scorso si è abbattuto uno dei più violenti tornado. Gloria Cariolato e suoi colleghi lo avevano “previsto” e lo hanno seguito. La giovane se ne va a caccia anche sul suolo patrio. Con una bella differenza: «Negli Stati Uniti gli spazi sono sterminati, le pianure enormi e deserte». Il giallo del mais, il rosso della terra, il bianco di qualche ranch, il grigio fumo del cielo. «Ci si siede e si aspetta». Nella Pianura Padana è un'altra cosa: «Capannoni, case, strade strette e trafficate: l'orizzonte è ostruito e inseguire un tornado è un'impresa. Se passa un tornado ad 80 chilometri orari basta un semaforo rosso per farti perdere contatto e ciao, non lo vedi più. Quel giorno, a Riese, ci è scappato così».

Affascinazione e paura. Sentimenti contrastanti davanti alla potenza del cielo, passioni vive nell'animo della cacciatrice: «So che c'è una componente di rischio, ma è controllato, ci prendiamo tutte le precauzioni». La paura, per Gloria, ha una data ed un luogo. «Era il 23 maggio 2008, in Kansas», ultimo giorno di una caccia durata tre settimane e lunga 15 mila chilometri attraverso nove stati. «Eravamo dentro ad un outbreak tornadico, cioè tanti tornado in serie». Aria fredda dal Canada, caldo umido dal Golfo del Messico e il cocktail è servito. «Il tornado più bello che ho visto, un tornado wedge, panciuto. Solo che ad un certo punto ha puntato verso di noi, sopra la testa ci girava di tutto: detriti, sabbia e oggetti vari. Sono potenziali bombe. E ho avuto paura. Alla fine ero contenta che il giorno dopo sarei tornata a casa». Temeraria, mica irresponsabile.



Nelle immagini
Gloria Cariolato durante la sua "caccia ai tornado" negli Stati Uniti





A

Continuano i

NUMERO VERDE
800-553311

www.nico.it

San Zeno di Cassola e

SALDI

SALDI da Nico

Schio (Vicenza)

nico

abbigliamento calzature



RANGE ROVER SPORT. Tua da 479 euro al mese*

*Range Rover Sport S Plus - Prezzo promozionale di vendita 56.500 euro (chiavi in mano, escl. IPT) Anticipo 23.730 euro • 24 rate da 479 euro (comprehensive della copertura assicurativa Prestito Protetto per un importo di 817,61 euro) • VFG pari a 25.425 euro • Spese gestione pratica 250 euro + bolli • Tan 4,95% • Taeg 5,66% • Salvo approvazione Land Rover | Finance. Offerta valida fino al 31 Agosto 2009.

Consumi da 10,0 a 15,9 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 265 a 374 g/Km.

Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER | FINANCE (Freedom, Leasing e Rent).



Bisson Auto

www.bissonauto.it



Una proposta elettrizzante.



GO BEYOND

ALTAVILLA VICENTINA(VI)

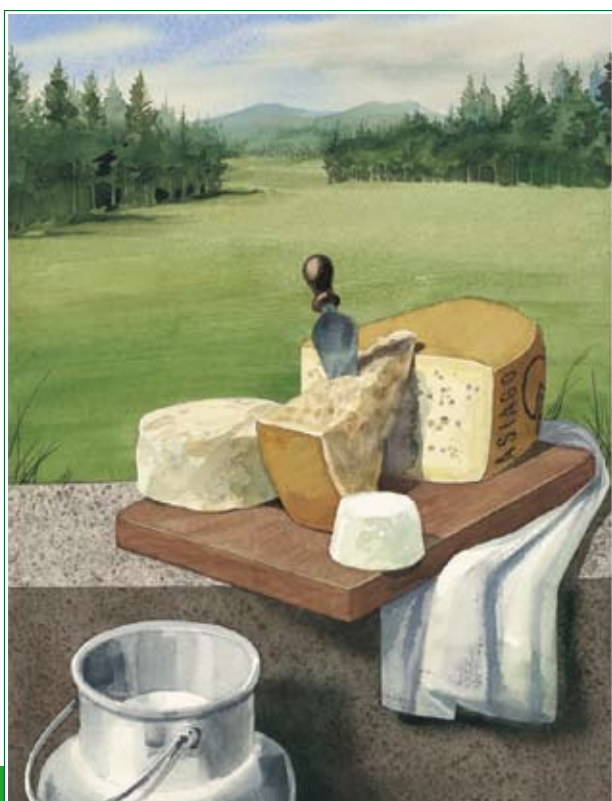
SS11 Loc.TAVERNELLE

Tel.0444374923

SCHIO

Via Lago Trasimeno

Tel.0445575464



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
VICENZA



Comune
di Asiago



Comune
di Roana



Comunità
Montana
Spettabile
Reggenza dei
Sette Comuni



Provincia di
Vicenza



IL FORMAGGIO SOTTO IL CIELO DI ASIAGO



FORMAGGIO IN PIAZZA

ore 21.00 Laboratori didattici dal **Latte al Formaggio** a cura dei Gruppi di Base Coldiretti di Roana e di Asiago

mercoledì 5 agosto - Cesuna

mercoledì 12 agosto - Luserna

lunedì 17 agosto - Treschè Conca

MALGHE APERTE

7 - 21 - 28 Agosto Visite guidate alle malghe dell'Altopiano di Asiago, su prenotazione.

venerdì 7 agosto Malga 1^a Lotto Valmaron - Andrea Dalla Palma località Valmaron, Eneo - tel. 0424 49033 - 348 3647129

**con possibilità di escursione pomeridiana al "Forte Lisser"*

venerdì 21 agosto Malga Porta Manazzo - Antonio Rodeghiero località Berga, Asiago - tel. 0424 462591 - 347 3122324

venerdì 28 agosto Malga Pusterle - Mario Basso strada della Valdassa - località Camporovere Ghertele, Roana - tel. 368 3974635

Per prenotazioni: Ufficio informazioni IAT Altopiano di Asiago tel. **0424 462221** Partenza alle ore 8.30 dalla sede della Comunità Montana, Piazza Stazione, 1 o ritrovo direttamente presso la malga. Conclusione ore 13.00 - Il pranzo è facoltativo.

9^A MOSTRA-CONCORSO INTERREGIONALE DEI FORMAGGI DI MONTAGNA A LATTE CRUDO

SABATO 29 Agosto Asiago - Piazza Carli e Sala delle Maschere della Comunità Montana, Viale Stazione 1

ore 10.30 Apertura della manifestazione **9^A MOSTRA - CONCORSO INTERREGIONALE DEI FORMAGGI DI MONTAGNA A LATTE CRUDO**

Mostra del formaggio "**Stravecchio di malga**" Mostra mercato dei prodotti tradizionali vicentini

ore 17.00 Degustazione dei formaggi stravecchio di malga con valutazione "**Premio Città di Asiago**"

ore 21.00 Laboratorio didattico "**Dal latte al formaggio**" con degustazione della Tosella a cura del gruppo di Base di Asiago

Premiazione del Concorso Interregionale dei Formaggi di montagna a latte crudo

DOMENICA 30 Agosto Asiago - Piazza Carli e Sala delle Maschere della Comunità Montana, Viale Stazione 1

9^A MOSTRA - CONCORSO INTERREGIONALE DEI FORMAGGI DI MONTAGNA A LATTE CRUDO Mostra del formaggio

"**Stravecchio di malga**" Mostra mercato dei prodotti tradizionali tipici vicentini

info 0444 994750 • www.vicenzaqualita.org



DIARY

12-16 settembre Vicenzaoro Choice

LE NOVITÀ DI PRODOTTO E LE ULTIME TENDENZE DELLA GIOIELLERIA IN FIERA A VICENZA, PER PREPARARE AL MEGLIO LE VENDITE DI NATALE

AGOSTO

01 SABATO

Antica sagra della madonna della neve – Monte di Malo (fino al 5/08)
Mostra di pittura "Un'arteria impressionista lungo il Chiampo" – Crespadoro (fino al 30/08)

07 VENERDÌ

Escursione guidata al Forte Campolongo – Rotzo

08 SABATO

Incontro con l'autore: Magdi Cristiano Allam – Gallio
42ª Festa della soppressa – Valli del Pasubio (fino al 9/08 e dall'11 al 16/08)

14 VENERDÌ

Festa del villeggiante – Gallio

15 SABATO

Stars on ice – Spettacolo internazionale di pattinaggio artistico – Asiago



22 SABATO

Festa dello sport a Malga Pra' – Valli del Pasubio (fino al 23/08)

29 SABATO

Il formaggio sotto il cielo di Asiago – Asiago (fino al 30/08)



SETTEMBRE

01 MARTEDÌ

1ª Cicloturistica d'epoca "Vacamora" – Schio

03 GIOVEDÌ

Le Cene Palladiane - Villa Angaran Bianchi Michiel – Bassano del Grappa
4° week-end del fungo – Gallio (fino al 6/09)

04 VENERDÌ

Festa della patata – Rotzo (fino al 5/09)

05 SABATO

Arrivo traguardo intermedio della "Maratona 100 e Lode" – Rifugio Campogrosso

13 DOMENICA

Passeggiata a cavallo sugli argini Schio-Rettorgole – Schio
Festa di fine estate con musica e animazioni varie – Rifugio Campogrosso



27 DOMENICA

Rac – Rassegna di calzature moda – Vicenza (fino al 28/09)



**UNA GRANDE FAMIGLIA,
DI OLTRE 30.000 SOCI
CHE CAMMINANO INSIEME**

**INFORMAZIONI PRESSO
LE NOSTRE SEDI:**

Segreteria FNP CISL

www.pensionati.cisl.vi.it

VICENZA

Stradella Piancoli, 5

Tel. 0444 228888

fnp@vicenza.cisl.it

BASSANO DEL GRAPPA

Via Cristoforo Colombo, 94

Tel. 0424 523117

fnp.ulss3@vicenza.cisl.it

ARZIGNANO

Via 4 Martin, 10 - Tel. 0444 670728

SCHIO/THIENE

Via S.S. Trinita, 102 - Schio

Tel. 0445 521845

fnp.ulss4@vicenza.cisl.it

MONTECCHIO MAGGIORE

Via Duomo, 1 - Tel. 0444 493155

fnp.ulss5@vicenza.cisl.it

VALDAGNO

Via Galliano, 10 - Tel. 0445 408200

... per rinnovare il look
della tua tavola

... per la tua lista nozze



SOFFIERIA PARISE

giovanni Parise



**Tutto a prezzi
particolari
con la competenza
di sempre**

Parise Giovanni Soffieria srl
C.so della Ceramica, 18 - Strada Marostica-Nove
36063 Marostica (Vicenza) Italy
Tel. +39.0424.75035 - Fax +39.0424.470262
www.soffieriapalise.com - info@soffieriapalise.it



Restare in città

Di giorno soffro, ma la notte...

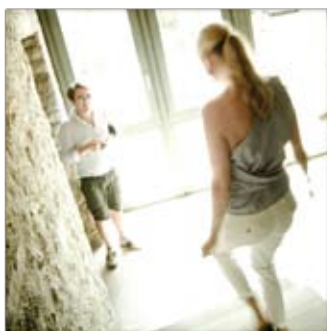
Isabella Morseletto per Publiadige

Ah l'estate! una stagione **birichina**, chi va e chi viene, e chi invece resta in città. Come faccio io, finalmente un po' di tempo per le mie cose e per me: riposare, stare con i figli, aggiornare il mio profilo su **Facebook** (che è rimasto un po' "fermino"), pubblicare qualche foto su **Twitter** (lo fanno anche Demi Moore e Aubrey O'Day).

Di giorno in casa al riparo dalla calura (salvo qualche **blitz** nei miei negozietti preferiti) e poi **la sera si esce**. Ho preparato per voi una piccola guida di posti "selezionati da me", tutti col **massimo rating**. Visitandoli mi è venuta un'idea, che voglio anticiparvi e condividere con voi: sto lavorando ad un calendario, il **mio primo calendario**: all'inizio mi veniva da ridere, ma poi il mio Art Director ha insistito e alla fine mi ha convinta. Adesso scatta il **toto-location**: dove faremo le foto?



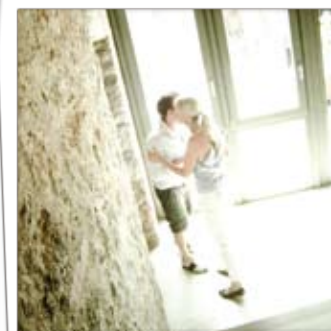
Isabella Morseletto (40 anni) è autrice di questo piccolo vademecum per vivere bene l'estate in città



Appuntamento a Malo a "La Favellina". Un posto >>



inventato dalla famiglia Pettenuzzo. Ecco Riccardo >>



che accoglie Isabella con un fresco look *casual chic*

> Trattoria LA FAVELLINA

a Malo, in Via Cosari 4/6
☎ 0445 605151

foto di Nicola Zanettin



La Favellina è un luogo molto familiare, tranquillo, nato per scherzo da un borgo abbandonato. Gran gusto, qualità, ricercatezza sono dominanti, ed ogni piatto è coccolato dai padroni di casa, una famiglia di buon gusto che ama le tradizioni.

>> ATTENZIONE <<
La Favellina è chiuso per vacanze dal 03 al 11 agosto compresi!



LA FAVELLINA | 0445 605151



Qualche piatto dal menu estivo:

- ♥ Lonza di maialino dolce-piccante con salsa fresca al melone
- ♥ Zuppetta estiva d'orzo e farro ai fiori di zuccina e zafferano
- ♥ Lombetto di coniglio con i finferli
- ♥ Crema catalana al cioccolato bianco caramellata allo zucchero di canna

La Favellina di Malo è gestito dalla famiglia Pettenuzzo: Riccardo, Federico e Flavio, con Caterina Gianello



Nicola Zanettin
www.nicolozanettin.it





Mauro Pozzer
www.mauropozzer.com



1



2

Come si prepara la "Tartare"
Mattia lavora in punta di coltello una finissima carne di manzo che amalgama



3

con tartufo nero per ottenere una **Grand Tartare**: servita per la prima volta a Giuseppe ed Anna, affezionati clienti

> **Antica Trattoria MOREIETA** ad Arcugnano in Via Soghe 35
☎ 0444 273311

foto di Mauro Pozzer

Siamo ad Arcugnano, cari amici, un territorio vasto ed articolato tutto da scoprire. Cominciamo con Professionalità e Passione, un binomio che si accompagna con Grande Accoglienza quando dico "Moreieta". Una tradizione sui colli, giunta alla 5ª generazione di ristoratori.

Isabella Morseletto si intrattiene con Roberto, Stefano e Mattia Costa della Antica Trattoria Moreieta di Arcugnano



Nuove atmosfere alla Moreieta ♥

La saletta tinello si rinnova con un'atmosfera calda, accogliente ed ancor più intima. Coccola, ideale per piccole cerimonie, la zona più antica del ristorante è stata rivista dalle matite di Broglio e Dal Ponte



ANTICA TRATTORIA MOREIETA | 0444 273311

La caratteristica insegna scolpita nel legno ci introduce alla vecchia cava di pietra gialla dei Berici, che dà il nome alla trattoria



> Antica Trattoria ALLA GROTTA DAL 1902

a Nanto in Via Priare 20
☎ 0444 730408

foto di Mauro Pozzer

Tipica **trattoria per amici**, incastonata in una naturalezza straordinaria, propone una **cucina stagionale**, del territorio, che profuma di riso, pasta fatta in casa e carne alla brace. Ho voglia di SLOW, pranzo nella frescura della cava, mi concedo una lunga passeggiata negli incantevoli dintorni, per poi fare ritorno presto, per la cena. **DA PROVARE!**



Una chiaccherata senza fretta, con **Dario Verlato** e **Tiziana Fanin**.
Parliamo del loro mondo, di uova e farina che diventano un nido su cui posare piume di profumatissimo tartufo

ANTICA TRATTORIA ALLA GROTTA DAL 1902 | 0444 730408



★★★★★
Fettuccine al tartufo dei Berici, sublime abbinamento suggellato da un sorso di nettare rosso della casa



«Squisite, paragonabili al vostro leggendario **risotto al tartufo**»



Il cesto dei funghi, il magico orto degli aromi, i prodotti dei contadini: tutta la natura a breve distanza



> Ristorante CASIN DEL GAMBA

ad Altissimo in Via Roccolo Pizzati 1

☎ 0444 687709

foto di Marina Mozzato

Ambientato in un autentico paradiso, immerso nella vegetazione lussureggiante dei boschi fra Valdagno ed Arzignano, questo antico Casin di Caccia offre una straordinaria **cucina pluripremiata** dalle guide più blasonate. Meritano il viaggio gli straordinari profumi ed i sapori che **Antonio Dal Lago** riesce a creare partendo da **materie prime incontaminate** perlopiù provenienti da piccoli e sinceri produttori locali. Erbette dell'orto e funghi di ogni tipo dominano la scena d'estate, insieme alla trota di Altissimo, gli avanotti con la polentina e via così, sulla scia di 33 anni di passione e dedizione.

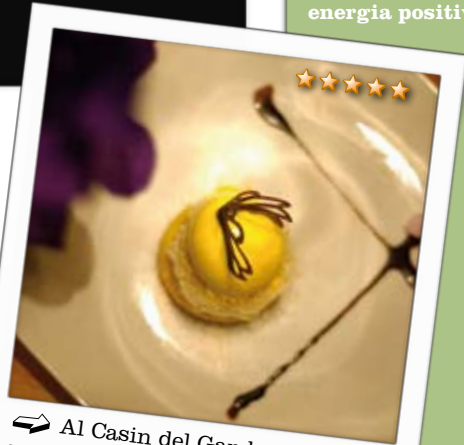


Marina Mozzato
www.marinamozzato.com

♥ Immersi nel verde

L'estate può anche essere fresca, con i piedi nell'erba e la brezza della collina.

Antonio, Daria e Luca Dal Lago accolgono gli ospiti regalando loro momenti di intimità e discrezione per "staccare la loro spina" e ricaricarli di energia positiva.



➡ Al Casin del Gamba la cucina profuma di territorio e si veste con eleganza



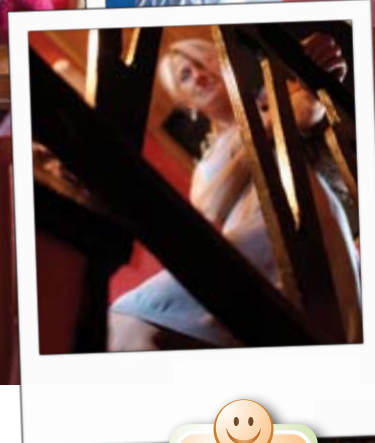
L'intimità ed il calore degli interni raccolti intorno al magico camino d'inverno



Sobria ed elegante la sala principale, in questo scatto che ne coglie l'intimità



Isabella Morseletto sale le scale che portano al piano di sopra preceduta da Andrea che le illustra le caratteristiche dell'arredamento dei locali



> Ristorante ALLE ANFORE

a Marano Vicentino in Via Stazione 105
☎ 0445 560806

foto di Marina Mozzato

"All'insegna della filosofia personalissima dello stare bene, **Andrea Testolin** guida il ristorante Alle Anfore di Marano Vicentino. Accoglienza, naturalezza dei cibi per sapori d'altri tempi in un ambiente di grande comfort. La mia visita ad Andrea assume un valore che trascende gli aspetti gastronomici per introdurmi nel piccolo regno da lui costruito con passione ed abnegazione".



ALLE ANFORE | 0445 560806

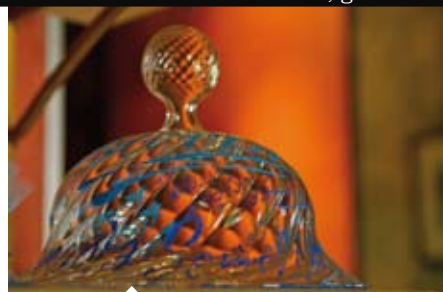


🌀 Mi sento ispirata. Chiudo gli occhi, ed una sensazione di benessere mi pervade

Il curioso ingresso del Ristorante Alle Anfore di Marano Vicentino



📍 Tra sculture, opere d'arte e memorabilia apprezco i ravioli acqua e farina con gambero e granchio, zucchine e melanzane dell'orto del padre di Andrea, un'insalatina di mare con farro, grano saraceno e porcini crudi. E frutta fresca con *Crème Brûlée*





San Martino di Castrozza

SPECIALE

> Concept Store FIFTY ROAD

a San Martino di Castrozza,
in Via Passo Rolle 130
☎ 0439 769206



Fifty Road ovvero Strada Statale n. 50, la strada che attraversa San Martino di Castrozza. E' il nome di questo **negozio d'alta gamma** nella ridente località di montagna trentina, nato dall'estro di **Maria Teresa** Mercurella Donazzan che **realizza un sogno** condiviso col marito Beppe Donazzan, giornalista e scrittore.

All'interno troviamo esclusività che vanno dalla penna **MONTEGRAPPA** ai complementi d'arredo di **SMANIA**, l'abbigliamento griffato **JACOB COHEN** ed il cashmere coi filati **LORO PIANA**, i leggerissimi piumini di **HERNO**, la pellicceria di **GIULIANA TESO**. Ma anche oggetti di porcellana finemente dipinti a mano.



Nelle foto la borsa in pelle e camera d'aria **UMMAGUMMA**,



camicie **GIAMPAOLO**,



cinture **LION BELTS**



e bijoux esclusivi ♡



*ALTA GAMMA ED ESCLUSIVITÀ

MARIA TERESA MERCURELLA DONAZZAN imprenditrice vicentina nel suo negozio di San Martino di Castrozza dove propone qualità e ricercatezze esclusive per UOMO e DONNA, raccolte con stile e gusto ed un pizzico di folle genialità, nella magia di scenari mozzafiato, a poca distanza da Vicenza.

Ritratto di una donna molto raffinata, gentile e dolce, seppur grintosa e determinata. Giusta compagna di un marito viaggiatore, come lei incline alla ricerca ed alla selezione.



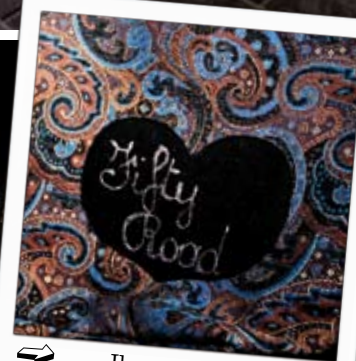


FIFTY ROAD | 0439 769206

Très Très Chic

Maria Teresa mi porta a vedere ed indossare alcune chicche che ha selezionate appositamente per questo servizio su CATs. Siamo all'aperto, la stagione è quella giusta, e a San Martino di Castrozza c'è un clima favoloso che garantisce la qualità della vita anche in piena estate.

Guardate i preziosi dettagli che Maria Teresa ha inserito su questa cintura LION BELTS portata con vezzo su un abito FERRE'



Il nome del negozio ricamato su un cuore racchiuso da un motivo Paisley



foto di Mauro Pozzer



> Trattoria NOGARAZZA

ad Arcugnano in Via Sant'Agostino 36
☎ 0444 288900

foto di Mauro Pozzer



Paolo Bari stringe con il consueto affetto **Gerri** (lo chef, riconoscibile dalla bandana) e la nostra Isabella, amica di vecchia data, con la quale scherza fingendo di volerla strozzare. Siamo nelle **cucine della Nogarazza** ad Arcugnano

Seguiamo con attenzione la preparazione e la presentazione di una delicata Costoletta d'agnello con impanatura leggera di erbe e porcini



Paolo Bari e la Nogarazza: la **tradizione** del pane cotto a legna, la pasta fatta in casa, il **baccalà alla vicentina** come lo fa la Signora Nadia secondo una ricetta ferma a 30 anni fa (e apprezzata dalla Venerabile Confraternita). Walter l'instancabile **lavora alla griglia**, anche d'estate, quando nel menu compaiono i **cappellacci** col ripieno liquido, il **pesto di melanzane**, la burratina, l'involentino di pesce spada con la **caponata** (sempre di melanzane). Mi fermo qui: **120 anni di storia** e 4 generazioni di ristoratori non le posso raccontare in poche righe.

Sul tavolo finale Gerri presenta ad Isabella anche una crostata di marmellata di ciliegie fatta a mano da Gerardo ed una profumatissima torta al limone con meringa



Si lecca il dito. Isabella non resiste, ha infilato il dito nella crema, giustamente censurata dall'obiettivo del fotografo





➔ Domina il bambù abbinato a colori freschi ed appaganti in un contesto di estrema pulizia formale



> Hamburger Etno Chic BAMBURGER

a Zanè in Via del Costo 4

☎ 0445 1745031

foto di Marina Mozzato

Dalla creatività di **Andrea Testolin** e del suo RistoranTeam nasce **Bamburger a Zanè**. Controtendenza rispetto alla massificazione dei prodotti, Andrea propone hamburgers "fatti con amore" uno per uno.

Una ambientazione curata, luminosa, ricercata ed **ingredienti di altissima qualità** unicamente di provenienza italiana. Carni bio della **Soranissima** di Thiene, da bovini nati e allevati in zona, alimentati con germogli di riso e mais e portati a pascolare

nel Monte Summano. Pane di gran classe, formaggi di latte crudo, patate fresche, birra artigianale senza conservanti. E poi Tofu (bio), arance siciliane, dolci artigianali senza glutine, marmellate (ovviamente bio) ... e ancora contenitori e bicchieri biodegradabili, posate e piatti in legno e palma: Andrea **non ha lasciato nulla al caso** o all'improvvisazione. Nasce un **hamburger leggero**, ricco di sapori e di fragranza, un'esperienza nutrizionale elettrizzante.



Un piccolo cuore rosso stilizzato è il marchio scelto per comunicare l'amore per la ristorazione



Hamburger? beh, non aspettatevi la solita polpetta!



Andrea Testolin (32 anni), il babbo e Isabella, ritratti all'interno di Bamburger. Andrea lo potete trovare anche Alle Anfore (vedi pag. 59)

♥ Bamburger gioca su colori, sapori e qualità per uno straordinario effetto *Show Food*





A VICENZA,
ristorante GIAPPONESE
a gestione ITALIANA



> Sushi spensierato ZUSHI

a Vicenza in Piazzale Fracon 2
☎ 0444 543765

foto di Malik Boudarballah

Paradiso della **cucina giapponese** in città, Zushi è ristorante, *take away* (passi a prenderti ciò che vuoi) e *delivery* (te lo consegnano a casa o in ufficio). Ambiente giustamente minimal, colori molto chic e di tendenza, cucina a vista nella tradizione JAP.

Zeno fa gli onori di casa evidenziando le *location* che si possono scegliere: il bancone del **sushi bar**, l'informale **sala principale**, il **soppalco** defilato ed il **privé**. Fuori invece un **trendy plateatico** per vivere l'estate.

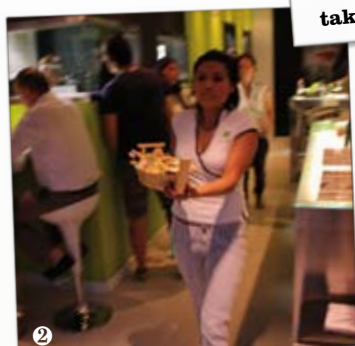
Zeno (riconoscibile nel *trattaggio*) ed Elisa fanno gli onori di casa evidenziando le *location* che si possono scegliere: l'informale sala principale, il raffinato *privé*, l'intimo *soppalco*. Fuori invece un *trendy plateatico* per vivere l'estate.



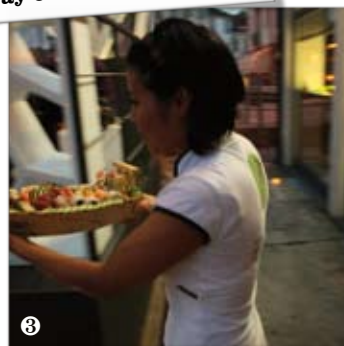
Capolavoro di design, i caratteristici rotolini e monoporzioni **take away** o **delivery**



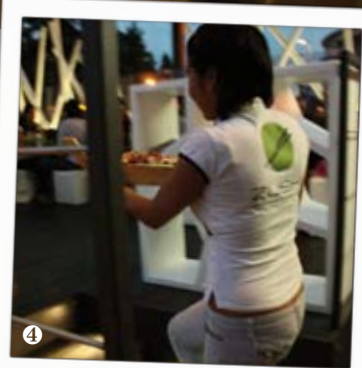
Seguiamo il percorso della caratteristica barchetta che ospita



una selezione di sushi, sashimi, maki. Piccoli bocconcini golosi



che appagano tutti i sensi e strappano applausi e sorrisi.



La cucina propone anche pesce cotto e menu vegetariani



INSIDE o OUTSIDE

Nel menu degustazione sono ospitati dai 30 agli 80 bocconcini, mentre per il *take away* lo stesso menu è proposto guarnito con insalata per 48 o 78 pezzi



foto di Malik Boudarballah



Lo riconoscete? ci volta le spalle e si è accorciato i capelli, ma è sempre GIANDO



Porte aperte ai clienti del 5 Sensi nel ristorante bar del Circolo Tennis Vicenza

> Ristorante 5 SENSI

di Malo Via Pacinotti 2
☎ 0445 607976

foto di Nicola Zanettin

Morgan Pasqual, 35 anni, eclettico uomo di cucina, ha creato insieme alla moglie Luciana Silvestri i 5 Sensi ed il **progetto itinerante**. Nell'estate 2009 sono al **Circolo Tennis Vicenza** per portare la loro cucina mediterranea, di stagione, ricca di colori e sapori tutti italiani.



➔ Polipo tiepido con tabulé di verdure e mentuccia



★★★★★

Per **Isabella** verdure agrodolci conservate da Morgan e servite con burratine pugliesi. Per **Morgan** il polipo



*IN VACANZA?

Nel progetto itinerante de i 5 Sensi di Malo, Morgan ha previsto un viaggio, una vacanza-non vacanza per trovare e dare serenità e spensieratezza, pur rimanendo in città: quest'estate cucina al Circolo Tennis Vicenza, che per l'occasione apre al pubblico





TRATTORIA ISETTA | 0444 889921 - 889992

> Trattoria ISETTA

a Grancona in Via Pederiva 96
 ☎ 0444 889521 - 889992

foto di Nicola Zanettin

Eccomi qua sui Colli Berici con **Galdino Giancesin**, 73 anni ben portati e tanta creatività in cucina, che condivide con la figlia Monica. L'altra figlia, Manuela, si occupa invece della sala, all'insegna della tradizione di famiglia che li vede protagonisti riconosciuti **per le carni** e per la forte propensione **all'artigianalità**. Pensate, si fanno **tutto in casa**, dal grissino al gelato prediligendo prodotti locali.



Il cesto del pane in primo piano e la fantasia spontanea dei colli ornano la targa che ricorda il percorso gastronomico "**Le Buone Tavole dei Berici**" di cui Isetta fa parte: 7 serate a tema, con **inizio il 24 Settembre**

Mi ricordo ancora quando qui ci venivo con mio padre, che alla Isetta aveva un tavolo fisso ... quanti anni!



FATTO IN CASA, parola d'ordine da Isetta }



> Ecco Isabella prendere confidenza con l'invidiabile esposizione dei vini: sta pensando alla **bistecca** che Manuela vuol preparare e desidera un'**etichetta adeguata**



Isabella scende con Galdino nella freschissima >>



cantina dei salami, per assaggiare una >>



delle celebri soppresse fatte in casa

Manuela e Monica Giancesin, sorelle nella vita e legate anche nella gestione della Trattoria ISETTA di Grancona.

- Qualche **numero per l'estate**:
- Pappardelle con Colombino, Finferli e Fiori di Zucca
 - Gargati con i Durelli
 - Coniglio con Olive Taggiasche
 - Faraona alle Prugne
 - e Sorbetto con Albicocche e Basilico

Nella foto a destra, uno scorcio sulla sala.



La pasta della casa
che trafile dal bronzo



I salumi dei colli,
perfetti anche d'estate



Tartufi sul riso,
noblesse



La tenera **quaglietta** caramellata,
freschissima e saporita

Vacanza
in città



> Trattoria DA ROMANO

a Zovencedo in Via Priare 6
☎ 0444 893045 - 893277

foto di Nicola Zanettin

Torno sui colli, dove venivo spesso, accompagnata da mio padre. Quanti ricordi! Trattoria da Romano, a **Zovencedo**. In auto se passiamo da Monte Berico mi **bastano 15 minuti**, eppure mi sento così libera e lontana...
Eccomi qua con i **fratelli Casarotto**: Elena, Paolo e Romano che insieme animano con passione e dedizione questo luogo straordinariamente **posizionato**, dove regna la buona cucina nella semplicità della tradizione, per un **rapporto qualità/prezzo** molto promettente.



La mitica griglia. Qui le >>



carni sono **principesse** >>



e la griglia è la **carrozza**



Romano



Paolo



Isabella Morsetto (40 anni)
ed Elena Casarotto (32 anni)
davanti ad una fetta di torta
di **mele e uva fragola**

Da Romano a Zovencedo: un servizio curato, attenzione al cliente e tanta gentilezza spontanea. Sono insuperabili nella cacciagione e nel periodo invernale organizzano le loro **famose serate a tema**



TRATTORIA DA ROMANO | 0444 893045 - 893277



Orazio si intrattiene con Isabella che annota scrupolosamente i servizi e le offerte Privilege



"Ah!, ci voleva proprio, grazie mille, ragazze!"

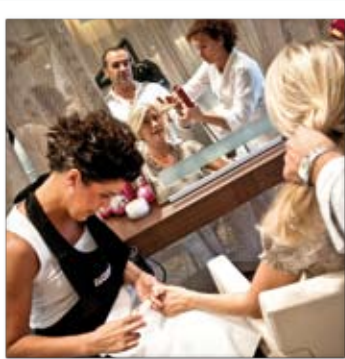
> Per il mio look PRIVILEGE

a Vicenza in C.so S. Felice e Fortunato 308
☎ 0444 560408

foto di Mauro Pozzer

Mi son presa una piccola **pausa di relax** tutta per me, ed ho approfittato per visitare un posto nuovo. Si chiama Privilege, è a Vicenza nella **strategica location** di Corso San Felice e Fortunato. Ho conosciuto Orazio e Monica che si prendono cura di noi donne, insieme ad Antonella e Giuseppe, i loro due collaboratori.

Persone frizzanti, **ambiente raffinato** e una squisita accoglienza mi mettono subito a mio agio, per trattamenti di gran qualità, dalla testa ai piedi. **Ne approfitto subito!**



Isabella affida le sue manine alle >>



amorevoli cure firmate Privilege

PRIVILEGE | 0444 560408



Una piega a prova d'estate!

Arte, design ♥ e stimoli etnici

riscaldano un salone che trasmette grande eleganza.

Fra i prodotti dell'**ESTETICA Privilege** ci sono la Linea a base di piante, quella all'**acido glicolico** e all'**acido lattobionico**



Nel giro sui Colli Berici non può mancare una sosta all'Hotel Michelangelo di Arcugnano!



“Seduta sul bordo di questa **emozionante piscina** - pensa Isabella - ripercorro il mio tour gastronomico e mi rattrista non aver visitato i miei amici di BASSANO dell'Osteria TERRAGLIO.”



Rustico e romantico
come piace a me
... e d'estate ci sono i tavoli
in piazzetta

Maurizio



Romina



> Osteria

TERRAGLIO

a Bassano in Piazza Terraglio

☎ 0424 521064

foto di Mauro Pozzer

Ricordo con affetto quando Maurizio Tommasini e sua moglie Romina mi hanno ospitata lo scorso inverno, in **gita a Bassano**. La loro ospitalità squisita supera i convenevoli per sposare una professionalità impeccabile. **Cucina di ricerca** e grande disponibilità caratterizzano questa **coppia** di ristoratori, che conducono la loro Osteria con **amore e tradizione**. Ero fuori orario, ma ricordo che Romina mi organizzò un "pranzo veloce" - così definito con falsa modestia - che superò ampiamente ogni aspettativa.



Nei sotterranei
del Terraglio,
la scala in legno
è preludio ad un tempio
della gastronomia

OSTERIA TERRAGLIO | 0424 521064



Le mani di Romina
del Terraglio preparano
con maestria il mio pranzo
tardivo del pomeriggio



La cantina in pietra
e mattone rosso diventa
rifugio dove assaporare vini,
formaggi e salumi firmati

Qualche piatto dal menu estivo del Terraglio

- ♥ Trilogia di pesce
- ♥ Gnocco morbido di melanzane con burrata pugliese e salsa di pomodoro datterino
- ♥ Trilogia di tonno di Carlo Forte servita in tre versioni
- ♥ Millefoglie di pesche con mousse di cioccolato bianco



> Giochi per bambini DE BERNARDINI

a Vicenza in Viale Verona 65

☎ 0444 960553

foto di Mauro Pozzer

Sono qui per acquistare un pensiero **per il mio piccolo**. La famiglia De Bernardini a Vicenza è **un'istituzione** fin dal lontano 1921 quando Giuseppe fondò il negozio, ora giunto alla **terza generazione** passata attraverso il figlio Luciano ed ora Giampietro e Daniela. Qui hanno visto bimbi crescere, ritornare prima da padri e poi da nonni, per tutte le occasioni in cui è opportuno **acquistare o regalare dei giochi** a figli e nipoti. Il loro lavoro è così importante che la Trudi ha riconosciuto loro uno speciale attestato di benemeranza per aver aiutato il successo commerciale dell'ormai celebre marchio. De Bernardini è anzitutto un negozio dove riporre la propria **fiducia**, per lasciarsi guidare nel magico mondo del gioco per bambini.



DE BERNARDINI | 0444 960553

Isabella si riscopre bambina nel mondo incantato **De Bernardini**. Eccola coi palloncini proposti nelle forme dei personaggi più conosciuti dai bimbi



Isabella sceglie un regalino per >>



il piccolo Francesco: indecisa, >>



si lascia guidare dai De Bernardini



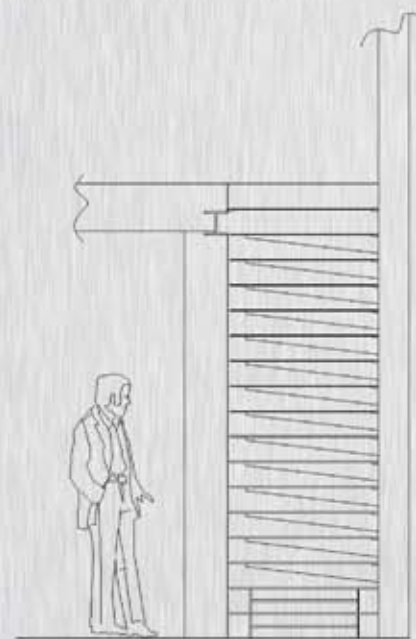
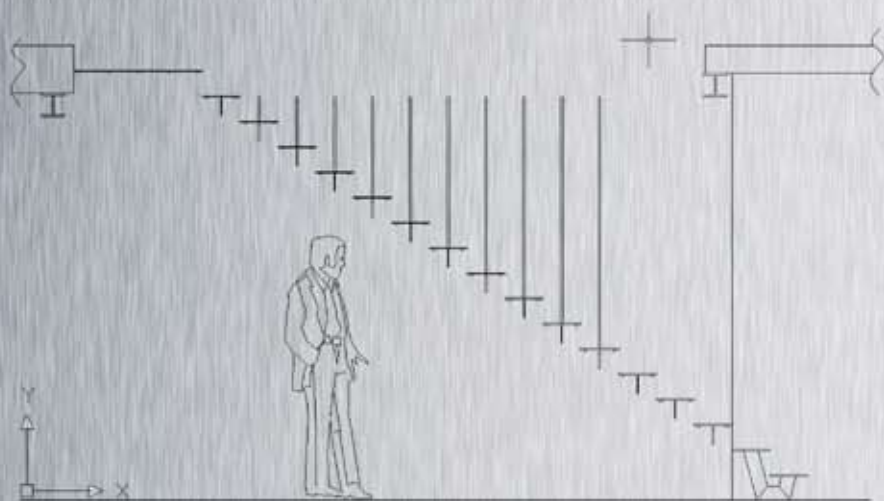
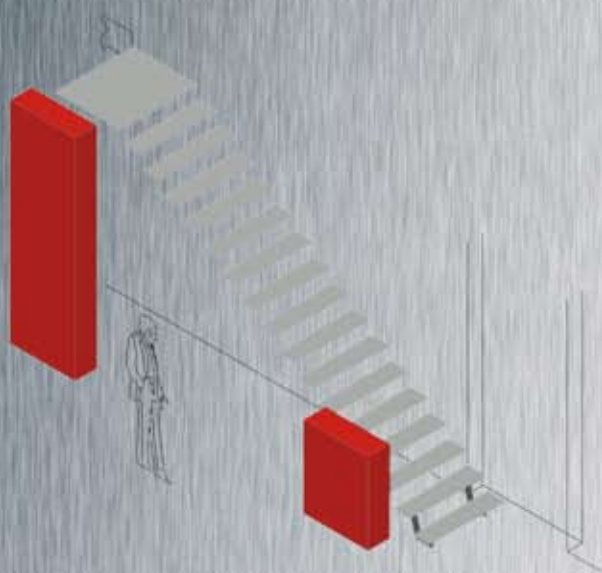
*Per la prima infanzia

ci sono i giochi della **tradizione**, fatti in legno come una volta. Seguendo il naturale percorso della crescita del bimbo, arriviamo fino ai giochi **super tecnologici**, che sono apprezzati molto dai ragazzi d'oggi



Vanzo Giuseppe e Figlio snc

Gli artigiani moderni del Ferro



Creiamo Soluzioni ai vostri problemi



Roba da GATTI

UMBERTO E PAOLO VEDOVATO

DAL '96 ASSEMBLANO ED
ESPORTANO IN MEZZO MONDO
LE MOTOSLITTE DA LAVORO
FIRMATE ALPINA, CAPACI DI
PIALLARE I GHIACCI CANADESI
E DELL'ANTARTIDE, FINO ALLE
VETTE DELLA RUSSIA

di Eugenio Marzotto

Gatti vicentini sulle nevi delle Olimpiadi, davanti all'aurora boreale, gatti che fanno compagnia nel gelo ai soldati americani. Gatti vicentini che vanno a finire perfino sulle pagine di Play boy edizione Estonia. Gatti delle nevi in salsa berica, capaci perfino di stare accanto agli orsi bianchi del circolo polare, fieri e senza paura.

I due "magnagatti" invece si chiamano Umberto e Paolo Vedovato che dal '96 assemblano ed esportano in mezzo mondo le motoslitte da lavoro firmate Alpina, un po' slitte e un po' gatti delle nevi, capaci di piallare ghiacci canadesi e dell'Antartide, fino alle vette della Russia, grazie anche alla collaborazione di un centinaio di rigorosi fornitori, piccoli tasselli che fanno il made in Italy.

Quei gatti che nascono in Strada Pelosa alle porte di Vicenza, di strada ne hanno fatto. Migliaia di chilometri fino a dar fastidio a esemplari simili, ma molto più grossi. Come il colosso Polaris che vende centinaia di migliaia di macchine all'anno. Eppure i gatti delle nevi vicentini, un graffio che fa male

l'hanno dato. Il ministero dei trasporti canadese infatti ha scelto il marchio berico per le montagne del Quebec. Un'onta per l'orgoglio nazionale dei gatti canadesi. Per capirci è come andare a insegnare a giocare a calcio in Brasile.

L'ultima soddisfazione dei fratelli Vedovato è la richiesta da parte del comitato olimpico dei giochi invernali di Vancouver nel 2010, di una decina di motoslitte che hanno anche la funzione di gatti delle nevi, capaci di affrontare qualsiasi tipo di neve e pendenze da urlo. Sulle piste canadesi si sfideranno i più grandi sciatori del mondo e servirà un lavoro di abbattimento della neve impeccabile.

Così da Vicenza partiranno con molta probabilità quei mezzi che hanno saputo conquistare la fiducia dei soldati yankee dell'Alaska o i ricercatori dell'Enea in Antartide. Tutti a coccolarsi i gatti vicentini preziosi come talismani tra il silenzio dell'immenso innevato.

Doppi cingoli, duttilità e prezzi calmierati. I gatti delle nevi vicentini non sembrano esigenti e si infilano tra i mercati dei colossi in silenzio dimostrando di saper fare fatica, se è vero che queste motoslitte da lavoro possono trascinare fino a 30 quintali su e giù per le cime canadesi, americane ed europee. Caratteristiche che li hanno resi famosi in un mercato di nicchia dove esistono solo quattro aziende che si spartiscono le discese bianche delle alture del mondo.

Del resto basta guardarli in faccia i due fratelli per capire che tutto ha un senso. Umberto, 45 anni e Paolo, 36, sono l'immagine di gente che lavora e si diverte. Faccia da montanari con la passione per la neve che risale fin da quando erano bambini. Fondamenta di una realtà produttiva quasi naif. Un piccolo capannone nascosto, un piccolo fatturato, ingegneria e fantasia al potere e qualche sogno da realizzare.

«Questa dimensione è ideale - raccontano Umberto e Paolo nel segno del "piccolo è bello" - siamo partiti nel '96 con questa idea e la stiamo realizzando piano piano, senza fretta. Cento macchine all'anno possono bastare, spesso bisogna sapersi accontentare. Se siamo arrivati fin qui è grazie al passaparola e al nostro sito che fa il giro del mondo».

E infatti le richieste per le olimpiadi (compresa quella dei Giochi di Sochi in Russia nel 2014), sono giunte per caso. «Sono stati loro a cercarci», spiega con orgoglio Umberto, il fratello maggiore. E forse un po' di pubblicità sarà arrivata anche dall'edizione estone di Play Boy dove accanto ad una bella ragazza, coperta solo dal famoso coniglietto, spunta il gatto. Vicentino.

E' un mercato di nicchia dove tutti si conoscono e dove la concorrenza è spietata

GUERRA ALL'ULTIMO CINGOLO



Abbatte la neve nelle piste da sci, organizzare percorsi dove l'unica cosa che esiste è ghiaccio e lavorare fino a -30 gradi. Una vita da cani quella dei gatti-motoslitte, padroni della neve laddove esiste solo neve. Dalla terra degli eschimesi fino all'Antartide, passando per le alpi italiane. Un mercato di nicchia dove tutti si conoscono e guai pestarsi i piedi. Se poi accade che due fratelli vicentini, vendono motoslitte a chi come il Canada le motoslitte le ha inventate sono guai. Tant'è che sui blog dedicati si è parlato anche di mafia nascosta tra le pieghe della politica canadese. Un'assurdità a cui i fratelli Vedovato hanno risposto con un sorriso. Piccoli, discreti, ma i gatti sanno far male.



Nelle immagini Umberto e Paolo Vedovato



NUOVA VOLVO XC60. CON CITY SAFETY DI SERIE.



VOLVO XC60 DA 189CV (120KW) A 285CV (210KW) DA 400 NM A 420 NM
CONSUMI CICLO COMBINATO DA 6,0 A 11,7 LITRI/100KM - EMISSIONI CO₂ DA 169 A 274 G/KM.

IL TUO SOGNO OGGI È UNA SICUREZZA. DA € 34.800.

SCEGLI LA SICUREZZA DELLA VOLVO PIÙ SICURA DELLA VOLVO, AL PREZZO CHE HAI SEMPRE SOGNATO. E SCEGLI LA SICUREZZA DI UN'EMOZIONE CHE RAPPRESENTA IL MASSIMO DELLA TECNOLOGIA, DELLO SWEDISH DESIGN E DEL COMFORT VOLVO.

Volvo. for life



CONCESSIONARIA

Autocenter

BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Via Ca' Baroncello 32/B - Tel. 0424.382017
volvo@autocenter-bassano.com



TECH

Un cellulare da veri DURI

a cura di Claudio Tessarolo

LAND ROVER HA LANCIATO **S1**, UN CELLULARE IN GRADO DI RESISTERE ALLE CONDIZIONI DI UTILIZZO PIÙ ESTREME

Il nuovo S1 ideato da Land Rover, in collaborazione con Somin Technologies, è pensato per chi vive una vita spericolata: questo rivoluzionario cellulare, unico nel suo genere, al pari del celebre fuoristrada prodotto dalla casa inglese, è in grado di uscire illeso da ogni genere di avventura.

L'S1 infatti è omologato secondo lo standard "IP-67", il che vuol dire che è praticamente indistruttibile: può resistere anche ad un metro sott'acqua, può essere tranquillamente sottoposto a temperature comprese tra i -20 e i 55 gradi e ad una pressione fino a 400

kg/cm²; può persino essere lanciato da un'altezza di 2 metri senza riportare neanche un graffio. Oltre ad essere resistente garantisce poi ottime prestazioni: resta in standby fino a 2 mesi e la sua batteria consente fino a 18 ore di conversazione. Dispone di fotocamera da 2 mp con flash, radio, slot di memoria da 2 GB, bluetooth, navigazione Wap e Java. Per testarlo Land Rover ha pensato bene di legare 4 modelli ai cerchi in lega di uno dei suoi robusti fuoristrada dimostrando che, anche dopo un percorso accidentato, erano perfettamente funzionanti. Davvero notevole!

NOVITÀ IN ANTEPRIMA

Ne scrivo di tutti i colori

Si chiama Color Picker ed è una penna che scrive con qualsiasi colore: toccando con la sua punta scanner le superfici colorate ne riproduce la tonalità combinando

l'inchiostro di 3 cartucce RGB. Prossimamente in cartoleria.

La nuova dimensione di ascolto

Trou Hologram Mobile Phone è un cellulare avveniristico: al posto dello schermo ha un buco attraverso il quale minuscoli proiettori emettono immagini olografiche 3D che riproducono le sagome di persone e cose. Il futuro è già qui!



Nuovo concept per vecchi dischi

Per il momento è solo un progetto ma Linos, ideato dal designer

Charles Pyott, potrebbe mandare in pensione gli ultimi giradischi: è un lettore per dischi in vinile piccolo e leggero. Dedicato ai più nostalgici.

Microscopiche riprese hd

Spetta a Sony il primato del modulo per fotocamera ad alta definizione più piccolo al mondo: si chiama MCB1172, è grande come una moneta ma scatta a 8,3 Megapixel, registra filmati a 720p e dispone di funzioni avanzate.



IMPIANTI

Elettrici

Condizionamento

Geotermici

Idraulici

Sicurezza

Gas



Via Vegri, 9 • 36047 Montegalda (VI)
Tel. 0444 636162 • Fax 0444 735084
info@techno-group.it • www.tgcontract.it

La rivoluzione dell'ibrido **CONTINUA**





**GIURIATTI FUTURO PRESENTA LA
NUOVA LEXUS RX 450H, IL SUV IBRIDO
ALL'AVANGUARDIA NELLA TECNOLOGIA
E NELLA RIDUZIONE DI CONSUMI ED
EMISSIONI INQUINANTI**

La rivoluzione della tecnologia ibrida continua e ha ancora una volta in Lexus il suo punto di riferimento: il marchio di alta gamma del gruppo Toyota presenta infatti la nuova RX 450h, erede della RX400h introdotta nel 2005 e primo SUV ibrido della storia.

Rispetto al modello precedente, la nuova Lexus RX 450h è completamente inedita e grazie alla seconda generazione della tecnologia Lexus Hybrid Drive combina un incremento della potenza del motore del 10% con i livelli di consumo ed emissioni di CO₂ più bassi al mondo per un veicolo di questa categoria, con valori rispettivamente di 6,3 l/100km e 148 g/km.

Ma questa, naturalmente, è solo la prima di una lunga serie di novità, alcune evidenti, come il design inedito della carrozzeria e degli interni, altre nascoste alla vista ma non meno importanti per garantire un comfort e un piacere di guida ai massimi livelli.

Lexus Hybrid Drive. L'RX 450h è equipaggiata con un sistema Full Hybrid serie/parallelo in grado di operare indistintamente solo con il motore termico, solo con quello elettrico, o anche mediante la combinazione sinergica di entrambi: in questo modo è possibile combinare i benefici del risparmio di energia di un sistema ibrido in serie con quelli relativi alle prestazioni di un sistema ibrido in parallelo.

Più in dettaglio, il nuovo SUV giapponese impiega un motore benzina V6 molto efficiente e due potenti motori elettrici che insieme determinano una trazione integrale elettrica "intelligente". Il sistema adotta inoltre tre innovazioni: il Ciclo Atkinson, il Ricircolo dei Gas di Scarico Refrigeranti (EGR) ed il Recupero dei Gas di Scarico (EHR), in maniera tale da ottimizzare l'efficienza dei consumi.

Le dinamiche di guida dell'RX 450h inoltre traggono beneficio da diversi miglioramenti in termini di manovrabilità, grazie all'espansione della coppia massima dei motori elettrici ed alla nuova strategia di controllo della trasmissione AI-SHIFT, in grado di ottimizzare ulteriormente l'efficienza dell'intero sistema.

Le tre nuove modalità ECO, EV e SNOW contribuiscono ad un ulteriore miglioramento dei consumi, delle emissioni e delle dinamiche di guida. EV consente al veicolo di funzionare solo in modalità elettrica, con una rumorosità ridotta al minimo e zero emissioni di CO₂ e di NO_x.

Combinando la potenza del propulsore V6 con quella dei motori elettrici si ottiene un valore totale di 299 CV, più che sufficienti per raggiungere i 200km/h (la velocità massima è autolimitata elettronicamente) e accelerare da 0 a 100 km/h in soli 7,8 secondi. Il tutto, come anticipato, con i consumi più bassi al mondo per quanto riguarda un veicolo benzina di questa categoria.

Dinamiche di Guida. Progettato appositamente per soddisfare le esigenze europee, l'RX 450h riesce a stabilire dei nuovi standard anche per quanto riguarda la maneggevolezza ed il piacere di guida, grazie a una nuova configurazione della sospensione

Giuratti Futuro

Via del Santo, 174
35010 Limena (PD)
Tel. 049 768788/769134
www.giurattifuturo.it
E-mai: info@giurattifuturo.it



Sopra
Il sofisticato sistema di propulsione ibrida della nuova Lexus RX450h

posteriore a doppio braccio oscillante e a un sistema di stabilizzatori attivi in grado di aumentare ulteriormente le doti dinamiche del nuovo RX450h, diminuendo il rollio fino al 40% in caso di sterzate di 0,5 gradi. Le sospensioni pneumatiche a controllo elettronico permettono inoltre di scegliere quattro differenti altezze del veicolo in un range di 60 mm e sono in grado di abbassarsi automaticamente per ottimizzare l'aerodinamica, la stabilità e l'efficienza dei consumi.

Stile e aerodinamica. Il nuovo RX 450h si presenta con una carrozzeria più filante e dinamica, a dispetto delle dimensioni leggermente maggiori (rispetto al modello precedente è più lungo di 10 mm, più largo di 40 mm e più alto di 15 mm) e del passo allungato di 20 mm, a tutto vantaggio dell'abitabilità interna. E se l'occhio apprezza le soluzioni stilistiche adottate, la galleria del vento ne conferma la validità anche sotto il profilo aerodinamico, come dimostra il miglior coefficiente di resistenza aerodinamica (Cx) della categoria, con un valore pari a 0,32.

Un salotto viaggiante. Nell'abitacolo colpisce immediatamente il grande spazio a disposizione, ma anche la qualità di ogni materiale utilizzato, che conferisce all'ambiente interno una rassicurante sensazione di benessere e solidità. La plancia consente di utilizzare con grande facilità tutti i dispositivi di bordo e di regolare ogni aspetto del funzionamento della vettura praticamente su misura delle proprie esigenze, mentre a rendere ogni viaggio il più piacevole possibile è il nuovo impianto stereo Premium Surround System Mark Levinson, con i suoi 15 altoparlanti, un perfetto suono surround 7.1 canali sia per CD che DVD e un hard disk da 10 Gb!

Sicurezza ai vertici. Il tutto, naturalmente, senza trascurare la sicurezza attiva e passiva. Su questo fronte spicca l'innovativo sistema Pre-Crash che impiega un sensore radar ad onde millimetriche per rilevare gli oggetti di fronte al veicolo: se viene rilevata una possibilità di collisione, il PCS avverte il guidatore e, al momento della frenata, avvia l'Assistenza di Frenata Pre-Crash per integrare lo sforzo di frenata; se il guidatore non dovesse frenare e la collisione risultasse inevitabile, il Freno Pre-Crash applicherebbe automaticamente una forza frenante per ridurre la velocità dell'impatto.

Il nuovo Lexus RX450h si presenta quindi come un vero e proprio concentrato di tecnologia, un punto di riferimento per chi desidera un SUV premium ma allo stesso tempo consumi ed emissioni ridotti, un grande piacere di guida e prestazioni sempre brillanti associate alla massima sicurezza. Il pubblico vicentino può provare il nuovo Lexus RX450h presso la concessionaria Giuriatti Futuro.

di Arturo Vicentini per Publiadige

In provincia di Vicenza la qualità e il servizio di Lexus sono con **Giuriatti Futuro**

QUALITÀ E SERVIZIO: SEMPRE LE MIGLIORI GARANZIE

Negli ultimi anni il marchio Lexus ha conquistato i vertici delle classifiche americane - e non solo - per la soddisfazione dei clienti: merito della qualità intrinseca e affidabilità dei suoi prodotti, ma anche di un servizio di eccellenza, che non manca di stupire anche la clientela più esigente. L'ultima novità in questo senso è rappresentata dal "Pick up & Delivery", il servizio introdotto dall'inizio del 2009 che consente il ritiro e la riconsegna a domicilio della

vettura per il tagliando, ad un orario concordato, con la consegna contestuale di un'auto sostitutiva. Il tutto senza alcun costo: un modo innovativo e concreto di dimostrare tutta l'attenzione per i clienti che solo Lexus sa offrire.

Lexus è rappresentata in esclusiva per le province di Vicenza, Padova, Rovigo e Venezia dal gruppo Giuriatti Futuro, che opera ogni giorno con l'obiettivo di soddisfare le aspettative di chi ha scelto la miglior auto ed il miglior servizio possibile, dal momento dell'acquisto per tutta la durata del possesso dell'auto.



kyosconcept.it

...esprimi un desiderio

Nel cuore pulsante di Jesolo Lido, a pochi passi dalla spiaggia e in prossimità della centralissima piazza Milano, nasce il nuovissimo e signorile residence Acquatonda.

La scelta dell'area del residence e la sua posizione, sono frutto di un attento studio per dare il giusto equilibrio in fatto di comodità ai servizi. Acquatonda è una piccola oasi pensata per offrire concretamente relax, quiete e benessere.

Un luogo ideale per le tue vacanze che può diventare realtà.

Con il suo stile raffinato, Acquatonda si compone di cinque villini, composti ciascuno da quattro unità indipendenti, che si affacciano su uno specchio d'acqua cristallina circondato da spiaggia egiziana. Toni caldi e raffinati, materiali naturali come il legno ed il laterizio rendono l'ambiente ricco di suggestioni mediterranee e nello stesso tempo sono garanzia di conservabilità nel tempo e di sostenibilità ambientale. I giardini privati, gli ingressi indipendenti e la delimitazione del contesto con siepi, riportano l'intimità, la privacy e la sicurezza dei luoghi esclusivi e delle residenze di prestigio, garantendo un'oasi di pace e benessere a pochi passi dalla vivacissima isola pedonale.

acqua
tonda

RESIDENZA

JESOLO

PROPOSTE IMMOBILIARI MARE






TOYOTA

Toyota **Yaris.** Il Genio delle vacanze a **8.500** euro* con **clima** incluso.



- Viaggia quanto vuoi: con tecnologia **Toyota Optimal Drive** 

Prestazioni più brillanti e consumi ed emissioni ancora più bassi.

- Prima ti diverti poi paghi: rate da **79** euro a partire da **dicembre 2009**.

Non perdere tempo, fino al 31 08 2009 ti aspettiamo da:

Oliviero



Concessionaria TOYOTA a Vicenza dal 1972

Torri di Quartesolo - Vi Est - Via degli Avieri, 9 - Tel. 0444 582944

Today
Tomorrow
Toyota

*Rottamando un Euro 0, un Euro 1 o un Euro 2 immatricolati fi no al 31/12/1999 (DL 10/02/2009 n. 5). Esempio di fi naziamento: Yaris Nouu 1.0 3p a 8.500 euro (chiavi in mano I.P.T. esclusa) - acconto 3.300 euro, prima rata a 150 gg, 31 rate da 79 euro - maxirata fi nale 4.250 euro - Tan 6,99% Taeg 8,75% - Copertura Furto&Incendio inclusa nella rata per l'intera durata del fi naziamento (Es. prov. VI) - Importo totale coperture 331,50 euro - Spese d'istruttoria 100 euro. Salvo approvazione **Toyota Financial Services**. Off erta valida fi no al 31/08/09. Fogli informativi in concessionaria.

Valori massimi: consumo combinato 19,6 km/l. Emissioni CO₂ 120 g/km.

La musica da film? **Questione di Pelle**

di Gian Marco Mancassola

EMILIANO DI NASCITA, VICENTINO D'ADOZIONE, CLASSE '72, **FEDERICO PELLE** HA COMPOSTO UN TASSELLO IMPORTANTE DELLA COLONNA SONORA DELL'ULTIMO DOCUFILM DI ERMANNO OLMI "TERRA MADRE", PRESENTATO IN PRIMA MONDIALE ALL'ULTIMO FESTIVAL DI BERLINO

Il maestro gli aveva ordinato una melodia indianeggiante. Gli serviva per sagomare e accompagnare le immagini che raccontano l'epopea di un eroe bucolico emiliano, autoesiliatosi da quella civiltà fatta di asfalto, elettricità e idrocarburi, aggrappato fino al midollo alla terra. Quella "Terra Madre" che dà il titolo all'ultima fatica di Ermanno Olmi, un film documentario presentato in prima mondiale all'ultimo Festival di Berlino e distribuito nelle sale cinematografiche a fine primavera. L'autore di pellicole come "L'albero con gli zoccoli" e "Il mestiere delle armi", per completare la colonna sonora del suo docufilm, a gennaio aveva fatto cercare il produttore e compositore vicentino Federico Pelle, nel cui studio era stato mixato il suono degli ultimi lavori di Olmi, compreso "Centochiodi".

Il piccolo Morricone. Emiliano di nascita, vicentino d'adozione, classe '72, Pelle ha creato il suo piccolo grande regno fatto di mixer, tastiere, microfoni e ogni diavoleria elettronica in uno scantinato in corso Padova, ribattezzato "The Basement". Là sotto, tre metri sotto il cielo, Pelle dà voce a gruppi musicali emergenti, star affermate, filmati, spot radiofonici, persino videogiochi. In pochi anni ha piantato la sua bandierina sulla carriera di decine di band. L'ultima impresa porta le insegne del Festival

Ge.Cos S.p.A.

Ristrutturazioni edilizie di prestigio

Residence "La Rosa" Breganze (VI)

Ville singole con:

- piscina
- 4 camere / 4 bagni
- riscaldamento a pavimento
- videosorveglianza
- pavimenti alla veneziana
- domotica
- solare
- giardino esclusivo
- completamente indipendenti



Ge.Cos S.p.A. Via Vecchia Ferriera, 22 - 36100 VICENZA

TEL. 0444 1870708 - CELL. 348 9109300 - INFO@GECOSGRUPEU - WWW.GECOSGRUPEU

Ha creato il suo piccolo grande regno fatto di mixer, tastiere, microfoni e ogni diavoleria elettronica in uno scantinato

A febbraio ha trascinato i Monrau, una band bericopadovana, fino alla selezione finale di Sanremo.59, competizione combattuta via internet, dove "Sogni e caffè", canzone prodotta da Pelle, ha sfiorato il colpaccio di approdare al palco dell'Ariston. E tra sogni e caffè, proprio nei giorni faticosi della vigilia sanremese, è sbocciato il sogno di comporre un tassello della colonna sonora dell'ultimo docufilm di Olmi.

Tra film e documentario. Ecco come viene presentato "Terra madre" sul sito internet promozionale: «Un maestro del cinema mondiale propone il proprio punto di vista sul grande tema del cibo e sulle implicazioni economiche, ecologiche, sociali ad esso correlate. Ermanno Olmi costruisce un documentario, un film d'inchiesta limpidamente autoriale, che fa i conti con il destino del pianeta».

"Terra Madre" è «una rete costituita da tutti coloro che vogliono agire per preservare, incoraggiare e promuovere metodi di produzione alimentare sostenibili, in armonia con la natura, il paesaggio, la tradizione. Al centro del loro impegno c'è un'attenzione particolare per i territori, per le varietà vegetali e le specie animali che hanno permesso nei secoli di preservare la fertilità delle terre. La visione di Terra Madre si oppone allo sviluppo scriteriato e alla ricerca di un aumento sistematico e costante dei rendimenti e dei margini economici, attraverso la vendita dei propri prodotti sul mercato globale. Giorno dopo giorno - spiegano i promotori - la famiglia di Terra Madre si allarga, si arricchisce, si organizza per meglio tutelare prodotti e culture culinarie locali. Nel loro quotidiano le comunità di Terra Madre danno concretezza al concetto di qualità di Slow Food: buono, pulito e giusto, dove buono si riferisce alla qualità e al gusto degli alimenti, pulito a metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, giusto alla dignità e giusta remunerazione dei produttori e all'equo prezzo dovuto dai consumatori».

La rapsodia indiana. Presentata in punta di piedi a Berlino, l'opera di Olmi ha strappato un successo inatteso, tanto da spingere la produzione a farlo circolare nelle sale, trasformandolo in uno dei casi cinematografici del 2009. E dentro quel magico mix c'è un ingrediente vicentino. «Tutto è nato dalla mia collaborazione con Francesco Liotard, bassanese, fonico della presa diretta che lavora a fianco di Olmi dal "Mestiere delle armi" in poi - racconta Pelle -. In più di un'occasione parte della postproduzione è stata curata nel mio studio di Vicenza, dove le tracce audio sono state predisposte per poter essere direttamente montate con i film a Roma».

È da questa amicizia che all'inizio del 2009 è nata "Indian Rapsody", melodia "indianeggiante", secondo i desiderata del maestro, promossa immediatamente e divenuta parte integrante della colonna sonora, al punto da aprire la sequenza di immagini del trailer trasmesso in televisione. «Quando ho visto per la prima volta il trailer è stata un'emozione fortissima, anche se posso dire che il progetto e la possibilità di comporre musiche per Olmi sono stati una grande botta di fortuna». Piccoli Morriconi crescono. ■



Nelle immagini
Federico Pelle
nel suo studio di
registrazione



Sopra
Ermanno Olmi



La Cantina *il CEPPPO*[®]

passione per il vino

alcune bottiglie hanno un dono raro:
sono capaci di suscitare emozioni già' al primo sorso...



noi abbiamo unito il piacere della gastronomia alla passione per il vino

300 etichette nazionali e internazionali

in centro storico a Vicenza



TASTE

I segreti del Pane

di Antonio Di Lorenzo

Il frumento

“Che ne sai tu di un campo di grano?": Lo cantava Lucio Battisti e aveva capito tutto. Il frumento è cibo, ma non è solo alimento. E il pane, che del frumento è il distillato primo, ha il suo stesso significato di vita, amore, emozione, mistero, conoscenza, filosofia, religione. Il frumento è la religione del cibo. Basta ricordare il moto profondo dello spirito che evocano alcuni quadri dedicati al frumento e ai campi: i “Mietitori” di Van Gogh e quello, intitolato “Angelus”, di Francois Millet, scelto come emblema del lavoro dei campi e della festa del Ringraziamento.

Diciotto tipi

Ciopòn da pan biscotto, banana, ciòpa, gambalarga, fèro de cavalo, esse, ciopòn o ciopòna, gròpo, manina, mantovana, montasù, piàva, rissèta, roseta, s'ciafa, spacatina, stòrto, trécia. Ecco qui. Sono i diciotto tipi del pane tradizionale vicentino. Dietro a questi nomi c'è la storia dell'arte bianca,



di quando i fornai andavano a ritirare la farina dai contadini e tutto era regolato in base al baratto: un chilogrammo di farina per un chilogrammo di pane. La “cotta”, cioè il prodotto in più, se la teneva il fornaio, dato che con un chilo di farina si produce un chilo e duecento grammi di pane. C'era anche qualche contadino

che faceva il furbo, aggiungendo dell'acqua al frumento per farlo pesare di più. Un bel guaio per il fornaio, perché la farina annacquata ammuffiva e si doveva buttare via.

Il “pan biscotto”

Il pane più caratteristico del Vicentino, comunque, resta la “ciopa a sei corni”. Perché sei?



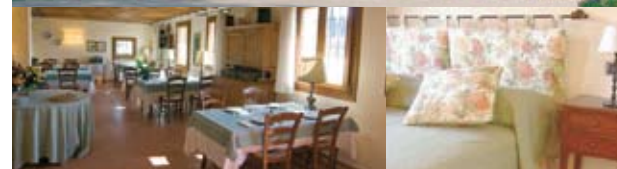
Perché in questo modo restava più bassa, con poca mollica. E quindi durava di più. Ritorna la legge dell'economia contadina del risparmio. I contadini, infatti, non andavano certo tutti i giorni dal fornaio per farsi cuocere il pane. Vi si recavano una volta ogni dieci giorni: e per il resto del tempo bisognava farsi bastare quello che c'era. Pane duro, appunto. Ecco il perché della fortuna nel Vicentino del “pan biscotto”: è quello rimasto nella memoria collettiva perché quello più conosciuto, in quanto l'indigenza e la miseria erano nel Vicentino più diffuse che altrove. Tant'è che a Padova, forse perché erano più signori dei vicentini oltre che più dottori, la ciòpa aveva solo quattro corni. E a Venezia, salendo nella classifica della ricchezza, non esiste più la ciòpa ma il bovolò, cioè la lumaca, pane decisamente tenero.



La torta per i “putèi”

Un mito da sfatare riguarda la “putàna”, dolce a base di pane, variante morbida del “macafame” o della “pinza” com'è anche chiamata altrove. Nel Vicentino cattolico il nome, ancora oggi sussurrato con imbarazzo, evoca un alone di peccato e di costumi femminili licenziosi. Non è così. La “putàna” non ha nulla a che vedere con la prostituta, bensì è il dolce per i “putèi”, per i bambini, essendo costituito fondamentalmente dal pane.

Locanda
Botteghino Risorto



“... la melodia del silenzio...”



il primo CD del Botteghino Risorto...
...la magia dei profumi, dei sapori e dei colori...
Il risveglio dei nostri sensi, armoniosamente tradotti in musica.



RIMARRETE INCANTATI DALLE
SPLENDEDE E VENTILATE SERATE
D'ESTATE

Per simpatici incontri, pranzi e cene nel
portico, in barchessa, in giardino,
accompagnati dalle note della nostra musica...

VI ASPETTIAMO PER FESTEGGIARE
LA NOTTE DI SAN LORENZO
E FERRAGOSTO
SOTTO UN CIELO STELLATO

STAFF DEL BOTTEGHINO



LOCANDA BOTTEGHINO RISORTO
Via Monte Pozzetto, 8 - LONIGO (VI)
Tel. e Fax 0444.835455
www.botteghinorisorto.it
info@botteghinorisorto.it





Ristorazione da MotoGP

VICENZA ALIMENTARE SI DISTINGUE
PER I SUOI PRODOTTI DI QUALITÀ
RIVOLTI ALLA RISTORAZIONE E LA
PARTECIPAZIONE A PRESTIGIOSI
EVENTI SPORTIVI E MUSICALI

Vicenza Alimentare

Viale A. Volta, 64/B
36057 S. Agostino di Arcugnano (VI)
Tel. 0444 287027
Fax 0444 287027
www.vicenzalimentare.com
E-mail: info@vicenzalimentare.com

Come può una piccola azienda, costituita solo quattro anni fa, entrare nel mondo esclusivo della MotoGP e nell'organizzazione di importanti eventi musicali, accanto ai "big" del motomondiale e della canzone italiana? Sulla carta sembrerebbe impossibile, eppure è proprio questa la storia di Vicenza Alimentare, società fondata nel 2005 da Alessandro Mores e già diventata un punto di riferimento nella fornitura di prodotti per la ristorazione a bar, paninoteche e ristoranti. Certo, i numeri assoluti sono ancora piccoli, ma Vicenza Alimentare non è un'azienda come le altre: fin da subito ha puntato su una nicchia di mercato, privilegiando sulla qualità dei prodotti e dunque rivolgendosi a una clientela esigente, ristoratori e altri esercizi pubblici che utilizzano solo ingredienti buoni e genuini e che magari desiderano stupire il cliente con qualcosa di particolare. Del resto su questo fronte c'è solo l'imbarazzo della scelta scorrendo il catalogo di Vicenza Alimentare: dai sali provenienti da tutto il mondo (isole Hawaii, Norvegia, Himalaya) - unici per colore e aroma che conferiscono ad ogni piatto - agli aceti balsamici aromatizzati al ciliegio, al melograno o al tartufo, fino a soluzioni originali come la grappa e il limoncello in... spray, ideali per le "correzioni" ai caffè e per i dolci.

Alessandro Mores, forte di una lunga esperienza nel settore alimentare, ha selezionato ogni prodotto con attenzione, ma allo stesso tempo è sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo, per soddisfare le richieste di un mercato sensibile alle novità. E così il catalogo di Vicenza Alimentare è cresciuto rapidamente, arrivando a comprendere - tra i tanti prodotti - anche i famosi insaccati Wild di selvaggina, sia di pelo che di piuma, deliziosi prosciutti di cervo, cinghiale, bisonte o di muflone, lardi di Patanegra alle erbe, la soppressa di cervo, oca o cinghiale, il Praga di agnello, cinghiale o canguro, i salami d'oca, i carpacci, la delizia di anatra, oppure gustosissimi sigari di cervo solo per citarne alcuni. Ma sono anche molti altri i prestigiosi marchi che contraddistinguono Vicenza Alimentare, come i grandiosi aceti balsamici di Modena della Mussin, che è presente nel catalogo anche con deliziose composte di cipolle rosse, fichi pere e mele coto-gne e molto altro, senza dimenticare le salse, le creme e le intense emozioni dei cioccolatini all'aceto balsamico. Altra azienda di prestigio distribuita da Vicenza Alimentare è la Viander, con il suo vasto assortimento - dal pomodoro al caviale - di prodotti di altissima qualità e grande affidabilità.

E per una ristorazione veloce ma comunque attenta alla qualità, Vicenza Alimentare è anche snack, con un'ampia gamma di prodotti freschi e/o surgelati per sopperire a tutte le esigenze del bar: stuzzichini fritti, precotti, salse, formaggi, brioche e prodotti per la prima colazione... Come rappresentante di Bertolini Group, inoltre, Vicenza Alimentare propone anche un'ampia gamma di panini e tramezzini pronti, preparati con ottimi ingredienti e confezionati in atmosfera protetta a garanzia di un'ottimale conservazione fino a 50 giorni.

Allo stesso tempo, Vicenza Alimentare garantisce la migliore qualità anche del servizio, attraverso la puntualità delle consegne e la capacità di rispondere in modo tempestivo a eventuali richieste fuori programma.

Tutto questo rende Vicenza Alimentare un partner affidabile e competente per bar e ristoratori di tutta la provincia vicentina, dove l'Azienda è presente in modo capillare, garantendo la massima soddisfazione del cliente e tante, stuzzicanti nuove proposte.

di Anna Trenti per Publiadige

Vicenza Alimentare è protagonista anche grazie a importanti iniziative di sponsorizzazione e partnership

MOTOMONDIALE E GRANDE MUSICA



L'attenzione alla qualità è il segreto che ha consentito a Vicenza Alimentare di ottenere una grande visibilità, ben oltre i confini nazionali, diventando fornitore ufficiale del team LCR Honda MotoGP di Lucio Cecchinello, che con il suo pilota Randy De Puniet ben figura ad ogni gran premio. L'azienda, grazie a questa collaborazione, offre la possibilità ai propri clienti di presenziare ai gran premi europei, fornendo i pass per accedere

al paddock e assistere così al Motomondiale respirando l'atmosfera dei box, con l'opportunità di conoscere piloti e altri personaggi di spicco sempre presenti ai gran premi.

Parallelamente, quest'anno Vicenza Alimentare è anche sponsor del Festival Show organizzato da Radio Birikina e Bella & Monella, evento a tappe che ha già visto la partecipazione tra gli altri di Lugio Dalla e Zuccherò.

Nelle immagini
Alessandro Mores con
Lucio Cecchinello,
Ivana Spagna e
Nico Cereghini



Sopra
Alessandro Mores con Loris Capirossi,
amico di famiglia

Campogrosso, la montagna delle grandi occasioni



IL RIFUGIO NEL CUORE DELLE **PICCOLE DOLOMITI**, DA SEMPRE PUNTO DI RIFERIMENTO PER ROCCIATORI ED ESCURSIONISTI, CONOSCIUTO E RINOMATO ANCHE ALL'ESTERO, PROPONE PER L'ESTATE UNA INTERESSANTE SERIE DI APPUNTAMENTI

Rifugio Campogrosso

Località Campogrosso
36076 Recoaro Terme (VI)
Tel. e Fax 0445 75030
Cell. 347 7973693
www.rifugiocampogrosso.it
E-mail: df.campogrosso@libero.it

Campogrosso è una parola che nel vicentino (ma non solo), è sinonimo di escursionismo, di alpinismo, di sport della neve, insomma di montagna tout court. Generazioni di amanti dell'aria libera e della natura alpina, sono salite lassù, sul valico che divide e nel contempo unisce il Veneto e il Trentino. Alpe di frontiera, contesa per i pascoli dai pastori vallarsari e recoaresi, al punto che tra le magistrature della contea del Tirolo e di Venezia si dovette dar corso alla costruzione di una linea di cippi (i cosiddetti cippi teresiani che datano al 1751) ancor oggi visibili, per stabilire l'esatta demarcazione del confine. Prima ancora erano passate di là tre brigate di cavalleria austriaca al comando del conte Palfy. Dovevano sorprendere i francesi del generale Catinat che a Rivoli veronese sbarravano la via della pianura e ci riuscirono. Ecco l'origine del nome: sul valico ai piedi della Sisilla si erano accampati i cavalieri di Palfy, formando un grosso campo militare, Campogrosso appunto.

Ma quante altre vicende si intrecciano lassù, e sono storie di contrabbandieri in competizione con la vigilanza armata delle regie guardie di finanza del Regno, e poi di alpini, e di lavoratori militarizzati che costruiscono strade e difese per la guerra e ancora di soldati e belle signore che salgono al piccolo

rifugio —che non era quello attuale ma che ancora si vede a breve distanza da questo— per gite domenicali con escursioni, canti, amoreggiamenti e colazioni al sacco. Salivano i signori talvolta fino ai 2256 metri della cima del Posta, e lì, italiani e austriaci scrivevano sul libro di vetta (conservato al Museo della Guerra di Rovereto) i propri pensieri e gli auspici sulla redenzione del Trentino o, quelli dell'altro lato, sul diritto imperiale sopra quelle vette. Ma le vicende che ancor oggi più ci coinvolgono, sono quelle legate agli ardimenti e alle avventure degli alpinisti nostrani, che sulle non altissime, ma certamente indocili crode delle Piccole Dolomiti, hanno scritto pagine importanti per la storia dell'alpinismo. Scolpiti a viva forza su quelle rocce sono nomi come quelli dei fratelli Soldà, di Mario Menti, Bortolo Sandri, Raffaele Carlesso, Tita Casetta, Luisa Orsini, Cesco Zaltron, Mario Boschetti, protagonisti di imprese che ancora oggi suscitano stupore e ammirazione.

E il rifugio di Campogrosso da sempre è punto di riferimento per rocciatori e escursionisti, conosciuto e rinomato anche all'estero. Inizialmente era stata utilizzata l'ex caserma della Regia Guardia di Finanza, una volta dissoltosi l'antico confine, ed era diventata rifugio del CAI di Schio, intitolato ad Olinto de Pretto; passato in proprietà al Cai di Vicenza, divenne dopo l'ultima guerra rifugio intitolato a Toni Giuriolo, eroico capitano degli alpini. Infine, ceduto dal CAI vicentino ai privati, il rifugio, luogo storico di convegno dell'alpinismo berico ma non solamente, è oggi condotto con encomiabile perizia dai fratelli Davide, (che è anche guida di media montagna), Gian Luigi e Teresa Ferro. Una gestione moderna ed efficiente che non fa mancare allo storico rifugio intelligenti iniziative, stimolanti presenze ed eventi culturali per una estate tutta da vivere nel cuore delle Piccole Dolomiti. Insomma, una quantità di buoni motivi per recarsi a Campogrosso, in una cornice di ambiente e natura incomparabile. Un rifugio aperto al pubblico delle grandi occasioni.

di B. P. per Publiadige



Sopra
Da sinistra
Gianluigi, Teresa e
Davide Ferro



GLI APPUNTAMENTI AL RIFUGIO DI CAMPOGROSSO

Domenica 2 agosto

Aprire dalle ore 10 la mostra fotografica PASSING PLACES (i luoghi della mente) sui Paesaggi scozzesi di Luigino Pellizzaro
Ore 11.00 La porchetta di Ciccio Marcante
Ore 15.30 Cornamuse in quota con L. Sberze e L. Rampato che recitano "Opera sull'acqua" di Erri De Luca

Domenica 9 agosto

Prosegue la mostra Passing Places di L. Pellizzaro
Aprire la esposizione di sculture di Giorgio Jobé
Ore 11.00 La porchetta di Ciccio Marcante
Ore 14.30 Percorso guidato sul versante trentino del Sengio Alto
Ore 15.00 Silent trio Concerto (Flauti) di G. Panozzo e L. Nardon

Lunedì 10 agosto

Notte di San Lorenzo
Dalle 20.30 Inseguendo le stelle cadenti

Sabato 15 agosto

Prosegue la mostra Passing Places di L. Pellizzaro e l'esposizione delle sculture in legno di Giorgio Jobé
Ore 12.00 La porchetta di Ciccio Marcante
Ore 14.30 Musica antica con Paolo Bressan & C.

Domenica 16 agosto

Consueto Programma delle mostre e grigliata di carne
Ore 15.00 Giancarlo Ferron presenta "La mia montagna"

Domenica 23 agosto

Escursione guidata alle creste del Fumante per sentiero alpinistico.
1° Raduno delle Panda 4x4
Ore 11.00 Santa messa e di seguito Festa degli Alpini di Recoaro
Ore 12.00 Porchetta di Ciccio Marcante
Ore 14.30 Canzoniere vicentino: I canti della Grande Guerra

Sabato 29 agosto

Ore 20.30 Goretta Traverso presenta il libro "La via della montagna"

Per informazioni:
Davide, rifugio Campogrosso, tel. 0445-75030



Buono per tradizione

“EL GELATARO DE MAGRÈ” È UNA GELATERIA CHE DA OLTRE 20 ANNI LAVORA ALL’INSEGNA DELLA QUALITÀ

Gli italiani sono grandi consumatori di gelato, un alimento di cui d’estate nessuno riesce a fare a meno, soprattutto se viene preparato artigianalmente, con una maestria e un’arte che lo rendono un piacere unico per il palato.

La gelateria vicentina “El gelatario de Magrè” ha una tradizione consolidata all’insegna della qualità, che risiede in un’antica ricetta artigianale e in materie prime rigorosamente selezionate: «La nostra gelateria ha una tradizione di 23 anni – afferma Liana Ballico, titolare della gelateria – Abbiamo tre punti vendita: quello storico si trova a Magrè, in seguito abbiamo aperto delle gelaterie anche a Schio e a Malo e poi abbiamo iniziato una collaborazione con un nostro ex dipendente che gestisce un’attività a Vicenza mantenendo il nostro nome».

La sede storica comprende anche una pasticceria fredda, che propone dolci preparati con ricette classiche che però non disdegnano l’innovazione. Ma oltre

El Gelatario de Magrè

Magrè di Schio
Viale Roma
Tel. 0445 527596
www.elgelatarodemagre.it
E-mail: gelatarodemagre@gmail.com

El Gelatario de Magrè

Schio
Via Btg.Val Leogra
Tel. 0445 529346

El Gelatario de Magrè

Malo
Via Bologna, 6
Tel. 0445 581257

El Gelatario de Magrè

Vicenza
Piazza Biade, 18

a profiteroles, bresciane, meringate, mousse al cioccolato con le pere e tante altre specialità, si possono trovare prelibate preparazioni dedicate alla stagione invernale, tra cui cioccolate calde, crepes e degli speciali budini, realizzati con gli stessi ingredienti genuini dei gelati, su di una semplice base di cacao, fecola di patate e zucchero. Ottenuti con cioccolato, crema o panna, vengono serviti con favolose decorazioni di cereali e frutta fresca.

Ma il fiore all'occhiello de "El gelataro de Magrè" sono naturalmente i gelati: «Abbiamo 24 gusti di gelato, ma volendo se ne potrebbero fare anche 50 – prosegue la Sign.ra Ballico – tra i più particolari c'è ad esempio lo zenzero che viene preparato perlopiù a Vicenza, oppure la liquirizia, ma li consideriamo più che altro dei gusti di contorno. Preferiamo invece privilegiare quelli classici, anche per il fatto che sono i più richiesti e apprezzati dai clienti».

Il successo ottenuto finora dall'attività è da ricercare nella professionalità dei suoi artigiani: «Uno dei nostri punti di forza è quello di poter contare su dei validi collaboratori che nel corso degli anni hanno lavorato bene con noi – prosegue la signora Ballico – Ma se oggi la nostra attività ci da delle soddisfazioni buona parte del merito è di Marco Tomasi, con il quale ho fondato la gelateria nel 1986 e che purtroppo è venuto a mancare un mese fa. A lui va il mio più sentito ringraziamento per essermi stato vicino in tutti questi anni; credo che il modo migliore di mantenere vivo il suo ricordo sia quello di continuare come abbiamo sempre fatto, con grande impegno ed entusiasmo. Ora il figlio di Marco ha sostituito degnamente il padre nella gestione della fase produttiva del gelato».

Per tutti gli artigiani che si rispettino poi l'essenza di un'arte ha una ricetta segreta: «La materia prima deve essere buona. Noi usiamo ingredienti freschi e diamo la priorità ai gusti di stagione, ad esempio il gelato al mandarino lo facciamo solo d'inverno e così pure quello ai cachi e ai fichi lo facciamo solo nel periodo in cui si trovano i frutti freschi. Poi credo che sia importante distinguersi dalle produzioni industriali: ogni gelateria dovrebbe avere una base unica, altrimenti i gelati sembrano tutti uguali. Noi abbiamo una ricetta segreta, particolare, perché così il gelato è veramente artigianale».

La parola d'ordine è inoltre tradizione: «Noi non abbiamo mai voluto seguire le mode, abbiamo sì cercato di innovare ma sempre nel rispetto della tradizione. Ad esempio non abbiamo mai voluto puntare alla realizzazione di tanti gusti strani, preferiamo piuttosto che i nostri sapori mantengano la qualità che li contraddistingue. Per alcuni forse il fatto di essere tradizionalisti può essere considerato uno sbaglio, ma io credo che la cosa più importante sia mangiare bene. In Italia c'è una grande cultura della buona alimentazione, che rappresenta sicuramente una grande risorsa. Quindi, al di là delle produzioni industriali, il vero artigiano dovrebbe continuare ad esistere, l'artigiano che si alza presto la mattina e prepara da sé i prodotti con impegno, maestria e soprattutto tanta passione».

di Sara Voltan per Publiadige - Ph. Zadal



Sopra
Marco Tomasi, uno dei soci
di El Gelataro de Magrè,
recentemente scomparso

AURIS ITALIA®, importante Gruppo di Centri Acustici specializzato nel migliorare la qualità di ascolto per persone di tutte le età, presenta il nuovo sistema acustico per sentire meglio.

auris

Se l'udito diminuisce, ecco la soluzione.



Dopo i 50 anni, molte persone riscontrano difficoltà nel comprendere le parole. Questa perdita di chiarezza (cattiva discriminazione) spesso è dovuta ad una degenerazione delle cellule dell'apparato uditivo, ma possono influire anche altri fattori. Chi soffre di una diminuzione uditiva (ipoacusia) può non essere compreso ed aiutato come dovrebbe. Oppure, per pigrizia o sfiducia, rimanda la decisione di affrontare il problema. Questo atteggiamento può creare disagio e isolamento dagli altri, e portare il soggetto a non risolvere più il disturbo.

Convivere con un calo di udito non è sempre facile. Chi desidera rimanere attivo e dinamico necessita di una buona funzionalità uditiva.



LA NOVITÀ PER L'UDITO

È nato il nuovo apparecchio praticamente "invisibile". Oggi AURIS ITALIA® presenta un sistema innovativo per ritrovare la gioia di sentire meglio. È un apparecchio acustico molto efficiente, piccolo e leggero, che scompare nell'orecchio. È un prodotto di alto design: è bello, elegante e semplice da indossare. È composto da un micro-computer che capta i suoni dall'esterno, li elabora in modo automatico e li trasferisce all'orecchio sotto forma di impulsi sonori. Inoltre, si adatta automaticamente ai diversi ambienti, mantenendo un suono limpido e naturale.

Può essere indossato tutto il giorno, senza fastidio, e stimola le cellule dell'orecchio perché si mantengano in costante "allenamento". Inoltre, l'orecchio rimane praticamente libero, diminuendo la percezione di rimbombi e la sensazione di tappo.

TECNOLOGIA SENZA FILI

La nuova tecnologia senza fili permette di collegare l'apparecchio acustico senza fili al televisore, ai dispositivi di musica (mp3 e radio), al computer, al telefono fisso e al cellulare.

MIGLIORARE LO STILE DI VITA

Il nuovo apparecchio acustico presentato da AURIS ITALIA® è adatto a tutte le persone che sentono una diminuzione del proprio udito anche di lieve o media intensità.

Questa nuova tecnologia è il frutto di anni di ricerche e studi. È stato già testato su molte persone, che hanno dichiarato di essere molto soddisfatte delle sue prestazioni, soprattutto nel distinguere con più chiarezza le voci e le parole anche in situazioni difficili, come l'ambiente di lavoro, il traffico, gli ambienti affollati (centri commerciali, ristoranti ecc.).

AURIS ITALIA® apre nuovi orizzonti a chi vuole sentire meglio.

Per provare il nuovo apparecchio invisibile, basta entrare in uno dei Centri Acustici del Gruppo: gli Audioprotesisti sono a disposizione per mostrare le caratteristiche tecniche e fornire tutte le informazioni utili.



LE STATISTICHE PARLANO CHIARO

In Italia, più di 7 milioni di italiani hanno una diminuzione delle capacità uditive. Il fenomeno sta crescendo. Il 40% di queste persone non è cosciente del problema, oppure non vuole affrontarlo per paura o vergogna. Le cause principali della sordità sono l'età, disturbi circolatori, otiti e rumore. Trascurare l'udito può portare alla riduzione della memoria e degli stimoli intellettivi, deteriorando precocemente le funzioni cognitive.

Oggi questo fenomeno può essere risolto con la nuova tecnologia digitale.

Fonte: Audio infos

AURIS CENTRI PER L'UDITO

VICENZA - Viale Grappa, 6/A Tel: 0444 929387
Dal lunedì al venerdì: 9.00-12.30/15.00-19.00

BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Largo Parolini, 62 Tel: 0424 526252
Martedì e Giovedì: 9.00-12.00 / 15.30-18.30

VALDAGNO (VI) - Galleria Dante, 19 Tel: 0445 481274
Martedì: 16.00-18.00 Venerdì: 9.00-11.45

SCHIO (VI) - Via Campagnola, 21 Tel: 0445 513698
Prossima apertura

RECAPITI AURIS PER L'ASSISTENZA:

Studio Ottico Stefani Schio (VI) - V. Portega Sareo, 1 Tel: 0445 525592
Mercoledì: 9.00-12.00 / 16.00-17.30

Ottica MEA Thiene (VI) - Via Montello, 34 Tel: 0445 360510
Lunedì: 9.00-12.00

Farmacia ognissanti Arzignano (VI) - Via Matteotti, 67 Tel: 0444 670027
Giovedì: 9.00-11.45

Ottica Stefani Marostica (VI) - Via Tempesta, 2/A Tel: 0424 75691
1° e 3° mercoledì del mese mattina: 9.00-11.00



Piero, pompieri volante

PIERO GAVAZZO "MARTELLAVA"

I CIELI ITALIANI ALLA CLOCHE
DELL'EUROFIGHTER 2000
TYPHOONE. UN MISSILE.
UN PRIVILEGIO PER POCHI
PILOTARLO. PER UNA VITA È STATO
NELL'AVIAZIONE MILITARE, POI HA
VOLTATO PAGINA, MA SEMPRE
VOLANDO. ORA DOMA GLI
INCENDI CON UN CANADAIR

di Chiara Roverotto

Ci sono persone che non si abituano mai a stare con i piedi per terra. La toccano per poi riprendere la via del volo. Accarezzando il cielo, assaporandone i pericoli.

Negli occhi di Piero Gavazzo, si legge di questa passione sconfinata. "Martellava" i cieli italiani alla cloche dell'Eurofighter 2000 Typhoon. Un missile. Un privilegio per pochi pilotarlo. Per una vita nell'aviazione militare, poi ha voltato pagina, ma sempre volando. Ora doma gli incendi con un Canadair. E' diventato un "pompieri volante" della Protezione civile, il solo vicentino a farlo. Perché avere personalità significa saper giocare alla grande con le grandi sfide.

«Mi sono conquistato tutto da solo. E anche le decisioni più difficili le ho prese guardandomi allo specchio e dicendomi, si è giunto il momento. Avrei potuto restare in aviazione e comandare, ma volare di tanto in tanto. Così ho deciso di mettere in gioco la mia esperienza per un'altra causa, in un'altra

eco generation

Ecoincentivi
fino a 4.000 €



Swift e Alto GPL

Gpl Gratis*

Nasce la nuova generazione Suzuki con GPL di serie.

*Swift e Alto nella versione a GPL senza sovrapprezzo grazie agli incentivi statali. Da oggi spostarsi ha un valore in più! Per colorare di verde la città, per muoversi senza limiti, per ridurre al minimo le emissioni. Per avere un'aria diversa. Scoprite in tutte le Concessionarie.

Alto 1.0 GPL Consumo ciclo combinato: a GPL 5,6 l/100 km; a benzina 4,4 l/100 km - Emissioni CO₂ ciclo combinato: a GPL 93 gr/km; a benzina 103 gr/km.
Swift 1.3 GPL Consumo ciclo combinato: a GPL 7,8 l/100 km; a benzina 5,8 l/100 km - Emissioni CO₂ ciclo combinato: a GPL 125 gr/km; a benzina 140 gr/km.



www.suzuki.it



OFFERTA VALIDA SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE PRESSO IL CONCESSIONARIO ESCLUSIVO E RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTO BERTON S.r.l.

www.auto-berton.com

NUOVA SEDE CREAZZO IN VIA PIAZZON - Tel. 0444.324630

DALLA BARBA G. (Chiampo - VI) 0444.625757
F.lli MATTANA (Bassano del G. - VI) 0424.228053
PIANEGONDA DARIO (Valli del Pasubio - VI) 0445.630135
AUTO MORESCO (Thiene - VI) 0445.361679
FACCIN AUTO (Cornedo Vic. - VI) 0445.431033
CENTRO DIESEL ASIAGO (Asiago - VI) 0424.63971

missione, in un cosmo più stretto, ma non per questo meno coinvolgente, importante, determinate. Combatto, ma contro il fuoco, per salvare le bellezze naturali della nostra terra».

Per questo nel 2007 Piero Gavazzo - allora trentasettenne - ha lasciato l'Aeronautica militare con il grado di tenente colonnello, rinunciando così alla guida del 9° gruppo Caccia del 4° stormo Duca Amedeo d'Aosta di Grosseto. L'ufficiale vicentino nato ai Ferrovieri, era "capo allarme di sorveglianza aerea": significa intercettare eventuali velivoli che sconfinano e rimandarli nei loro nidi, in chissà quale Paese. Era stato addestrato a farlo con velocità, determinazione e freddezza.

«Anche ora mi sento in guerra. Anche se è diversa. In alcuni momenti sono dentro al fuoco. Adesso vedo case, persone, alberi che prima a diecimila metri d'altezza e magari al doppio della velocità del suono potevo solo immaginare. Adesso ci passo sopra con il solo pensiero fisso di riuscire a circoscrivere l'incendio...».

Avanti tutta, quindi, perchè si volta pagina e la vita continua. Ed ecco l'arrivo di Piero alla Sorem, la società che gestisce la pattuglia antincendi della Protezione civile. Sede legale a Pescara, sede operativa a Roma, aeroporto di Ciampino. «Ho trascorso una vita a simulare la guerra, e la guerra che vedo ora non è quella che hai immaginato, ma ci assomiglia abbastanza. Ho visto Messina bruciare da trenta metri di altezza, vedevo fazzoletti di giardino, la gente che scappava, le macchine incendiate, le bombole a gpl che prendevano fuoco come fossero cerini. Guardavo. Il tempo per pensare non era molto. Bisognava intervenire, prendere acqua e ritornare subito...».

I rifornimenti si fanno a 180 chilometri all'ora, a trenta metri sul livello del mare e si imbarcano 6.100 litri di acqua. Operazione che viene ripetuta ogni dieci minuti, il minimo indispensabile per tentare di domare il fuoco, circoscrivere le fiamme.

«Abbiamo turni di sei ore, ma d'estate quando gli incendi scoppiano ovunque, andiamo ben oltre il nostro orario di lavoro; ma nessuno di noi si lamenta. Con l'Eurofighter e prima ancora con lo Starfighter e l'F 104, sapevo solo a grandi linee sopra cosa volavo, mi aiutavano gli strumenti di bordo. Ma con il Canadair è diverso: si vola a vista, non c'è bisogno dell'immaginazione. Volare è sempre emozionante, ma il rischio di un incidente durante le operazioni di spegnimento o di un guasto, è sempre presente. Come è successo due anni fa ad un nostro aereo in Abruzzo. Avevo viaggiato insieme al comandante del Canadair precipitato. Il dolore per aver perso un collega resta intatto e per molto tempo. Te lo senti dentro...».

Eppure, il primo amore di Piero Gavazzo, complice il padre Franco, non è stato il cielo, ma è stato il mare; anzi lo è ancora. Perchè è lì che Piero va a rifugiarsi quando cerca l'armonia e non il rumore della battaglia. Già, l'acqua è il fuoco, vibrazioni continue. «Ho visto la Grecia in fiamme, l'Abruzzo, la Puglia. E credo che nel 95 per cento dei casi di tratta di incendi dolosi. A volte però, basta poco, una disattenzione: il contadino che vuole bruciare le sterpaglie e dietro a lui c'è un bosco, cambia il vento ed è come una lunga scia di fiammiferi che inizia ad ardere».

Spegnere incendi, vedere il mondo attraverso il fumo, anche attraverso il dolore, la disperazione, è diventata il suo mestiere. «Il viaggio della mia vita però, è a fianco dei miei tre figli: Jacopo, Niccolò ed Emma, a fianco della mia famiglia. Loro mi danno la carica per un lavoro che è un'avventura continua e per giunta pericolosa. Ma indispensabile».



Nelle immagini
Piero Gavazzo in missione
e con la sua famiglia

Professor **BATMAN**

ANDREA PERESWIET-SOLTAN,

ALTAVILLESE DI 29 ANNI, DI PROFESSIONE FA LO SCIENZIATO E LAVORA PER LA TUTELA E LA PROTEZIONE DEI PIPISTRELLI. SVEGLIA DAL SONNO I "VAMPIRI" ALATI DEL VICENTINO, MA SOLO PER IL LORO BENE



di Luisa Dissegna - ph. Andrea Pereswiet-Soltan

Una cosa del genere non l'avevano mai sentita prima, visto che notoriamente più degli occhi, nei pipistrelli, possono gli ultrasuoni. Anche quest'estate se ne stavano tranquilli nei loro rifugi, fino a che non l'hanno visto avvicinarsi, arrampicandosi, per perlustrare anfratti, grotte, alberi cavi e sottotetti. Occhi di ghiaccio e passione smodata per i chiroteri, a disturbare il sonno dei "vampiri" alati del Vicentino è arrivato il "batbuster", a voler parafrasare il famoso titolo del film dei cacciatori di fantasmi "Ghostbuster"; ovvero l'acchiappapipistrelli, ma solo per il loro bene.

A dire il vero, a lui non va proprio di scherzare su questo mammifero che lo appassiona fin dai primi anni di università alla facoltà di Scienze naturali di Padova, dove si è laureato nel 2005 con una tesi sui chiroteri. Andrea Pereswiet-Soltan, altavillese che compirà 29 anni a novembre, di professione fa il ricercatore, lo scienziato, e lavora per la promozione di programmi di ricerca per la tutela e la protezione dei pipistrelli.

Di origini polacche, Andrea Pereswiet-Soltan, una passione anche per l'arte dell'imbalsamazione e della preparazione di scheletri animali, «ma solo per

studio scientifico o per conto di musei o dell'università», per ora ha scelto Cracovia come sua patria elettiva e l'Istituto di sistematica ed evoluzione degli animali dell'Accademia delle scienze per il suo dottorato sui pipistrelli fossili. Ma da quest'anno ha costituito, con altri studiosi, un gruppo di ricerca sui chiroterri vicentini, in collaborazione con il Museo di Santa Corona di Vicenza, con le Grotte di Oliero, il Museo civico di Montebelluna Maggiore e il gruppo speleologico "Proteo".

«In particolare - spiega il giovane chirottologo - le nostre attuali ricerche si sviluppano all'interno delle grotte dei Monti Lessini Veneti, con il patrocinio della Federazione Speleologica regionale. Stiamo verificando scientificamente come i pipistrelli utilizzano queste grandi cavità nell'arco del loro percorso biologico: ibernazione, risveglio, migrazioni e caccia, riproduzione e nuovamente letargo».

L'ordine dei chiroterri si suddivide in 2 sottordini: microchiroterri e megachiroterri. 37 generi europei, 34 in Italia, tra cui tutti quelli che vediamo volare all'imbrunire in città. Possono essere vegetariani e nutrirsi di polline e frutta. Oppure insettivori, carnivori o ematofagi. Questi ultimi sono i cosiddetti "vampiri", i pipistrelli della letteratura assetati di sangue; tre specie che vivono esclusivamente in Sud America.

Racconta Andrea Pereswiet-Soltan: «La cosa interessante è come ognuno di loro abbia una tecnica di caccia e prediliga certe prede: c'è quello che caccia gli insetti in volo e quello al suolo o posati sulle foglie, quello che pesca lungo i corsi d'acqua e quello che predilige i boschi. Chi cattura gli insetti con la bocca, chi con l'ala e chi con la membrana caudale o uropatagio». E ancora: «Ci sono quelli che utilizzano il radar e quelli con le orecchie molto grandi, che invece ascoltano i movimenti delle prede. Tutti i pipistrelli stanno appesi a testa in giù in tutte le fasi più importanti della loro vita. Riescono a stare mesi senza mangiare e la loro temperatura si può abbassare drasticamente a pochi gradi sopra lo zero».

Il chirottologo vicentino definisce il suo rapporto con i pipistrelli «d'amore e d'odio», nato per caso, mentre camminava verso la facoltà di Padova rischiando d'inciampare in un pipistrello intirizzito ma vivo a terra. «Amore perché sono degli animaletti molto interessanti per la loro morfologia ed ecologia, utili all'uomo, e perché su di loro c'è ancora molto da scoprire. Odio perché, per studiarli, passo le notti insonni, spesso al freddo e all'umido in scomode grotte o sottotetti. Talvolta, poi, quando faccio le catture autorizzate, per studiarli da vicino e liberarli una volta classificati, mordono con prontezza e lasciano il segno».

Andrea Pereswiet-Soltan conta, in futuro, di lavorare in un ente di ricerca per poter continuare i suoi studi sui chiroterri. Ma nei suoi sogni c'è anche quello di partecipare a qualche spedizione scientifica, in qualche regione remota del mondo, a caccia di nuove stranezze sui pipistrelli.



Nelle immagini
Andrea Pereswiet-Soltan a tu per tu con i "suoi" pipistrelli



FISCHI DI CLASSE



DANIELE ORSATO, 34 ANNI DEI PARLATI DI RECOARO, DI FEGATO, BUON SENSO E CAPACITÀ NE HA DA VENDERE. E NELL'ULTIMO CAMPIONATO DI A LO HA DIMOSTRATO ALLA GRANDE. TANTO DA CONVINCERE IL DESIGNATORE PIERLUIGI COLLINA A PROMUOVERLO INTERNAZIONALE

di Marino Smiderle

Terzo minuto di recupero, San Siro ribolle, l'Inter sta vincendo 1-0 sulla Fiorentina grazie a un gol di Ibrahimovic. Santon sta spingendo e la difesa viola commette un fallo evidente. La tensione sulla panchina dei nerazzurri è palpabile e Mourinho gesticola, alza la voce, pretende che l'arbitro estragga qualche cartellino. E l'arbitro lo accontenta, visto che dal taschino tira fuori un cartellino rosso che sventola sotto il naso dell'esterrefatto tecnico portoghese. Ci vuole fegato per cacciare l'allenatore più mediatico del pianeta dalla panchina di casa. Sì, ci vuole fegato, oltre che la sana convinzione di applicare il regolamento con buon senso e tranquillità. Daniele Orsato, 34 anni, dei Parlati di Recoaro, di fegato, buon senso e capacità ne ha da vendere. E in questo ultimo campionato di serie di A lo ha dimostrato alla grande. Tanto da convincere il designatore, Pierluigi "Kojak" Collina a promuoverlo arbitro internazionale in quella che si annuncia la stagione dei Galacticos.

avrebbe fatto se Moggi, o meglio, se il gatto e la volpe dell'Aia, Pairetto e Bergamo, fossero rimasti in circolazione?

Meglio non pensarci. Meglio pensare alla gloria che Orsato ha regalato alla sezione di Schio, la "Aldo Frezza", che prima di lui non aveva mai avuto l'onore di sentire un nome di un direttore di gara nella massima serie seguito dalla magica formuletta "di Schio". Natalino Tagliapietra e Silvano Toniolo erano riusciti ad arrivare a fare i guardalinee, ma Orsato-di-Schio ormai è un ritornello che da Bolzano a Lampedusa è diventato familiare. Ed è bello pensare che a Manchester, un domani, lo speaker dello stadio si inventasse un "Orsato from Schio, Italy", in occasione di una semifinale di Champions. Veramente la Champions Orsato l'ha già respirata, con alcune presenze come quarto uomo, che però non contano. Bisogna essere là al centro del campo, col fischietto in mano, con potere di vita e di morte (in senso sportivo, of course), per poter dire «lo c'ero». E lui ci sarà presto, questo è certo. Lui che di mestiere fa il tecnico nel settore elettrico-impianistico, ma che



La cacciata di Mourinho dal tempio è solo il flash più abbagliante di una stagione indimenticabile che ha portato Orsato, tanto per citarne una, a dirigere Milan-Juventus. Collina è un suo fan, non certo per professione di fede ma per i risultati conseguiti sui vari stadi d'Italia. L'interessato non può fare dichiarazioni alla stampa, il presidente dell'Aia, Nicchi, vuole così. Ma chi lo conosce bene sa che è un po' sulle spine. Collina non gli ha promesso nulla, ma sui giornali danno già per certo il suo passaggio tra gli internazionali. Il recoarese incrocia le dita e spera che succeda quel che è successo nell'estate di tre anni fa, quando i suoi compaesani si riunirono per festeggiare il suo passaggio alla serie A.

Era l'estate in cui tutti, ma proprio tutti, avevano perso fiducia nella regolarità del campionato di calcio. Sì, estate 2006, quella delle sentenze su Calciopoli, il morbo-Moggi estirpato con cinque anni di squalifica dalla giustizia sportiva e il mondo arbitrale ai minimi storici in fatto di popolarità e, soprattutto, di credibilità. Molti colleghi del giovane recoarese, appena arrivato sulla soglia della serie A, avevano tradito il patto di lealtà che rende il calcio lo sport (ma è riduttivo chiamarlo sport, almeno in Italia) più bello del mondo. Chissà se Orsato ci pensa alle sliding doors, alle porte girevoli del destino: che carriera

ultimamente ha dedicato la quasi totalità del suo tempo professionale al calcio (e il resto alla moglie Laura e al figlioletto), ha tutti i numeri per diventare il migliore arbitro italiano e tra i migliori d'Europa. Volendo sognare, ci sarebbero pure i Mondiali del Sudafrica dietro l'angolo e, sapendo come ragiona Collina, si può già dire che ci andrà l'arbitro italiano che avrà dimostrato di meritarselo. Non ci sono più, per fortuna, le conventicole di Moggi, le schede sim estere: ci sono arbitri che vengono da frazioni come i Parlati, dove il cellulare prende a stento. Lassù abita gente capace di cacciare Mourinho dal tempio senza paura di rovinarsi la carriera. Anzi, con la fondata speranza che Orsato-di-Schio diventi simile ad altre filastrocca che hanno fatto epoca nel mondo calcistico, LoBello-di-Siracusa, Agnolin-di-Bassano, o quella più recente (senza piaggeria) Collina-di-Viareggio.

Nelle immagini
Daniele Orsato

Una passione da seguire in prima fila



Sopra
Sergio Cassingena,
Presidente del Vicenza Calcio

IL PRESIDENTE DEL VICENZA CALCIO **SERGIO CASSINGENA** CI RACCONTA "DA TIFOSO" L'AVVIO DELLA NUOVA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Per i tifosi è alle porte il momento dell'impegno economico, quello della fiducia, insomma, per chi può, dell'acquisto dell'abbonamento per la prossima stagione sportiva. Che sia periodo di crisi inutile ripeterlo, che ci sia da fare i conti con tutto pure, però si sa alle passioni è difficile rinunciare e dunque l'innamorato dei colori biancorossi anche stavolta sacrificherà qualcosa pur di poter seguire la propria squadra. Le sa bene queste cose il presidente Sergio Cassingena al quale abbiamo chiesto, per una volta, di mettersi nei panni dei tifosi. «Lo faccio volentieri - ci risponde - perché pensare da tifoso dà la possibilità di essere più spontanei e si può parlare col cuore». In questo momento di crisi economica perché uno dovrebbe spendere soldi per l'abbonamento allo stadio?

Sorride Cassingena e ribatte: «Semplice, perché la squadra del cuore è una fede, nel bene e nel male, perché se c'è passione si è disposti a fare qualche sacrificio; prima di diventare presidente ero un tifoso qualunque e l'abbonamento lo facevo, magari per impegni di lavoro non potevo esserci sempre, ma avere in tasca la tessera mi faceva sentire più vicino alla mia squadra».

L'abbonamento è sempre un gesto di fiducia nei confronti della società, un esporsi prima ancora di sapere, non è del tutto giusto.

«Mi rendo conto che è così, ma il primo a sperare di veder giocare un buon calcio sono io, così come mi aspetto dai giocatori grande impegno: durante la settimana e durante tutta la gara».

A volte serve anche sognare, difficile impedire ad un appassionato dei colori biancorossi di sperare che prima o poi non possano tornare i fasti degli anni di Paolo Rossi o quelli vissuti con la presidenza Dalle Carbonare. Sospira Cassingena e ammette: «Altri tempi, altro calcio, ormai è tutto cambiato, oggi a parte alcune squadre di serie A le altre, chi più chi meno, sono in sofferenza, la serie B poi è destinata a diventare una fucina per giovani talenti da lanciare in serie A. Proprio in B si vivono tempi assai difficili per i pochi ricavi che si riescono ad avere e ogni anno qualche società getta la spugna, nei giorni scorsi è toccato purtroppo a due venete: Treviso e Venezia». Eppure un calcio senza tifosi è uno spettacolo difficile da immaginare, che partita sarebbe senza la partecipazione dei sostenitori sugli spalti? «Non lo dico per piaggeria, ma il calcio in poltrona è proprio altra cosa, anzi per me se in serie B non dovessero esserci più i tifosi sarebbe la fine, e credo così tanto in questo che, assieme agli altri soci, si è speso un milione di euro per mettere a norma lo stadio Menti, stadio che non è nostro e sapendo che questi soldi non ci verranno mai restituiti».

Vicenza Calcio

Via Schio, 21
36100 Vicenza
Tel. 0444 505044
Fax 0444 544764
www.vicenzacalcio.com
info@vicenzacalcio.com

di Alberta Mantovani per Publiadige



Campagna Abbonamenti 2009/2010



PASSIONE BIANCO ROSSA

NOI CON VOI, VOI CON NOI!

RIVER-VI

I PREZZI (IN EURO)

	Interi	Ridotti	Piano Giovani	
			Ragazzi	Junior
TRIBUNA CENTRALE	460	355	100	20
DISTINTI	220	200	40	10
CURVA SUD	100	90	30	5
CURVA AZZURRA	100	90	30	5

I Prezzi danno diritto alla visione di 21 gare casalinghe di Campionato

Speciale GIRONE DI ANDATA

Il Vicenza Calcio ripropone per i settori Distinti e Curve e amplia alla Tribuna Centrale l'opzione GIRONE DI ANDATA a prezzi competitivi:

	Intero	Ridotto	Ragazzo
Tribuna Centrale:	250	230	50
Distinti:	120	110	20
Curve:	55	50	15

N.B. L'Abbonamento per il girone di andata dà diritto di accesso a 10 o 11 gare di Campionato Serie B Tim (vedi Calendario).

Le AGEVOLAZIONI

RIDOTTI: Donne - Over 60 (già compiuti al momento della sottoscrizione)
Invalidi e militari con tesserino.

RAGAZZI: Under 18 (non ancora compiuti al momento della sottoscrizione)

JUNIOR: Under 12 (non ancora compiuti al momento della sottoscrizione)

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

- Apre giovedì 23 Luglio p.v.
- **Prelazione Vecchi Abbonati:**
Da giovedì 23 Luglio e fino a sabato 8 Agosto 2009.
- **Vendita Nuovi Abbonati:**
A partire da mercoledì 12 Agosto p.v.
- **Dove abbonarsi:**
Sede del Vicenza Calcio, in via Schio 21 a Vicenza presso lo Stadio Romeo Menti dal lunedì al venerdì 9.30 - 13.00 dalle 15.30 - 19.00 e sabato dalle 9.30 alle 13.00.
- **Dove ritirare la tessera:**
Contestualmente alla sottoscrizione
- **Informazioni:**
Tel. 0444 505044 - e-mail: biglietteria@vicenzacalcio.com

PIANO GIOVANI

Under 12 (non ancora compiuti al momento della sottoscrizione)

- da 0,25 a 0,95 cent a partita
- 5 Euro in Curva,
 - 10 Euro in Distinti
 - 20 Euro in Tribuna per tutta la stagione sportiva.

Under 18 (non ancora compiuti al momento della sottoscrizione)

- da 1,40 a 4,70 Euro a partita
- 30 Euro in Curva
 - 40 Euro nei Distinti
 - 100 Euro in Tribuna per tutta la stagione sportiva.

Apri Conto BiancoRosso:
per la stagione 2009-2010 canone zero
e speciali sconti sull'abbonamento



Banca
Popolare di Vicenza

FiorDiMaso®

Formag



aggio di prima scelta.



www.fiordimaso.com

NUOVA RENAULT CLIO

A 8.950 €*

- 1.2 75CV
- NAVIGATORE INTEGRATO • ESP
- CLIMA • RADIO MP3 • 6 AIRBAG • CRUISE CONTROL • FENDINEBBIA
- TASSO ZERO, ANTICIPO ZERO**



www.renault.it



NUOVA RENAULT CLIO. ANCHE PIÙ DI QUEL CHE VEDI.

*Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault". L'offerta integra l'incentivo statale di € 1.500, a fronte della rottamazione di veicoli Euro 0, 1 o 2 immatricolati entro il 31/12/1999. **Esempio di finanziamento: anticipo zero, 36 rate da € 270 comprensive di Finanziamento Protetto e 1° anno di assicurazione Furto e Incendio Renassic, TAN 0%; TAEG 2,60%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta valida per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2009. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO2: 139 gr/km, Consumi (ciclo misto): 5,9 l/100km.

Renault sceglie elf



CONCESSIONARIE RENAULT:

FRANCESCHETTI

VIA DEI PIOPPI, 1 - VICENZA LOC.PONTE ALTO - TEL. 0444 345500

RIGONI

VIA GOMBE, 12 - THIENE (VI) - TEL. 0445 365222

“La verità obliqua di Severino Casara”

LA STORIA APPASSIONANTE E PER MOLTI ASPETTI DRAMMATICA DELL'**ALPINISTA VICENTINO** È STATA RICOSTRUITA DA ALESSANDRO GOGNA E ITALO ZANDONELLA CALLEGHER

di Maurizia Veladiano

Giovane, ambizioso, un fisico atletico e una determinazione incrollabile, Severino Casara, alpinista vicentino classe 1903, dichiarò di aver effettuato da solo, il 3 settembre 1925, la prima ascensione degli strapiombi Nord del Campanile di Val Montanara, fino a quel momento inaccessibili.

Un'affermazione che scatenò una ridda di polemiche, al punto che il protagonista della dibattuta querelle fu sottoposto a ben due processi con esiti che ne condizionarono pesantemente la carriera, ma non lo spirito. La montagna fu sempre per lui, come ebbe modo di ripetere in più occasioni, l'unico universo nel quale si sentisse in totale e completa sintonia. La sua storia, appassionante e per molti aspetti drammatica, è stata ricostruita da Alessandro Gogna e Italo Zandonella Callegher, in un libro – “La verità obliqua di Severino Casara”, edito da Priuli & Verlucca – che a partire proprio dagli atti del processo dimostra come non sia in realtà possibile stabilire, neppure oggi, una verità chiara e definitiva sull'intera vicenda.

Avvincente la ricostruzione dei due autori. Nel 1931 il Club alpino italiano fascistizzato, presieduto Angelo Manaresi, mise letteralmente alla gogna il povero Casara dopo che i bellunesi, capeggiati dal fortissimo Attilio Tissi, sostennero che era impossibile vincere quella manciata di metri degli strapiombi nord senza corda e chiodi, come Casara giurava di aver fatto. Sottoposto a processo, dovette alla fine dimettersi dal Club alpino accademico. E tuttavia, con gli occhi dell'interpretazione storica e un'analisi puntuale degli accadimenti, si arriva a comprendere come in realtà, al di là delle polemiche, si nasconda probabilmente un qualcosa di squisitamente personale nell'incredibile persecuzione di cui fu oggetto il bravo alpinista vicentino.

Un libro intessuto di fatti, riferimenti, prove e controprove, che si legge come un romanzo e che lascia al lettore il giudizio definitivo. Davvero si può crocifiggere per tutta la vita un uomo straordinario come Casara, protagonista di tante imprese importanti, alpinista fortissimo, cineasta di vaglia, uomo intelligente e coraggioso, per un tratto che alla fine risulta poco più lungo di dieci metri e non più alto di tre? I due autori, ottimi alpinisti e accurati ricercatori, con il loro metodo descrittivo, rigorosamente storico, restituiscono alla figura di Severino Casara una luce e dei contorni per molti aspetti inediti, resi ancor più interessanti dai molti personaggi che si affacciano su questa densa ricostruzione ricca di documenti e di suggestivi colpi di scena.



Sopra
Severino Casara
in scalata



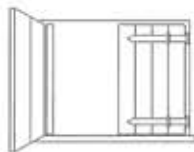
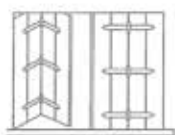
FINESTRE E SCURI PRODOTTI CON MATERIALE SENZA PIOMBO



MIONI A. **FINESTRE IN P.V.C.**

Produzione e Vendita: Finestre e portefinestre in PVC - Scuri in PVC alla vicentina - padovana - veneta
Portoncini ingresso in PVC personalizzati - Porte blindate e porte interne in legno

MALO (VI) - Via Barsanti, 56 (Z.I.) - TEL. 0445 602731 - FAX 0445 584148
e-mail: mioni.serramenti@libero.it





Nelle foto
Sonia Gandhi



FLASHBACK

Il destino indiano di **SONIA**

LA RIVISTA AMERICANA FORBES HA GIUDICATA **SONIA GANDHI**, NATA A LUSIANA E PRESIDENTE DEL PARTITO DEL CONGRESSO INDIANO, OGGI AL GOVERNO, AL SESTO POSTO NELLA CLASSIFICA DELLE DONNE PIÙ POTENTI DEL PIANETA

di Stefano Rossi

Qualche settimana fa, in occasione delle elezioni in India, tutti i giornali del mondo hanno evidenziato la vittoria del partito del Congresso guidato da Sonia Gandhi, che quasi tutti i vicentini sanno essere nata a Lusiana, proprio sull'Altopiano dei Sette Comuni, in contrada (guarda guarda) Maini, anche se molti biografi collocano erroneamente la sua nascita a Orbassano – alle porte di Torino – dove invece si trasferì da bambina con i genitori.

Sonia Gandhi, nata come Edvige Antonia Albina Maino il 9 dicembre 1946, è presidente del Partito del Congresso Indiano, attualmente al governo, e vedova di Rajiv Gandhi, già primo ministro, figlio di Indira Gandhi e nipote di Jawaharlal Nehru, assassinato nel maggio 1991. Nel settembre 2007 la rivista americana Forbes l'ha giudicata al sesto posto nella classifica delle donne più potenti del pianeta. Sonia nacque da Stefano e Paola Maino a Lusiana e giovanissima si trasferì con la famiglia a Orbassano, alla periferia di Torino dove il padre lavorava come impresario edile. Ha conosciuto Rajiv Gandhi (figlio di Indira Gandhi e nipote di Jawaharlal Nehru e successivamente primo ministro dell'India) in Inghilterra, dove entrambi studiavano.

Secondo alcuni biografi, era ben determinata già da ragazza: in Gran Bretagna si dice lavorasse in un ristorante come cameriera per mantenersi. Proprio là avrebbe incontrato Rajiv, che non gli confessò subito di essere figlio di Indira Gandhi, raccontandogli però una parte della verità: era pilota della Indian Airlines. Solo negli anni '80, alla morte del fratello Sanjay, la madre Indira lo convinse a entrare in politica.

Sonia e Rajiv si erano sposati nel 1968 e lei adottò la cittadinanza indiana nel 1983, quando si rese conto che la carriera politica del marito poteva essere in qualche modo intralciata dalla sua cittadinanza italiana. La sua origine non indiana era infatti mal vista da una parte del popolo.

Ebbero due figli: Rahul, nel 1970, e Priyanka, nel 1971.

A seguito della morte di Rajiv, il partito chiese il suo ingresso in politica, ma lei rifiutò ogni incarico, ritirandosi a vita privata. Entrò formalmente in politica solo nel 1998, assumendo la guida dell'Indian National Congress.

Candidata premier nelle elezioni generali del 2004, rinunciò alla carica di primo ministro dopo la vittoria della sua coalizione in favore del compagno di partito e ministro delle finanze uscente, Manmohan Singh.

Fu eletta presidente del Partito del Congresso Indiano (Indian National Congress) nel maggio 2005.

Nel maggio scorso, l'United Progressive Alliance, coalizione guidata dal partito di Sonia Gandhi, ha ottenuto una nuova vittoria elettorale e il mandato per formare il governo sotto la guida del primo ministro uscente e candidato premier alle elezioni, Manmohan Singh.

30 ANNI DI ESPERIENZA E SERIETÀ
PER DARVI IL MASSIMO
nel giorno più bello della vostra Vita.

A vostra disposizione:

- Sala per banchetti con capienza di oltre 350 commensali, tavoli rotondi "Reali" da 8/12 posti o tavoli rettangolari da 10 posti in progressione.
- Videoproiettore con audio e video su tutta la sala, microfoni Wi-Fi e musicista dal vivo con karaoke.
- Giardino di 1.500 mq per aperitivi e cocktail, con possibilità di realizzare il servizio fotografico.
- Suite in OMAGGIO agli Sposi.
- 40 camere a disposizione degli invitati con prezzi particolari, per fare colazione il giorno dopo insieme agli Sposi.
- Varie proposte di menù personalizzati, sia nelle portate che nei prezzi.
- Prestigiose auto d'epoca a noleggio.
- Pacchetto Fitness OMAGGIO prima del MATRIMONIO per un'ABBRONZATURA ed una forma FISICA migliore nel nostro Centro.



Ristorante
"EL CUCIARETO"
specializzato in matrimoni

Via Villa, 89 TEZZE SUL BRENTA (VI) - Tel. 0424.539.444 - Info 335.831.0269
www.parkhotelitalia.it - www.elcuciareto.it



SHOW

Marco Paolini ritorna con ITIS Galileo

IL CASTELLO DEGLI EZZELINI A BASSANO DEL GRAPPA OSPITA IN ANTEPRIMA UN NUOVO SPETTACOLO ISPIRATO ALLA FIGURA DI GALILEO

20 e 21
AGOSTO

AGOSTO

DANZA

01 I Cosacchi del Kuban - danze tradizionali russe
Bassano, Castello Ezzelini

04 Divino Tango con Pasiones Company
Bassano, Castello Ezzelini

MUSICA

02 Trio Riccati in "L'anima musicale russa"
Bassano, Castello Ezzelini

06 Silent Trio con Giuseppe Dal Bianco, Giovanni Panozzo e Luca Nardon
Schio, Palazzo Toaldi Capra (il 09/08 a Recoaro, Rif. Campogrosso)

14 Gabriele Vianello (pianoforte) in Romantiche passioni
Bassano, Castello Ezzelini

15 Alberto Mesirca (chitarra) in Nocturnal
Bassano, chiostro Museo

TEATRO

02 I promossi sposi - cabaret con i Brusa Jachete
Caldogno, Piazza Europa

07 Con il cielo e le selve da Mario Rigoni Stern con Pino Petruzzelli
Asiago, Teatro Millepini

31 Canto per la metropoli del Nordest con Pino Costalunga
Vicenza, Chiostri S. Corona

SETTEMBRE

MUSICA

13 Paltàn Blues con la Paltàn Blues Band
Thiene, Auditorium Fonato

TEATRO

11 Premi ETI Olimpici del Teatro - Presenta Massimo Ranieri
Vicenza, Teatro Olimpico

18 A qualcuno piace caldo - dal film di Billy Wilder Piccolo Teatro del Garda
Arzignano, Teatro Mattarello

24 Andromaca di Euripide con Mascia Musy - Regia di A. Maggi (fino al 27/09)
Vicenza, Teatro Olimpico



I Cosacchi del Kuban
Sabato 01/08 a Bassano



Giuseppe Dal Bianco
Giovedì 06/08 a Schio



**UNA GRANDE FAMIGLIA,
DI OLTRE 30.000 SOCI
CHE CAMMINANO INSIEME**

**INFORMAZIONI PRESSO
LE NOSTRE SEDI:**

Segreteria FNP CISL

www.pensionati.cisl.vi.it

VICENZA

Stradella Piancoli, 5
Tel. 0444 228888
fnp@vicenza.cisl.it

BASSANO DEL GRAPPA

Via Cristoforo Colombo, 94
Tel. 0424 523117
fnp.ulss3@vicenza.cisl.it

ARZIGNANO

Via 4 Martin, 10 - Tel. 0444 670728

SCHIO/THIENE

Via S.S. Trinita, 102 - Schio
Tel. 0445 521845
fnp.ulss4@vicenza.cisl.it

MONTECCHIO MAGGIORE

Via Duomo, 1 - Tel. 0444 493155
fnp.ulss5@vicenza.cisl.it

VALDAGNO

Via Galliano, 10 - Tel. 0445 408200

Il cielo sopra di noi

IL SEGNO DEL MESE

Leone

PREVISIONI

per i nati dal dal 23 luglio al 22 agosto

LAVORO • A parte i nati tra il 12 e il 15 che patiscono un po' l'opposizione di Giove che non permette loro di raggiungere le mete più ambite, gli altri possono rilassarsi e vedere il peggio alle spalle.

AMORE • Marte rende audaci e conquistatori i maschietti del segno, chi ha Venere in Cancro nel tema è ancora disposto e favorito nelle liason estive.



A cura di
Rita Girelli, responsabile
Gruppo Astrologico Il Pentagono

LEONE: il segno dell'esaltazione dell'EGO e della Libertà di esprimersi

Siamo nella parte centrale dell'anno, nel momento in cui il Sole, governatore del segno, si trova nel suo massimo splendore, è il mese tradizionalmente associato alle vacanze, ai divertimenti, alla piena espressione della vitalità: il Leone è il solo segno che ha il domicilio del "RE SOLE" che non è un pianeta ma una stella di prima grandezza dalla cui presenza dipende la vita sulla terra e quindi i nativi si sentono i protagonisti dello Zodiaco e amano essere riveriti come dei veri e propri sovrani.

Secondo segno di FUOCO dopo l'Ariete, è molto yang, molto maschile, le donne sono indipendenti e vivono bene un'esistenza senza l'indispensabile presenza di un compagno, la qualità di questo archetipo è FISSA, cioè denota testardaggine, caparbietà e orgoglio, anche se il segno compare all'Ascendente.

La prova esistenziale dei nativi è proprio quella di notare il loro ego ipertrofico che li può spingere verso forme di POTERE pericolose quando il loro comportamento non è allineato con la nobiltà e la fierezza del loro cuore, organo che fisiologicamente corrisponde a questo segno, ma che in un senso più ampio significa altruismo, passione, bontà; quindi possono scegliere se essere dei tiranni o dei grandi benefattori, mai mediocri.

Il protagonismo, la teatralità sono nel codice di questo segno oltre ad un naturale carisma che porta i Leoni ad essere dei LEADER naturali (pensiamo a Napoleone); la passionalità e l'ardore del cuore li induce ad essere dei grandi amatori, se il tema individuale lo consente, sono i LATIN LOVERS dello Zodiaco, qui possiamo riconoscere Lancillotto che sfida il suo sovrano per Amore; il quinto settore dell'oroscopo, corrispondente al Leone, ci parla delle nostre passioni amorose, del periodo della giovinezza quando il cuore è in subbuglio e non sente ragioni.

Se il Leone riesce a manifestare in modo corretto la propria autoespressione, allora troviamo individui con una grande LIBERTÀ di azione, parimenti l'arroganza li può condurre al limite del ridicolo.

I nativi sono propensi ad essere genitori e tendono ad essere possessivi nei riguardi della prole che vedono come il naturale prolungamento di se stessi e sono molto attaccati al vincolo di sangue, allo schema del "pater familias" che verrà negato dall'opposto e complementare Acquario.

Fisiologicamente il segno corrisponde al cuore, le parti anatomiche di riferimento sono il torace e le arterie.

Ariete



LAVORO • Nessun pianeta a sfavore, i nati in aprile hanno Marte amico e quindi possono tentare imprese eroiche e sfidanti, degne del loro temperamento da guerrieri.

AMORE • Lo stesso si può dire per le avventure del cuore, soprattutto quando a fine mese Venere entrerà nel segno amico del Leone.

Leone



LUCA BARBARESCHI:

Leone con ascendente Gemelli e Luna in Ariete, l'attore è una vera miscela esplosiva, orgoglioso, solare, generoso, con una Venere all'Ascendente che gli dona bellezza, fascino e lo rende anche un po' narcisista, poco incline alla fedeltà.

IL PERSONAGGIO DEL SEGNO DEL MESE

Sagittario



LAVORO • Marte opposto vi rende nervosi e stressati anche nei rapporti umani, Saturno complica non poco la vita ai nati ai nati tra il 10 e il 17 dicembre, la prudenza è d'obbligo.

AMORE • Non è l'estate più promettente della vostra vita, in particolare le donne cerchino di evitare occasioni di scontro molto probabili con il partner.

Toro



LAVORO • I nati in aprile sono i più fortunati per l'appoggio di un poderoso Plutone, gli altri non hanno difficoltà eccessive a parte un po' di cupezza per i nati tra il 10 e il 13 maggio.

AMORE • Potete lasciarvi cullare da una dolce e tenera Venere nel segno amico del Cancro, vi attendono vacanze all'insegna della sensualità.

Vergine



LAVORO • Saturno sta per uscire dal segno e disturba ancora un po' la seconda decade, Urano rende inquieta la terza, i nati in agosto vanno alla grande.

AMORE • Non ci sono elementi a sfavore, saranno favoriti i rapporti di affettuosa amicizia durante il periodo estivo.

Capricorno



LAVORO • Se il tema personale lo permette, la situazione lavorativa è stabile, i progetti a lungo termine sono favoriti, in particolare per i nati tra il 9 e il 17 gennaio, l'energia lavoro è più che buona.

AMORE • Qualche giorno di maretta nella coppia per Venere opposta, la "sola beatitudo" può essere amica.

Gemelli



LAVORO • Bollino rosso per i nati tra il 9 e il 13 a causa delle ostilità saturnine, gli altri possono godersi una meritata pausa con i favori di Giove e l'energia di Marte.

AMORE • La cavalcata di Marte nel segno vi rende conquistatori e seduttivi, la Luna vi è amica nel vostro segno a Ferragosto.

Bilancia



LAVORO • Anche se Plutone turba non poco i nati nei primi giorni del segno, gli altri vanno alla grande, in particolare la terza decade, fortuna e audacia sono garantite.

AMORE • I viaggi sono protetti da un ottimo Marte, in compagnia di amici scelti con cura, saranno vacanze molto appaganti.

Aquario



LAVORO • Estate più che promettente con una ottima energia marziana a favore che vi rende spumeggianti ed intraprendenti, nessun ostacolo vi impedisce il successo.

AMORE • Irresistibili nel campo della seduzione, potrete incrociare nuovi amori anche in campo lavorativo, tutto va al meglio per il singolo segno.

Cancro



LAVORO • La terza decade è in pool position ma anche gli altri godono di favori planetari che li rendono tra i più fortunati, quindi l'estate è più che positiva.

AMORE • Venere nel segno vi regala un'estate che non ricordavate da un pezzo, gli svaghi estivi sono più che promettenti.

Scorpione



LAVORO • Mese più che positivo per i complicati nativi che possono lanciarsi in imprese professionali geniali se sono al lavoro.

AMORE • La carica erotica e magnetica è garantita, molto intriganti le avventure con un Cancro dolce e innamorato.

Pesci



LAVORO • Marte non aiuta, consiglia prudenza e Saturno ostacola i nati tra il 10 e il 14, rendendo stressante l'esistenza per la terza decade.

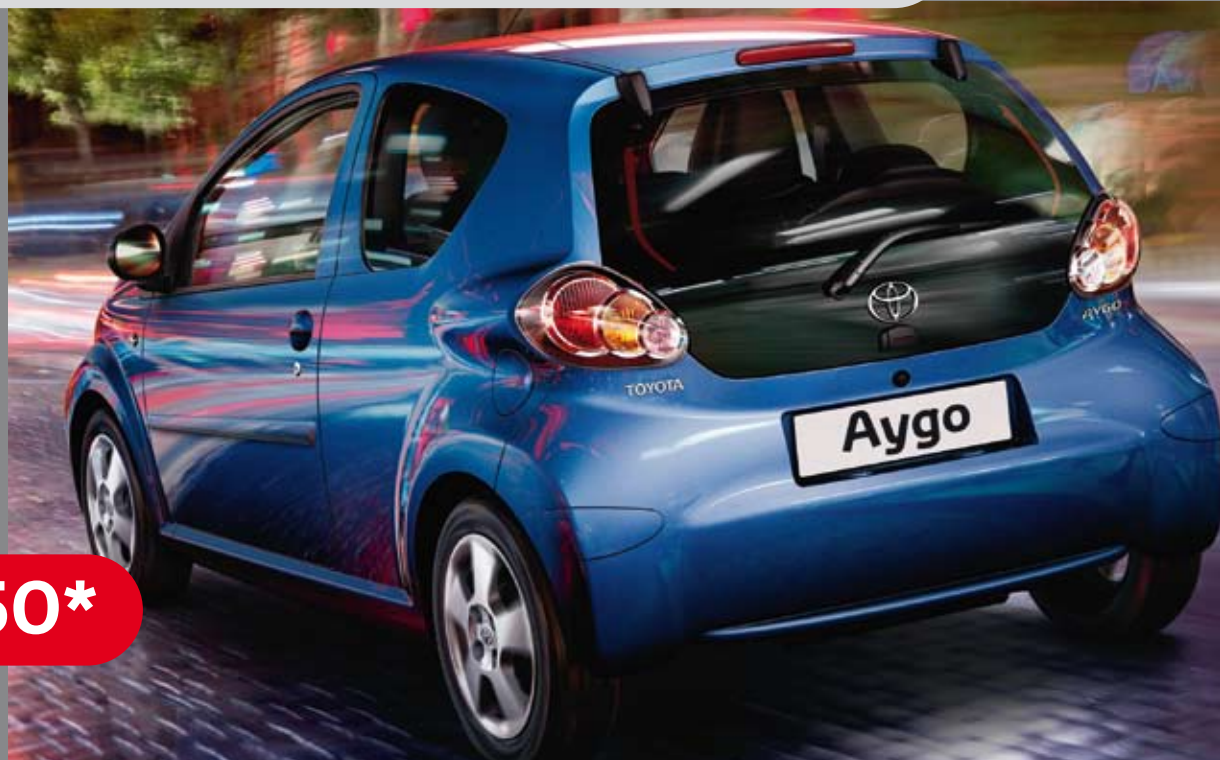
AMORE • La situazione affettiva è più armonica per una Venere cancerina che vi fa l'occholino e vi rende più romantici ed ispirati del solito, se ciò è possibile.

Auto Due



TOYOTA

Le offertissime d'estate



Aygo € 6.950*



Yaris € 8.500*

*Prezzo della versione 3 p. Now, escluso vernice met. e tassa IPT, comprensivo del contributo per ecoincentivo statale. Offerta valida solo su vetture disponibili in sede.

CONCESSIONARIA
Auto Due

BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Cellini, 7 - Tel. 0424 35318
NUOVA SEDE
SCHIO (VI) Via Lago di Garda, 84/86 Tel. 0445 315240
www.autodue.toyota.com

Today
Tomorrow
Toyota

SMILE

MI HA PORTATO A CENA,
MI SORRIDEVA SEMPRE,
MI DAVA CONTINUAMENTE
RAGIONE
MI LASCIAVA PARLARE...

E' LA NUOVA
STRATEGIA
DEI
PROMOTORI
FINANZIARI !



L'APPUNTAMENTO CON IL PROSSIMO NUMERO DI CATS È **IN EDICOLA IL 25 SETTEMBRE**

NUOVA RACCOLTA

Valido nei punti vendita che espongono questo materiale informativo.

"Esclusi punti vendita che non aderiscono all'iniziativa."



www.aeo.it

FINO ALL'8 MAGGIO 2010

PUNTI 2009-2010

LASCIATI SORPRENDERE!

Sfogliare il nuovo catalogo A&O è un po' come sfogliare sogni e desideri. E allora lasciati sorprendere dalla bellezza dei regali, pensati per arricchire di comfort, tecnologia e design ogni ambiente della tua casa, dedicati alla tua vita di ogni giorno, al tuo tempo libero e alle tue vacanze. Con i punti A&O ogni pagina è una sorpresa e un desiderio che si avvera. **Il nuovo catalogo regali A&O ti aspetta nel tuo supermercato.**

SUPERMERCATI

A & O

il meglio vicino a te

gionmonte.it



giò montte

spazio moda uomo & donna

MADE IN ITALY

mestrino (pd) via ugo foscolo 4
bolzano vicentino (vi) via marosticana 2

New Collection
F.W. 2009/2010